



COMUNE DI  
TEMPIO PAUSANIA



REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



COMUNE DI  
AGLIENTU

m\_ante.PACE.REGISTRO UFFICIOALE CONTRATA.0027011.11.02.2024

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE  
E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO  
DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA  
DA FONTE EOLICA DENOMINATO  
"PARCO EOLICO BASSACUTENA",  
DELLA POTENZA DI 61,2 MW, LOCALIZZATO  
NEL COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA  
E DELLE SOLE OPERE ED INFRASTRUTTURE  
CONNESSE PER IL COLLEGAMENTO  
IN ANTENNA 36 KV CON UNA NUOVA  
STAZIONE ELETTRICA (SE) DELLA RTN  
A 150 KV/36KV DA INSERIRE IN ENTRA-ESCE  
ALLA LINEA RTN A 150 KV "AGLIENTU  
S.TERESA", SITA NEL COMUNE DI AGLIENTU

## PROPONENTE

**MYT EOLO 1 S.R.L.**  
Via Vecchia Ferriera 22  
36100 Vicenza (VI)  
P.IVA 04436470241  
REGISTRO IMPRESE VI-397007



CARLO  
PERUZZI  
13.02.2024  
09:38:43  
GMT+01:00

## PROGETTISTI

**ING. CARLO PERUZZI**  
Via Pallone 6  
37121 Verona (VR)  
P.IVA 03555350234  
PEC carlo.peruzzi@ingpec.eu



**RENX ITALIA**

**RENX ITALIA S.R.L.**  
Via Vecchia Ferriera 22  
36100 Vicenza (VI)  
P.IVA 04339940241  
PEC: renx-italia@pec.it

DATA	REVISIONE
FEBBRAIO 2024	CONTROSSERVAZIONI

ELABORATO
CONTRODEDUZIONI PROCEDURA VIA ID:10502

Controdeduzioni procedura VIA ID: 10502 elaborate ai sensi dell'art.24, comma 3, D.Lgs 152/2006

**Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

**INDICE**

1	PREMESSA .....	6
1.1	ULTERIORI ADEMPIMENTI DA PARTE DEL PROPONENTE .....	6
1.2	VALUTAZIONI PRELIMINARI SUL GEOPORTALE SARDEGNA .....	6
2	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DELL' ASSOCIAZIONE ECOLOGISTA GRUPPO D'INTERVENTO GIURIDICO (GRIG) PRESENTATE IN DATA 11/12/2023 (ENTRO I TERMINI). RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2023-0201882 DEL 12/12/2023.....	15
3	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEL DOTT. STEFANO DELIPERI, IN NOME E PER CONTO DEL GRUPPO D'INTERVENTO GIURIDICO (GRIG) PRESENTATE IN DATA 12/12/2023 (ENTRO I TERMINI). RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2023-0203156 DEL 14/12/2023.....	28
4	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEL DOTTOR KLAUS FALGIANI IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L. PRESENTATE IN DATA 12/12/2023 (ENTRO I TERMINI). RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2023-0203171 DEL 14/12/2023. ....	29
5	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE PRESENTATE IN DATA 14/12/2023 (ENTRO I TERMINI). RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2023-0205361 DEL 15/12/2023.....	31
6	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DELLA CITTADINA, SIGNORA MARTA TOLAR PRESENTATE IN DATA 15/12/2023 (ENTRO I TERMINI). RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2023-0206521 DEL 18/12/2023. ....	40
7	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DELLA CITTADINA, SIGNORA MARTA TOLAR PRESENTATE IN DATA 15/12/2023 (ENTRO I TERMINI). RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2023-0207034 DEL 18/12/2023. ....	50
8	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE PRESENTATE IN DATA 18/12/2023 (OLTRE I TERMINI). RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2023-0207524 DEL 19/12/2023.....	53
9	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, ASSETTO IDROGEOLOGICO E GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI - PRESENTATE IN DATA	

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

**Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

	<b>18/01/2024 (OLTRE I TERMINI). RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2024-0009166 DEL</b>	
	<b>18/01/2024.....</b>	<b>60</b>
<b>10</b>	<b>ALLEGATI.....</b>	<b>82</b>
<b>10.1</b>	<b>ALLEGATO 01 – RIFERIMENTI ALLA PRESENTAZIONE DELLA PRATICA DELL’AUTORIZZAZIONE UNICA REGIONALE. ....</b>	<b>82</b>
<b>10.2</b>	<b>ALLEGATO 02 - RIFERIMENTI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER L’INSTALLAZIONE DELL’ANENOMETRO. ....</b>	<b>83</b>
<b>10.3</b>	<b>ALLEGATO 03 – CONTRODEDUZIONI SPECIFICHE ALLE OSSERVAZIONI FAUNISTICHE. ....</b>	<b>84</b>

[ID: 10502]

Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).

**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

**Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

**Spett.le**

**Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS**

**della Direzione Generale Valutazioni Ambientali**

p.e.c. : va@PEC.mite.gov.it

**Alla c.a. Responsabile del procedimento**

Dott.ssa Barbara Mulattieri

tel. 0657225074

mail/p.e.c. : va-5@mite.gov.it

mail/p.e.c. : mulattieri.barbara@mase.gov.it

**Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC**

p.e.c. : compniec@pec.mite.gov.it

**Oggetto:**

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS)

**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

**Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni.**

Il sottoscritto **CARLO PERUZZI**, nato a Verona (VR) il 04/10/1974 e residente in Verona (VR) alla via Pallone n° 6, in qualità di progettista incaricato dalla Società **MYT EOLO 1 s.r.l.** (p. I.V.A. n° 04436470241) con sede in Vicenza (VI) alla Via Vecchia Ferriera n° 22 (C.A. P. 36100) con la presente trasmette le controdeduzioni in oggetto che sono state elaborate **ai sensi dell'art. 24, comma 3, del d.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.** e secondo le "**Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato elettronico per le procedure di VAS e VIA ai sensi del d.Lgs.152/2006 (VERSIONE 12 del 22.12.2023)**".

Al momento, non risulta una modulistica specifica per le controdeduzioni, pertanto, si è trasmesso tutto via p.e.c. , ma sono state comunque rispettate le specifiche tecniche del formato (PAdES, file non zippati) e del non superamento della dimensione di 50 MB con un unico invio.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

In merito alla procedura di VIA in corso, sono state presentate dai portatori di interesse le seguenti osservazioni, così come disponibili e scaricabili dal seguente link: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/10324/15226#collapse>.

### Osservazioni entro i termini.

#### Documentazione

- Documentazione depositata per la partecipazione del pubblico
- Osservazioni del Pubblico
- Osservazioni del Pubblico inviate oltre i termini

#### (n.6) Documenti procedura di Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione		
Osservazioni della cittadina, Signora Marta Tolar, in data 15/12/2023	Osservazioni del Pubblico	MASE-2023-0207034	18/12/2023	-	3694 kB		
Osservazioni della cittadina, Signora Marta Tolar, in data 15/12/2023	Osservazioni del Pubblico	MASE-2023-0206521	18/12/2023	-	11467 kB		
Osservazioni della Regione Autonoma della Sardegna Assessorato della difesa dell'ambiente in data 14/12/2023	Osservazioni del Pubblico	MASE-2023-0205361	15/12/2023	-	5298 kB		
Osservazioni del dottor Klaus Falgiani in qualità di Legale Rappresentante della Società Acciona Energia Global Italia S.r.l., in data 12/12/2023	Osservazioni del Pubblico	MASE-2023-0203171	14/12/2023	-	840 kB		
Osservazioni del dott. Stefano Dell'peri, in nome e per conto del Gruppo d'Intervento Giuridico (GrIG), in data 12/12/2023	Osservazioni del Pubblico	MASE-2023-0203156	14/12/2023	-	1404 kB		
Osservazioni dell' Associazione ecologista Gruppo d'Intervento Giuridico (GrIG), in data 11/12/2023	Osservazioni del Pubblico	MASE-2023-0201882	12/12/2023	-	557 kB		

### Osservazioni oltre i termini:

#### Documentazione

- Documentazione depositata per la partecipazione del pubblico
- Osservazioni del Pubblico
- Osservazioni del Pubblico inviate oltre i termini

#### (n.2) Documenti procedura di Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione		
Osservazioni della Regione Autonoma della Sardegna Assessorato della difesa dell'ambiente, in data 18/01/2024	Osservazioni del Pubblico inviate oltre i termini	MASE-2024-0009166	18/01/2024	-	369 kB		
Osservazioni della Regione Autonoma della Sardegna Assessorato della difesa dell'ambiente in data 18/12/2023	Osservazioni del Pubblico inviate oltre i termini	MASE-2023-0207524	19/12/2023	-	4694 kB		

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

Di seguito, antepoendo una premessa, si riportano puntualmente le controdeduzioni alle osservazioni nell'ordine cronologico di ricezione delle stesse.

Resta evidente che si risponderà specificamente ad osservazioni e/o critiche tecniche/amministrative puntuali e motivate, tralasciando le speculazioni personali, affidandosi sin d'ora a quanto stabiliranno la "Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali - (DVA)" ovvero la "Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali (CTVA/PNRR-PNIEC)", restando disponibili a chiarire gli eventuali aspetti non approfonditi nelle presenti controdeduzioni.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: **Myt Eolo 1 S.r.l.**

## Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

### 1 PREMESSA

#### 1.1 ULTERIORI ADEMPIMENTI DA PARTE DEL PROPONENTE

In data **12.02.2024** è stata protocollata la pratica di autorizzazione unica regionale (**AUFER**) come si evince **dall'allegato 1**.

In data **15.01.2024** è stata protocollata la documentazione per l'installazione dell'ananometro, come si evince **dall'allegato 2**.

Tali adempimenti rafforzano la posizione del Proponente in quanto dimostrano ulteriormente l'affidabilità della proposta avanzata.

#### 1.2 VALUTAZIONI PRELIMINARI SUL GEOPORTALE SARDEGNA

Come ribadito in quasi tutte le relazioni del progetto presentato dal Proponente, il riferimento principale, in quanto ritenuto quello formalmente valido e attuale, è stato la sitografia regionale del geoportale (GeoPortale Sardegna - <https://www.sardegna-geoportale.it/>).

Tale scelta/necessità è avvalorata da quanto riportato proprio dal sito ufficiale:

#### Accesso ai dati



Il Geoportale costituisce il punto d'accesso al patrimonio informativo di dati geografici della Regione così come previsto dalla direttiva europea INSPIRE (Directive 2007/2/EC of the European Parliament). È possibile ricercare e scaricare i dati di rilevanza territoriale pubblicati nel SITR, visualizzare le informazioni generali sui dati (metadati) e quelle relative alla struttura del dato (Feature Catalogue).

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

#### **Consegna di un metadato da parte di un Ente Pubblico**

Tra gli obiettivi del SITR – il Sistema Informativo Territoriale Regionale – vi è in particolare la pubblicazione dei dati geografici di rilevanza regionale. L'ente pubblico responsabile del dato può richiedere la pubblicazione di un dato attraverso il SITR contattando l'ufficio accedendo all'area Contatti.

Per procedere alla pubblicazione di un nuovo dato, è necessario che esso sia corredato del corrispondente metadato, ossia delle informazioni che descrivono la risorsa geografica.

Per favorire l'interoperabilità tra diverse Infrastrutture di Dati Territoriali, i metadati vengono creati secondo formati standard. Ciò consente poi la successiva acquisizione del metadato all'interno del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT), istituito con l'articolo 59 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005) e individuato come base di dati di interesse nazionale.

Il RNDT costituisce il catalogo nazionale dei metadati riguardanti i dati territoriali e i servizi ad essi relativi disponibili presso le Pubbliche Amministrazioni e si configura, altresì, come registro pubblico di tali dati certificandone l'esistenza attraverso la pubblicazione dei relativi metadati. Il RNDT è basato sugli Standard ISO 19115, 19119 e TS 19139, prodotti dal Technical Committee ISO/TC211 che si occupa di standard per l'informazione geografica. Il rispetto delle regole tecniche del RNDT in aderenza agli standard ISO di riferimento assicura la conformità alla direttiva INSPIRE per quanto riguarda i metadati.

#### **Usi possibili**

Per l'utilizzo dei dati si veda la licenza d'uso generale indicata nelle note legali e quella specifica presente nei metadati, che può variare a seconda del tipo di dato o dell'Ente proprietario.

Si precisa che gli utenti acquisiscono solo i diritti d'uso dei dati cartografici che restano di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna o di altro Ente che li ha prodotti e per conto del quale la RAS li distribuisce ai sensi della L. 195/05 art. 3.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

#### **Direttiva Inspire**

La Direttiva INSPIRE (2007/2/EC) prevede che ogni Infrastruttura di Dati Territoriali provveda alla realizzazione ed esposizione di un servizio di ricerca sul catalogo dei metadati dei dati territoriali. Essa descrive anche gli elementi minimi che devono essere presenti in ogni set di metadati.

La funzione principale dei metadati è quella di fornire agli utenti le informazioni utili per:

- individuare la presenza di un dato nel database geografico;
- conoscere le modalità di accesso e di utilizzo dei dati geografici;
- valutare l'utilizzabilità dei dati in specifici contesti applicativi;
- conoscere i sistemi e le procedure utilizzate per la produzione dei dati;
- conoscere le modalità e la frequenza di aggiornamento dei dati.

Oltre alle informazioni che descrivono le varie risorse informative, nel catalogo sono presenti tutte le informazioni relative alla struttura dei dati e alle relazioni che intercorrono tra i loro attributi (Feature Catalogue), realizzato secondo lo standard ISO 19110, Ciò permette di capire il contenuto ed il significato di un dato geografico.

Lo scopo della Direttiva è quello di supportare le politiche ambientali e le attività che hanno impatti sull'ambiente degli stati membri e di creare un'infrastruttura a livello europeo per la condivisione dei dati geografici. I principi fondamentali sono i seguenti:

Lo scopo della Direttiva è quello di supportare le politiche ambientali e le attività che hanno impatti sull'ambiente degli stati membri e di creare un'infrastruttura a livello europeo per la condivisione dei dati geografici. I principi fondamentali sono i seguenti:

- i dati territoriali devono essere raccolti una sola volta per essere gestiti in maniera efficiente; deve essere possibile la perfetta integrazione dei dati provenienti da diverse fonti e la loro condivisione tra più utenti anche attraverso applicazioni specifiche; deve essere possibile la condivisione di tutte le informazioni raccolte a tutti i livelli di governo del territorio;
- l'informazione geografica deve essere facilmente e immediatamente accessibile;
- deve essere facile comprendere quali dati geografici sono disponibili, come poterli utilizzare per un particolare bisogno e sotto quali condizioni possano essere acquisiti e utilizzati.

In Italia l'Agenzia per l'Italia Digitale ha recepito le norme tecniche di INSPIRE realizzando un Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali, a cui il SITR-IDT conferisce i propri metadati.

Per garantire la compatibilità e l'usabilità delle informazioni geografiche nei diversi contesti territoriali europei la direttiva ha individuato e analizzato 5 aree: metadati, specifiche dei dati, servizi di rete, condivisione dei dati e dei servizi e monitoraggio. Attraverso 5 gruppi di lavoro (noti come "drafting team") sono state elaborate specifiche "regole di implementazione", alcune già divenute regolamenti europei, che permettono l'interoperabilità (cioè la standardizzazione degli strumenti per lo scambio di informazioni) tra infrastrutture di dati spaziali a livello nazionale, realizzando così INSPIRE.

#### **Metadati**

Recependo lo standard ISO19115 e le disposizioni del CNIPA, rappresentano l'insieme delle informazioni che descrivono il dato geografico, una sorta di "carta di identità" del dato. Per questo uno dei principi fondanti del SITR-IDT è che un dato geografico non esiste se non è accompagnato dalla corrispondente insieme (scheda) di metadati.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

**Ad ulteriore supporto, laddove fosse necessario, si riportano anche i contenuti della Delibera n° 59/90 del 27.11.2020 della Regione Sardegna, con specifico riferimento al Geoportale:**

Il Documento e la Tabella sono accompagnati da uno strumento GIS che è stato predisposto, da cui derivano le 59 tavole di cui al punto d), che confluirà in apposito Web Gis che sarà implementato su

2/8



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 59/90  
DEL 27.11.2020

SardegnaGeoportale e che costituirà un'evoluzione di quello già presente e dedicato alla fonte eolica di cui alla Delib.G.R. n. 40/11 del 7.8.2015.

La nuova filosofia che informa i documenti elaborati è quella per cui le aree non idonee non devono riprodurre l'assetto vincolistico, che pure esiste e opera nel momento autorizzativo e valutativo dei singoli progetti, ma fornire un'indicazione ai promotori d'iniziativa d'installazione d'impianti alimentati da FER riguardo la non idoneità di alcune aree che peraltro non comporta automaticamente un diniego autorizzativo ma una maggiore problematicità. La nuova proposta per le aree non idonee è informata al principio per il quale le aree non idonee non costituiscono uno strumento istruttorio ma un elaborato che consenta agli investitori privati di compiere delle scelte in relazione al grado di rischio di insuccesso autorizzativo che intendono affrontare.

### **DELIBERA**

- di disporre che le aree e i siti non idonei siano rappresentati sul portale tematico SardegnaGeoportale;

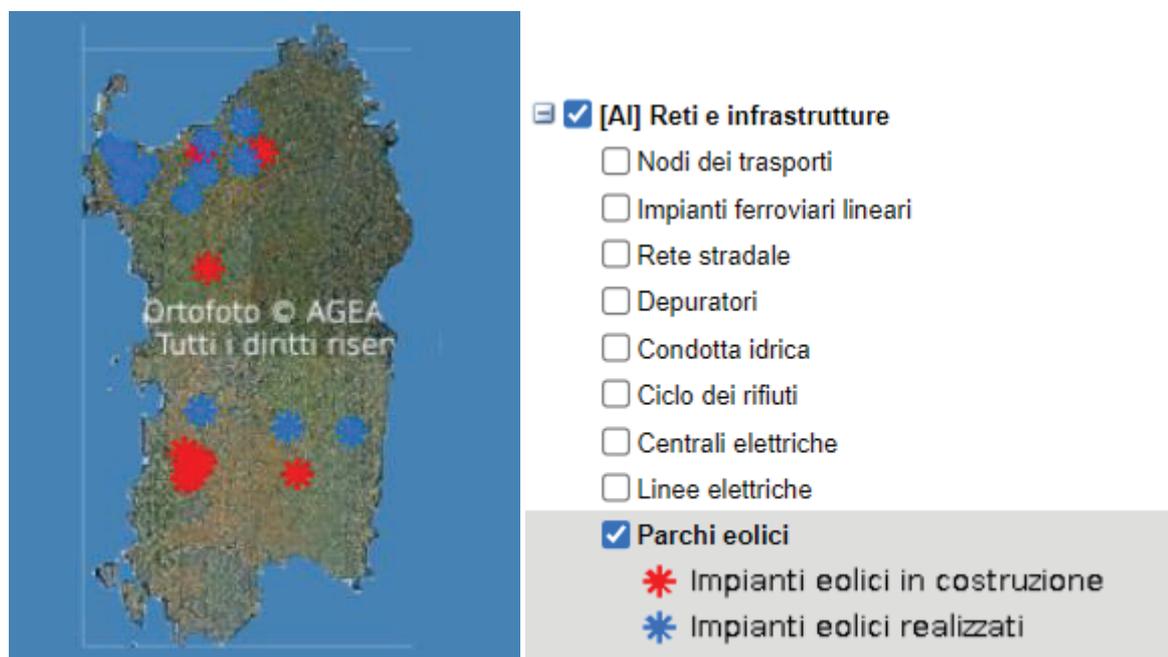
[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

Tutti i riferimenti su citati, che dovrebbero condurre ad una semplicità dello sviluppo delle procedure e dell'iter autorizzativo, non sembrano però concretizzarsi tra quanto messo a disposizione dal Geoportale e quanto poi osservano i medesimi uffici regionali competenti (nello specifico, si fa riferimento alle **OSSERVAZIONI DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE PRESENTATE IN DATA 14/12/2023 (ENTRO I TERMINI)**. RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2023-0205361 DEL 15/12/2023 e alle **OSSERVAZIONI DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE PRESENTATE IN DATA 18/12/2023 (OLTRE I TERMINI)**. RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2023-0207524 DEL 19/12/2023).

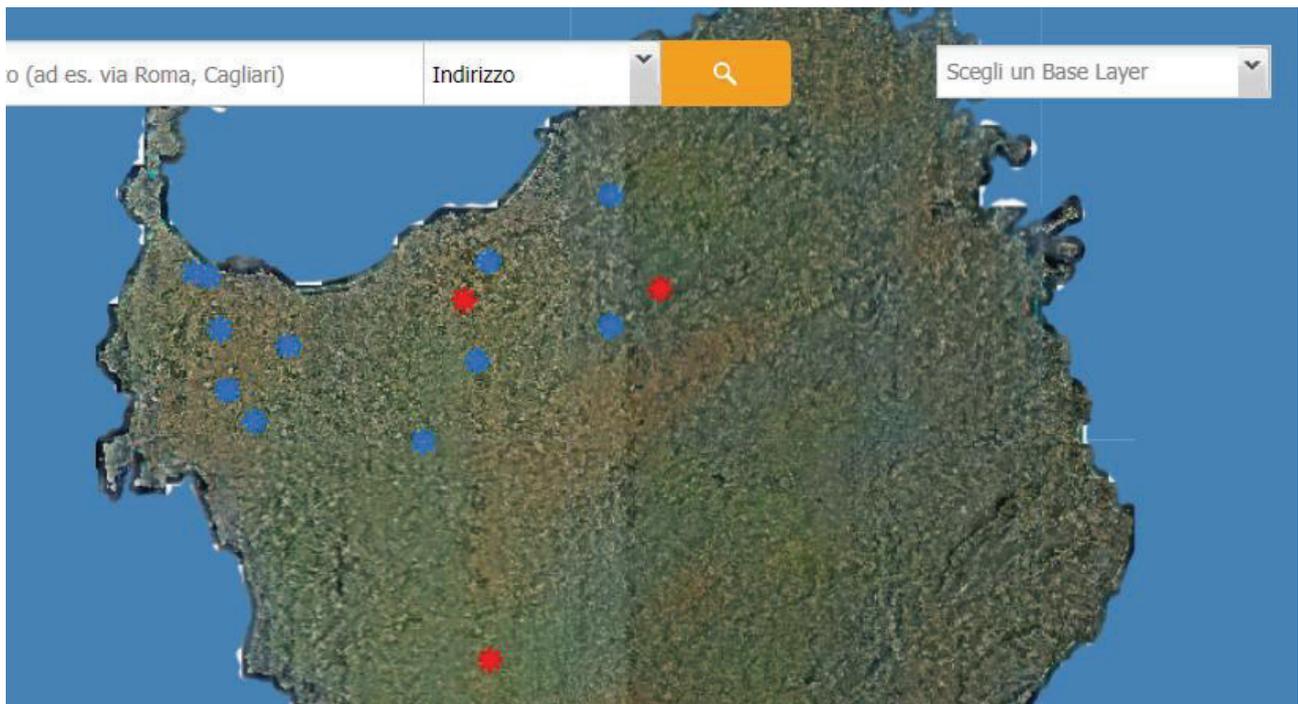
Un esempio su tutti è quello inerente agli impianti effettivamente esistenti, cioè quelli autorizzati e/o in esecuzione.

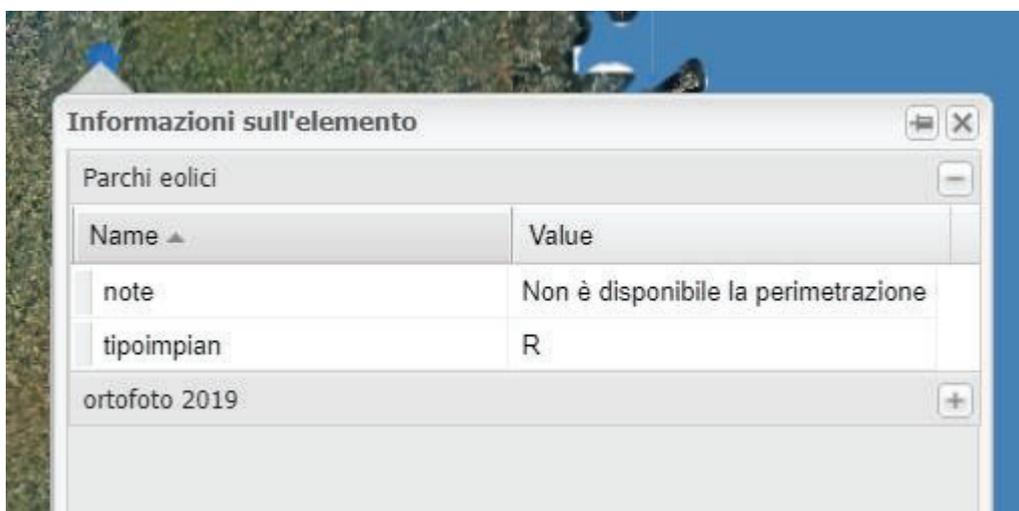
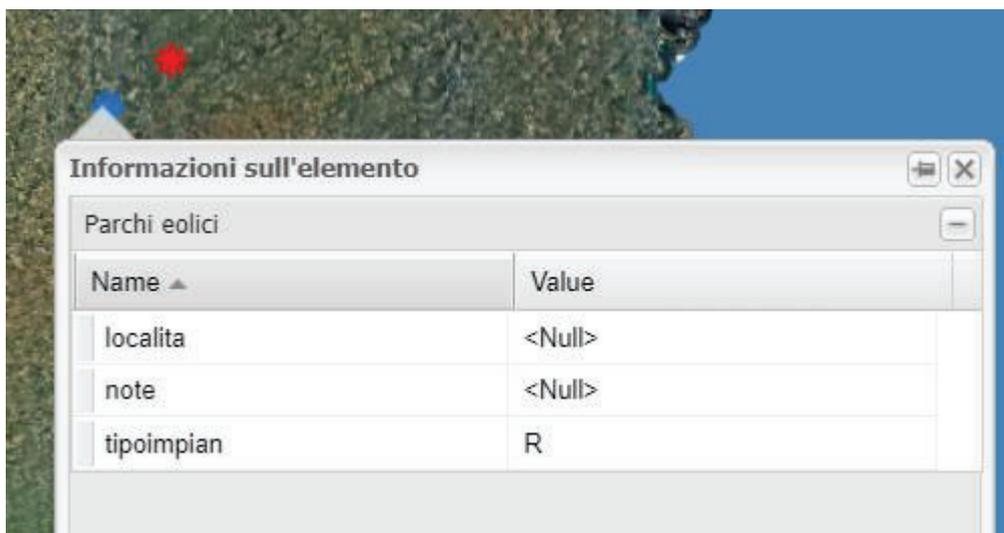
Dallo specifico link del Geoportale (<https://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=ppr2006>) emerge quanto segue:



[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni



**Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

Sembra evidente che le informazioni siano quelle appena riportate che, peraltro, sugli specifici impianti sono veramente scarse (ad esempio non sono riportati gli estremi di approvazione/autorizzazione e similari).

Nelle osservazioni inviate dagli assessorati, invece, sembra che la Regione Sardegna sia piena di impianti autorizzati, ma così non è. Nell'immagine successiva, infatti, allegata alle osservazioni dell'Assessorato all'Ambiente, sono riportati tutti gli impianti che hanno presentato la progettazione alla base dell'iter autorizzativo, ma sussiste una sostanziale differenza tra "progetti presentati" e "impianti autorizzati". Sembra evidente che gli uffici regionali vogliano far passare l'idea che sia tutto "esistente", mentre, invece, su molti impianti è in corso ancora la procedura.

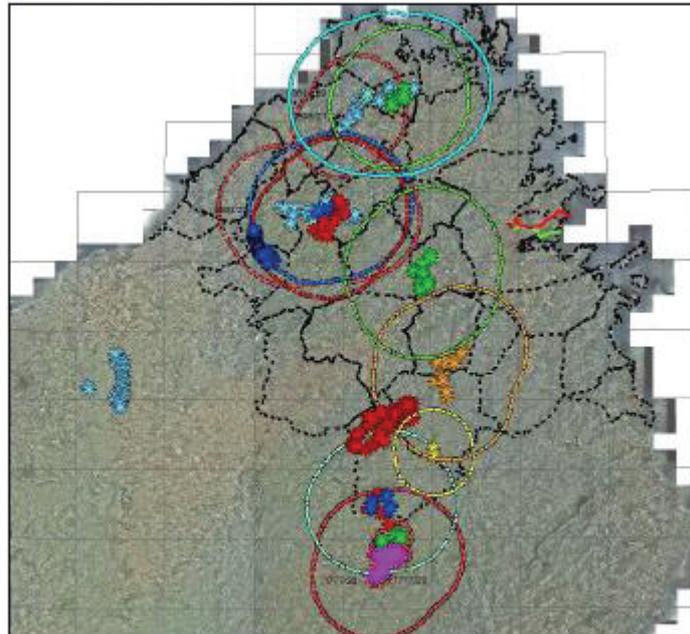
[ID: 10502]

Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).

Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

Il fenomeno appena descritto, può essere adeguatamente rappresentato dalla situazione riportata nell'immagine seguente nella quale sono riportati alcuni degli impianti on-shore che hanno interessato, solo negli ultimi mesi, l'area del Nord est della Sardegna.



SETTORE PIANI PROGRAMMI CO.PP.  
INTERVENTI GRANDE IMPATTO  
Coordinatore Ing. P. Tarek

Il Direttore del Servizio ad interim  
Dott. Antonello Bellu  
(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/05)

Un altro esempio è inerente ai **DNIP** (dichiarazione di notevole interesse pubblico) che, secondo gli uffici regionali, sembrerebbe riguardare quasi tutte le strade provinciali e statali, ma dal Geoportale emerge questo:

D.lgs. n. 42/2004 - art. 136 e 157

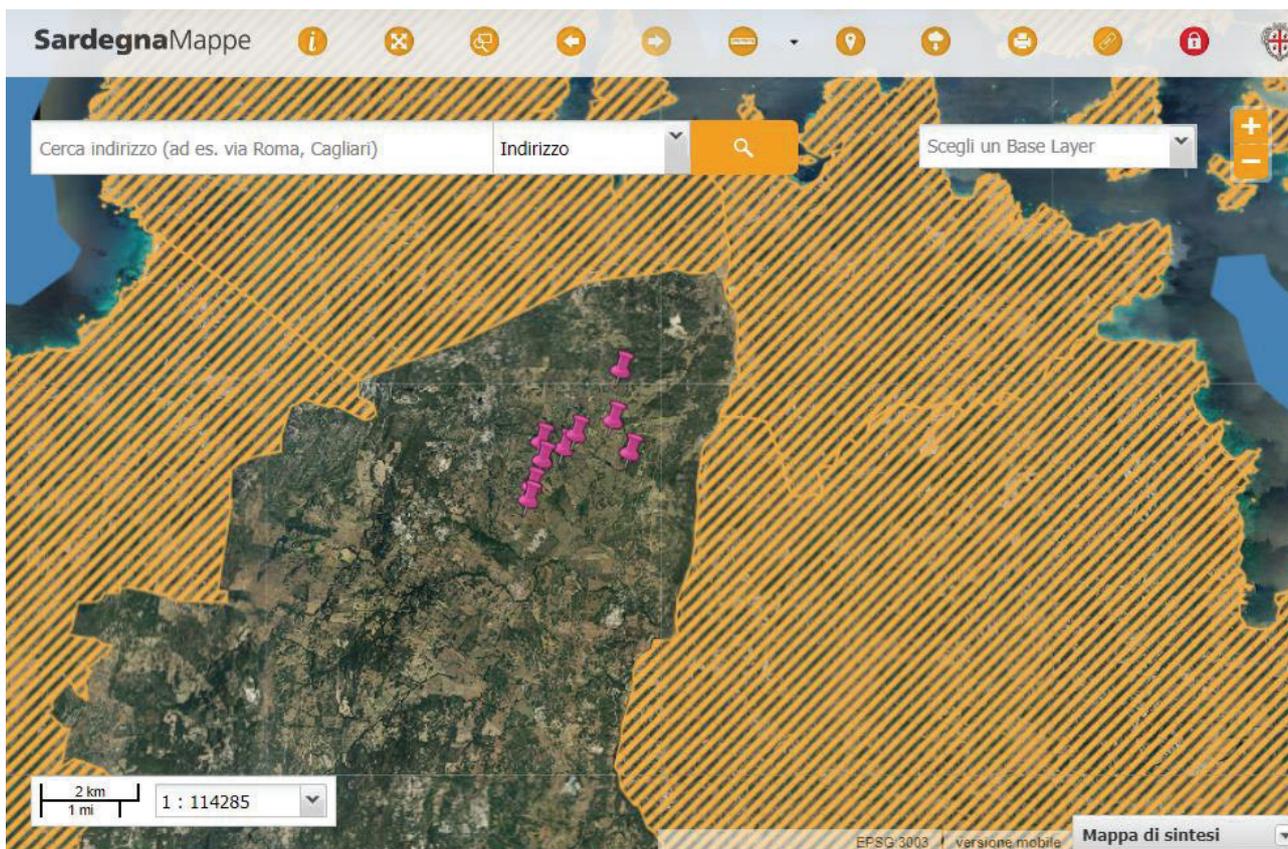
- Aree dichiarate di notevole inter. pubbl. vincolate con provv. amm.vo
  - Perimetri esaminati dal Comitato del PPR
  - Perimetri non esaminati dal Comitato del PPR
  - Decaduto-Procedura di vigenza non perfezionata al 20/06/2018

[ID: 10502]

Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).

Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni



E' evidente che l'impianto progettato è ben oltre i buffer definiti, mentre della S.S. n° 133, e le S.P. n° 70, 71 e 115 (riportate nelle osservazioni) non vi è traccia in quanto DNIP.

Inoltre, non vi è assolutamente traccia di qualsiasi buffer che vieti, nell'area di intervento di progetto, la realizzazione dell'impianto eolico.

Per tutto quanto detto, quindi, si può affermare che se gli atti formali e ufficiali regionali sembrano evidenziare un'intenzione di rendere gli iter trasparenti, semplici e che i documenti messi a disposizione abbiano un'utilità preventiva alla presentazione della progettazione, le osservazioni degli uffici regionali ricevute manifestano una chiara indisponibilità alla partecipazione alla procedura, cioè ad un percorso condiviso e pubblico.

**Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

**2 CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DELL' ASSOCIAZIONE ECOLOGISTA GRUPPO D'INTERVENTO GIURIDICO (GRIG) PRESENTATE IN DATA 11/12/2023 (ENTRO I TERMINI). RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2023-0201882 DEL 12/12/2023.**

Il documento è composto complessivamente di n° 4 pagine.

Le osservazioni iniziano da pagina 2

In via preliminare, è opportuno evidenziare il fatto che la ASSOCIAZIONE ECOLOGISTA GRUPPO D'INTERVENTO GIURIDICO (GRIG) è solita presentare le medesime osservazioni per tutti i progetti proposti in Sardegna, come riscontrabile dai documenti disponibili nel portale MASE.

A tal proposito, è facile desumere che la succitata associazione, prima di presentare osservazioni in oggetto, non abbia esaminato accuratamente il progetto della scrivente e che abbia presentato le stesse con il mero intento di voler ostacolare l'iter autorizzativo della scrivente.

In forza di ciò, tali osservazioni, generiche rispetto a progetto della scrivente, non possono rivestire alcuna importanza nell'ambito del presente procedimento. Tuttavia, per completezza, e nella denegata ipotesi in cui Codesto Spett.le MASE dovesse esaminare le stesse si rappresenta quanto segue.

In merito al **penultimo capoverso di pagina 2 delle osservazioni ricevute** ed inerente alle ipotizzate **fasce di rispetto e/o di tutela per vincolo culturale o paesaggistico**, si ritiene tale osservazione **priva di fondamento** in quanto il Proponente ha già esaurientemente e dettagliatamente argomentato in merito come si evince dai seguenti elaborati allegati alla presente progettazioni e ai quali, per necessità di sintesi, si rimanda:

- **RTS07** Studio anemologico e produzione energetica
- **RTS08** Studio degli effetti di shadow flickering
- **RTS09** Analisi degli effetti della rottura accidentale degli organi rotanti
- **RTS11** Studio di impatto acustico
- **RP.01** Relazione paesaggistica - parte 1
- **RP.02** Relazione paesaggistica - parte 2 - Relazione sugli impatti cumulativi dell'impianto nel paesaggio
- **AREENONIDONEE.EG01** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegato d) - LOCALIZZAZIONE AREE NON IDONEE FER - TAVOLA N° 5 - Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità - "
- **AREENONIDONEE.EG02.01** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 01 - AMBIENTE E AGRICOLTURA - Aree naturali protette ai diversi livelli (nazionale, regionale, locale) istituite ai sensi della Legge n. 394/1991 ed inserite nell'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette, con particolare riferimento alle aree di riserva integrale e di riserva generale orientata di cui all'articolo 12, comma 2, lettere a) e b) della legge n. 394/1991 ed equivalenti a livello regionale. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità - "

- **AREENONIDONEE.EG02.02** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 02 - AMBIENTE E AGRICOLTURA - Zone umide di importanza internazionale designate ai sensi della convenzione di Ramsar. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità - "
- **AREENONIDONEE.EG02.03** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 03 - AMBIENTE E AGRICOLTURA - Aree incluse nella Rete Natura 2000 designate in base alla direttiva 92/43/CEE (Siti di importanza Comunitaria) ed alla direttiva 79/409/CEE (Zone di Protezione Speciale). Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità - "
- **AREENONIDONEE.EG02.04** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 04 - AMBIENTE E AGRICOLTURA - Important Bird Areas (I.B.A.). Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità - "
- **AREENONIDONEE.EG02.05** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 05 - AMBIENTE E AGRICOLTURA - Istituzione aree naturali protette oggetto di proposta del Governo ovvero di disegno di legge regionale approvato dalla Giunta. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità - "
- **AREENONIDONEE.EG02.06** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 06 - AMBIENTE E AGRICOLTURA - Aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie faunistiche protette; Aree in cui è accertata la presenza di specie animali e vegetali soggette a tutela dalle

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

Convenzioni internazionali (Berna, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona) e dalle Direttive comunitarie (79/409/CEE e 92/43/CEE), specie rare, endemiche, vulnerabili, a rischio di estinzione. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità - "

- **AREENONIDONEE.EG02.07** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 07 - AMBIENTE E AGRICOLTURA - Aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalità di cui all'art. 12, comma 7, del decreto legislativo n. 387 del 2003 anche con riferimento alle aree, se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità - "
- **AREENONIDONEE.EG02.08** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 08 - AMBIENTE E AGRICOLTURA - Zone e agglomerati di qualità dell'aria individuati ai sensi del D.Lgs. 155/2010. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità - "
- **AREENONIDONEE.EG02.09** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 09 - ASSETTO IDROGEOLOGICO - Aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrare nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di Bacino ai sensi del D.L. n. 180/1998 e s.m.i. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità."
- **AREENONIDONEE.EG02.10** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 10 - BENI CULTURALI - Parte II del D.Lgs. 42/2004. Aree e beni di notevole interesse culturale. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità."
- **AREENONIDONEE.EG02.11** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 11 - PAESAGGIO - Parte III del D.Lgs. 42/2004 - Artt. 136 e 157. Immobili e aree dichiarati di notevole interesse

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

pubblico. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità."

- **AREENONIDONEE.EG02.12** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 12 - PAESAGGIO - Parte III del D.Lgs. 42/2004 - Art. 142 - Aree tutelate per legge. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità."
- **AREENONIDONEE.EG02.13** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 13 - PAESAGGIO - PPR - BENI PAESAGGISTICI - Parte III del D.Lgs. 42/2004 - Art. 143, comma 1, lettera d). Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità."
- **AREENONIDONEE.EG02.14** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 14 - PPR BENI IDENTITARI - Parte III del D.Lgs. 42/2004 - Art. 143, comma 1, lettera e). Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità."
- **AREENONIDONEE.EG02.15** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 15 - Siti UNESCO. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità."
- **VINCOLI.EG01** Legge 21/11/2000 n. 353 - Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2020-2022 - Aggiornato all'Allegato alla Delib.G.R. n. 17/53 del 4.5.2023 "Prescrizioni di contrasto alle azioni determinanti, anche solo potenzialmente, l'innescio di incendi boschivi ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 21 novembre 2000, n. 353 e ss.mm.ii. e della legge regionale n. 8 del 27 aprile 2016" - Aree incendiate e percorse da incendio (CFVA) e aree di attenzione (prot. civile)
- **VINCOLI.EG02** "Vincolo idrogeologico (aggiornato al 16.12.2022): - art. 1 del R.D.L. n° 3267/1923; - art. 18 della Legge 991/1952; - art. 9 delle N.T.A. del P.A.I."
- **VINCOLI.EG03** "Vincolo idrogeologico (aggiornato al 20.10.2022): - artt. 17, 47, 53, 91, 130, 182 del R.D.L. n° 3267/1923"
- **VINCOLI.EG04** "Beni identitari del Piano Paesistico Regionale della Sardegna vigente: - aree della bonifica; - aree delle saline storiche; - aree dell'organizzazione mineraria; - parco geominerario ambientale e storico (d.m. 08/09/2016)"
- **VINCOLI.EG05** Repertorio 2017 beni paesaggistici, identitari, culturali archeologici, culturali architettonici

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

- **RISPETTODISTANZE.EG01** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegato e) - INDICAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI EOLICI IN SARDEGNA - Paragrafo 3.2 – Distanze. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica del rispetto delle distanze - riferimento PUC Tempio Pausania"
- **RISPETTODISTANZE.EG02** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegato e) - INDICAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI EOLICI IN SARDEGNA - Paragrafo 3.2 – Distanze. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica del rispetto delle distanze - riferimento PUC Aglientu"

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

In merito **all'ultimo capoverso di pagina 2 delle osservazioni** che si cita: "*- emergono, poi, numerosi progetti di impianti produttivi di energia da fonti rinnovabili nell'area interessata, pertanto il progetto in argomento deve essere considerato nella sua unitarietà (con eventuali opere connesse) e cumulativamente, comprendendo le opere già esistenti ovvero in progetto, al fine di valutare l'impatto complessivo sull'ambiente e sulle relative componenti, come da giurisprudenza costante (vds. Corte di Giustizia CE, Sez. III, 25 luglio 2008, n. 142; Corte di Giustizia CE, Sez. II, 28 febbraio 2008, causa C-2/07; Cons. Stato, Sez. IV, 9 gennaio 2014, n. 36; Cons. Stato, Sez. VI, 15 giugno 2004, n. 4163; T.A.R. Piemonte, Sez. II, 23 marzo 2020 n. 210; T.A.R. Sardegna, sez. II, 6 febbraio 2012, n. 427; Trib. Sup. Acque pubbliche, 14 ottobre 2015, n. 263);"*

Si ritiene tale osservazione **priva di fondamento** in quanto il Proponente ha esaurientemente e dettagliatamente argomentato in merito come si evince dai seguenti elaborati allegati alla presente progettazione e ai quali, per necessità di sintesi, si rimanda:

- **RP.01** Relazione paesaggistica - parte 1
- **RP.02** Relazione paesaggistica - parte 2 - Relazione sugli impatti cumulativi dell'impianto nel paesaggio

In merito, si aggiunge che gli elaborati succitati non solo rispondono a tutte le norme e sentenze indicate nelle osservazioni, ma rispettano ulteriormente tutte le norme, leggi, regolamenti e giurisprudenza aggiornata sino alla data della presentazione dell'istanza.

Si cita il **primo capoverso di pagina 3 delle osservazioni che si cita**: "*non emerge una congrua e adeguata considerazione della c.d. **alternativa zero**, in violazione dell'art. 22, comma 3°, lettera d, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. (vds. T.A.R. Marche, 6 giugno 2013, n. 418; T.A.R. Veneto, 8 marzo 2012, n. 333);"*

Si ritiene tale osservazione **priva di fondamento** in quanto il Proponente ha esaurientemente e dettagliatamente argomentato in merito, come si evince dai seguenti elaborati allegati alla presente progettazione e ai quali, per necessità di sintesi, si rimanda:

- **SCGG** Studio di compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera
- **SCII** Studio di compatibilità idrologica e idraulica
- **RTS01** Relazione faunistica preliminare
- **RTS02** Breve introduzione al report faunistico ante operam
- **RTS03** Relazione botanico-vegetazionale e relativi allegati
- **RTS04** Relazione pedoagronomica
- **RTS05** Report sulle colture di pregio e relativi allegati
- **RTS06** Report sugli elementi caratteristici del paesaggio agrario

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

- **RTS07** Studio anemologico e produzione energetica
- **RTS08** Studio degli effetti di shadow flickering
- **RTS09** Analisi degli effetti della rottura accidentale degli organi rotanti
- **RTS11** Studio di impatto acustico
- **RTS13** Relazione road survey
- **RP.01** Relazione paesaggistica - parte 1
- **RP.02** Relazione paesaggistica - parte 2 - Relazione sugli impatti cumulativi dell'impianto nel paesaggio
- **INQUADRAMENTO.EG01** Corografia di inquadramento I.G.M. con individuazione dell'intervento di progetto (aerogeneratori, sottostazioni e percorsi dei cavidotti)
- **INQUADRAMENTO.EG02** Corografia di inquadramento I.G.M. con individuazione dell'intervento di progetto (aerogeneratori, sottostazioni e percorsi dei cavidotti) con riferimento all'orografia dell'area, al sistema di trasporti e degli altri servizi esistenti e al reticolo idrografico
- **INQUADRAMENTO.EG03** Inquadramento generale dell'intervento di progetto (aerogeneratori, sottostazioni e percorsi dei cavidotti) su Database Geotopografico (DBGT\_10K\_22) secondo il "Catalogo dei Dati Territoriali" di cui al DM 10 novembre 2011
- **INQUADRAMENTO.EG04** Inquadramento generale dell'intervento di progetto (aerogeneratori, sottostazioni e percorsi dei cavidotti) su ortofoto 2019
- **INQUADRAMENTO.EG05** Inquadramento di dettaglio dell'intervento di progetto (aerogeneratori, sottostazioni e percorsi dei cavidotti) su Database Geotopografico (DBGT\_10K\_22) secondo il "Catalogo dei Dati Territoriali" di cui al DM 10 novembre 2011
- **INQUADRAMENTO.EG06** Inquadramento di dettaglio dell'intervento di progetto (aerogeneratori, sottostazioni e percorsi dei cavidotti) su ortofoto 2019
- **AREENONIDONEE.EG01** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegato d) - LOCALIZZAZIONE AREE NON IDONEE FER - TAVOLA N° 5 - Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità - "
- **AREENONIDONEE.EG02.01** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 01 - AMBIENTE E AGRICOLTURA - Aree naturali protette ai diversi livelli (nazionale, regionale, locale) istituite ai sensi della Legge n. 394/1991 ed inserite nell'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette, con particolare riferimento alle aree di riserva integrale e di riserva generale orientata di cui all'articolo 12, comma 2, lettere a) e b) della legge n. 394/1991 ed equivalenti a livello regionale. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità - "

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

- **AREENONIDONEE.EG02.02** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 02 - AMBIENTE E AGRICOLTURA - Zone umide di importanza internazionale designate ai sensi della convenzione di Ramsar. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità - "
- **AREENONIDONEE.EG02.03** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 03 - AMBIENTE E AGRICOLTURA - Aree incluse nella Rete Natura 2000 designate in base alla direttiva 92/43/CEE (Siti di importanza Comunitaria) ed alla direttiva 79/409/CEE (Zone di Protezione Speciale). Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità - "
- **AREENONIDONEE.EG02.04** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 04 - AMBIENTE E AGRICOLTURA - Important Bird Areas (I.B.A.). Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità - "
- **AREENONIDONEE.EG02.05** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 05 - AMBIENTE E AGRICOLTURA - Istituzione aree naturali protette oggetto di proposta del Governo ovvero di disegno di legge regionale approvato dalla Giunta. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità - "
- **AREENONIDONEE.EG02.06** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 06 - AMBIENTE E AGRICOLTURA - Aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie faunistiche protette; Aree in cui è accertata la presenza di specie animali e vegetali soggette a tutela dalle Convenzioni internazionali (Berna, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona) e dalle Direttive comunitarie (79/409/CEE e 92/43/CEE), specie rare, endemiche, vulnerabili, a rischio di estinzione. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità - "
- **AREENONIDONEE.EG02.07** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 07 - AMBIENTE E

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

AGRICOLTURA - Aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalità di cui all'art. 12, comma 7, del decreto legislativo n. 387 del 2003 anche con riferimento alle aree, se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità - "

- **AREENONIDONEE.EG02.08** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 08 - AMBIENTE E AGRICOLTURA - Zone e agglomerati di qualità dell'aria individuati ai sensi del D.Lgs. 155/2010. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità - "
- **AREENONIDONEE.EG02.09** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 09 - ASSETTO IDROGEOLOGICO - Aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di Bacino ai sensi del D.L. n. 180/1998 e s.m.i. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità."
- **AREENONIDONEE.EG02.10** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 10 - BENI CULTURALI - Parte II del D.Lgs. 42/2004. Aree e beni di notevole interesse culturale. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità."
- **AREENONIDONEE.EG02.11** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 11 - PAESAGGIO - Parte III del D.Lgs. 42/2004 - Artt. 136 e 157. Immobili e aree dichiarati di notevole interesse pubblico. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità."
- **AREENONIDONEE.EG02.12** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 12 - PAESAGGIO - Parte III del D.Lgs. 42/2004 - Art. 142 - Aree tutelate per legge. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità."

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

- **AREENONIDONEE.EG02.13** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 13 - PAESAGGIO - PPR - BENI PAESAGGISTICI - Parte III del D.Lgs. 42/2004 - Art. 143, comma 1, lettera d). Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità."
- **AREENONIDONEE.EG02.14** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 14 - PPR BENI IDENTITARI - Parte III del D.Lgs. 42/2004 - Art. 143, comma 1, lettera e). Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità."
- **AREENONIDONEE.EG02.15** "PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DELLA REGIONE SARDEGNA (2015-2030) - Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna n° 59/90 del 27.11.2020 - Allegati a), b), c) e d) - AREE NON IDONEE - Gruppo 15 - Siti UNESCO. Sovrapposizione con gli interventi di progetto e verifica dell'insussistenza dell'inidoneità."
- **VINCOLI.EG01** Legge 21/11/2000 n. 353 - Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2020-2022 - Aggiornato all'Allegato alla Delib.G.R. n. 17/53 del 4.5.2023 "Prescrizioni di contrasto alle azioni determinanti, anche solo potenzialmente, l'innescio di incendi boschivi ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 21 novembre 2000, n. 353 e ss.mm.ii. e della legge regionale n. 8 del 27 aprile 2016" - Aree incendiate e percorse da incendio (CFVA) e aree di attenzione (prot. civile)
- **VINCOLI.EG02** "Vincolo idrogeologico (aggiornato al 16.12.2022): - art. 1 del R.D.L. n° 3267/1923; - art. 18 della Legge 991/1952; - art. 9 delle N.T.A. del P.A.I."
- **VINCOLI.EG03** "Vincolo idrogeologico (aggiornato al 20.10.2022): - artt. 17, 47, 53, 91, 130, 182 del R.D.L. n° 3267/1923"
- **VINCOLI.EG04** "Beni identitari del Piano Paesistico Regionale della Sardegna vigente: - aree della bonifica; - aree delle saline storiche; - aree dell'organizzazione mineraria; - parco geominerario ambientale e storico (d.m. 08/09/2016)"
- **VINCOLI.EG05** Repertorio 2017 beni paesaggistici, identitari, culturali archeologici, culturali architettonici
- **URBANISTICA.EG.01** Stralcio strumento urbanistico - Comune di Luogosanto
- **URBANISTICA.EG.02** Stralcio strumento urbanistico - Comune di Aglientu
- **URBANISTICA.EG.03** Carta d'uso del suolo Corine Landcover
- **URBANISTICA.EG.04** Carta della capacità d'uso del suolo
- **URBANISTICA.EG.05** Carta delle acclività

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

**Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

Il tematismo "alternativa zero" è, inoltre, esaustivamente e dettagliatamente argomentato nei seguenti specifici elaborati e capitoli del progetto presentato:

▪ **DT01 Relazione generale:**

<b>7</b>	<b>RIEPILOGO DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI ANALIZZATE .....</b>	<b>46</b>
7.1	DESCRIZIONE DELL'ALTERNATIVA ZERO .....	46
7.2	STIMA DEGLI IMPATTI DELL'ALTERNATIVA ZERO.....	46
7.2.1	Scelta della metodologia: matrici multicriterio coassiali cromatiche con utilizzo di mappe sovrapposte.....	46
7.2.2	Trasformazione di scala degli impatti stimati (grado dell'impatto) [G] .....	47
7.2.3	Significatività degli impatti (entità e durata) [S] .....	47
7.2.4	Rango delle componenti ambientali [R] .....	48

7.2.5	Fattore di cumulabilità degli impatti [F] .....	50
7.2.6	Indice d'impatto ambientale [IIA] e definizione della classe d'impatto ambientale [CIA] del singolo fattore ambientale.....	51
7.2.7	Indice di compatibilità ambientale [ICA] e definizione della classe di compatibilità ambientale [CCA] dell'intero intervento .....	53
7.2.8	Risultati dell'analisi: matrice dello scenario attuale .....	55

▪ **SIA Studio di Impatto Ambientale:**

6.2.2	Analisi dello stato dell'ambiente (scenario di base) .....	35
-------	--	----

<b>7</b>	<b>QUALIFICAZIONE DEGLI IMPATTI NELLO STATO ATTUALE (ANTE OPERAM), FASE DI CANTIERE (CORSO D'OPERA), FASE DI ESERCIZIO E FASE DI DISMISSIONE (POST OPERAM).....</b>	<b>38</b>
----------	---	-----------

<b>9</b>	<b>APPROCCIO METODOLOGICO: INDIVIDUAZIONE DEGLI AGENTI FISICI ANTE OPERAM (SCENARIO ATTUALE) , IN CORSO D'OPERA (FASE DI CANTIERE) E POST OPERAM (FASE DI ESERCIZIO E DISMISSIONE IMPIANTO).....</b>	<b>67</b>
----------	--	-----------

**Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

<b>13</b>	<b>INDAGINI E STUDI ESEGUITI .....</b>	<b>85</b>
13.1	INDAGINI GEOLOGICO E GEOTECNICHE .....	85
13.2	SINTESI E CONCLUSIONI DELLO "STUDIO ACUSTICO" .....	95
13.2.1	Ante operam – Alternativa zero .....	95
13.2.2	Post operam.....	104
13.3	SINTESI E CONCLUSIONI DELLO DELLO "STUDIO ANEMOLOGICO" .....	111
13.4	SINTESI E CONCLUSIONI DELLO "STUDIO SULLO SHADOW FLICKERING" .....	112
13.5	SINTESI E CONCLUSIONI DELLO "STUDIO SULLA ROTTURA ACCIDENTALE DEGLI ORGANI ROTANTI" .....	113
13.6	SINTESI E CONCLUSIONI DELLO "STUDI DEGLI IMPATTI CUMULATIVI SUL PAESAGGIO" .....	114
13.7	SINTESI E CONCLUSIONI DELLO STUDIO DI COMPATIBILITÀ GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICA (SGCC) E DELLO STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDROLOGICA E IDRAULICA (SCII).....	115

<b>14</b>	<b>ANALISI DELLO STATO DELL'AMBIENTE (STIMA DEGLI IMPATTI) .....</b>	<b>121</b>
14.1	DESCRIZIONE DELL'ALTERNATIVA ZERO .....	121

<b>15</b>	<b>QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI NELLO STATO ATTUALE (ANTE OPERAM) .....</b>	<b>148</b>
15.1	PREMESSA.....	148
15.2	AGENTI FISICI .....	148
15.3	INDICE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE [ICA] E CLASSE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE [CCA] PER LO STATO ATTUALE – ANTE OPERAM (ALTERNATIVA ZERO) .....	149
15.4	MATRICE DELLO SCENARIO ATTUALE .....	151

In merito, si aggiunge che gli elaborati succitati non solo rispondono a tutte le norme e sentenze indicate nelle osservazioni, ma rispettano tutte le norme, leggi, regolamenti e giurisprudenza aggiornata sino alla data della presentazione dell'istanza.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

Si cita il **secondo capoverso di pagina 3 delle osservazioni**: "*qualche sintetica considerazione sul sistema energetico presente in Sardegna*,".

Si ritiene tale osservazione **priva di fondamento** in quanto il Proponente ha esaurientemente e dettagliatamente argomentato in merito nei seguenti specifici elaborati e capitoli:

▪ **DT01 Relazione generale:**

<b>6</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI GIUSTIFICATIVE DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO.....</b>	<b>26</b>
6.1	LA STRATEGIA EUROPEA .....	26
6.2	LA STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE 2017 (SEN2017) .....	27
6.3	PIANO NAZIONALE INTEGRATO PER L'ENERGIA E IL CLIMA 2030 (P.N.I.E.C.).....	30
6.4	LA RELAZIONE SULLO STATO ENERGETICO NAZIONALE (2022) .....	34
6.5	LE CRITICITÀ DEL SISTEMA ENERGETICO DELLA REGIONE SARDEGNA - PEARS.....	36

▪ **SIA Studio di Impatto Ambientale:**

<b>8</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI GIUSTIFICATIVE DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO.....</b>	<b>49</b>
8.1	LA STRATEGIA EUROPEA .....	49
8.2	LA STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE 2017 (SEN2017) .....	50
8.3	PIANO NAZIONALE INTEGRATO PER L'ENERGIA E IL CLIMA 2030 (P.N.I.E.C.).....	53
8.4	LA RELAZIONE SULLO STATO ENERGETICO NAZIONALE (2022) .....	57
8.5	LE CRITICITÀ DEL SISTEMA ENERGETICO DELLA REGIONE SARDEGNA - PEARS.....	59

Le ultime **pagine 3 e 4 delle osservazioni** sono semplici considerazioni personali prive di specifiche osservazioni o critiche al progetto presentato dallo scrivente Proponente.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: **Myt Eolo 1 S.r.l.**

**Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

**3 CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEL DOTT. STEFANO DELIPERI, IN NOME E PER CONTO DEL GRUPPO D'INTERVENTO GIURIDICO (GRIG) PRESENTATE IN DATA 12/12/2023 (ENTRO I TERMINI). RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2023-0203156 DEL 14/12/2023.**

Tali osservazioni sono praticamente **identiche** alle "**OSSERVAZIONI DELL' ASSOCIAZIONE ECOLOGISTA GRUPPO D'INTERVENTO GIURIDICO (GRIG) PRESENTATE IN DATA 11/12/2023 (ENTRO I TERMINI). RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2023-0201882 DEL 12/12/2023**" di cui al punto precedente, pertanto, si rimanda alle medesime controdeduzioni.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

## **4 CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEL DOTTOR KLAUS FALGIANI IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L. PRESENTATE IN DATA 12/12/2023 (ENTRO I TERMINI). RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2023-0203171 DEL 14/12/2023.**

Con la presente comunicazione, la scrivente società, Myt Eolo 1 S.r.l., intende svolgere puntuali considerazioni a margine delle osservazioni presentate dalla Acciona Energia Global S.r.l. con socio unico ("Acciona Energia Global") con nota prot. "m\_amte.MASE. REGISTRO UFFICIALE. ENTRATA. 0203171.12-12-2023", con riferimento al progetto di impianto eolico proposto dalla scrivente come descritto in oggetto.

Con la nota di cui sopra, la società Acciona Energia Global ha rilevato che il Progetto Bassacutena interferisce, in parte, con l'area del progetto ID\_VIP 10489 ("Progetto Campovoglio") promosso dalla stessa Acciona Energia Global.

In considerazione di tale asserita interferenza, detta società ha chiesto niente di meno che Codesto Spettabile Ministero non prenda neppure in considerazione il Progetto Bassacutena.

In generale, a prescindere dalla carenza di legittimazione di una richiesta alla pubblica amministrazione di non dare seguito ad una istanza correttamente presentata come quella relativa al Progetto Bassacutena, non se ne rinviene neppure la fondatezza, in quanto nulla vieta che un progetto presentato successivamente o con per una potenza inferiore possa essere ritenuto preferibile rispetto ad un altro progetto in virtù di una migliore tutela dell'interesse pubblico offerto da tale progetto successivo o di minor potenza. Pertanto, si ritiene pretestuoso impedire a priori alla Amministrazione di svolgere le proprie valutazioni.

Piuttosto, nella presente fase, le osservazioni dovrebbero vertere su valutazioni di sostanza in merito alla bontà o meno del progetto, e dunque le considerazioni avanzate da Acciona Energia Global risultano altresì fuori contesto.

Più nello specifico, si rileva quanto segue in merito alle osservazioni di Acciona Energia Global:

- *Data di presentazione e procedibilità del Progetto Campovoglio antecedente alle rispettive date del Progetto Bassacutena*

Il fatto che Acciona Energia Global abbia depositato la documentazione inerente al proprio progetto in data precedente rispetto a quella di deposito della scrivente società costituisce una circostanza di fatto in relazione alla quale la legge non attribuisce automaticamente un diritto di precedenza assoluto rispetto alle proposte progettuali presentate da società concorrenti in data successiva.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

Infatti, l'articolo 14.3 del D.M. 10 settembre 2010 – secondo cui "*il procedimento viene avviato sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione, tenendo conto della data in cui queste sono considerate procedibili ai sensi delle leggi nazionali e regionali di riferimento*" – costituisce una norma procedurale volta a indirizzare le amministrazioni procedenti nelle attività di loro competenza, indicando le tempistiche di avvio delle istruttorie.

Pertanto, contrariamente a quanto vuole far intendere Acciona Energia Global, il criterio cronologico di cui sopra costituisce una mera regola procedurale, ma non stabilisce un parametro di valutazione prioritaria e/ o preferenziale tra le varie istanze autorizzative.

Ciò, del resto, è stato chiarito di recente dalla giurisprudenza amministrativa, secondo cui le disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 "*non fissano alcun criterio di priorità cronologica basato sulla datazione dell'istanza*", cosicché non potrebbe riconoscersi, per ciò solo, alcuna priorità cronologica alla domanda presentata per prima rispetto ad altre nell'ambito di qualsivoglia procedura autorizzativa tale da giustificarne l'accoglimento a scapito degli interessi di eventuali società controinteressate (T.A.R. Puglia, Bari, ordinanza n. 249 del 28 giugno 2023).

▪ *Priorità di valutazione ex art. 8 comma 1 D.Lgs. 152/2006*

Inutile sottolineare la ridondanza e pretestuosità di un'osservazione che non fa altro che ricordare all'Amministrazione come applicare i criteri di valutazione. Vale invece la pena rilevare come il criterio richiamato da Acciona Energia Global trovi sì applicazione nei procedimenti valutativi dell'Amministrazione, ma in una fase più avanzata dopo aver preso in esame ogni altro aspetto caratterizzante i relativi progetti. In altre parole, l'Amministrazione dovrà valutare i progetti nella loro interezza e solo dopo aver effettuato i dovuti bilanciamenti di interessi e valutazioni della migliore soluzione per l'interesse comune.

Alla luce delle controdeduzioni sopra riportate, si ritiene che le "istanze" presentate da Acciona non possano essere prese in considerazione.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

## **5 CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE PRESENTATE IN DATA 14/12/2023 (ENTRO I TERMINI). RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2023-0205361 DEL 15/12/2023.**

Il documento è composto complessivamente di n° 14 pagine di cui l'ultima vuota.

Le osservazioni iniziano da pagina 1.

La prima osservazione, a pagina 1, è la seguente:

L'elaborato Relazione Paesaggistica – Parte 1 [RP01.pdf], che costituisce per l'amministrazione competente la base di riferimento essenziale per le valutazioni previste dall'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004, scaricato dalla pagina web <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10324/15226> risulta danneggiato ed è impossibile da consultare.

<sup>1</sup> Beni paesaggistici - Titolo I - Tutela e valorizzazione.

Viale Dante Alighieri, 37 – 07100 Sassari - tel. +39 079 2088300 - fax +39 079 2088907  
E-mail: eell.urb,tpaesaggio.ot@regione,sardegna,it - PEC: eell.urb,tpaesaggio,olbia@pec,regione,sardegna,it

1/13

In merito non si possono assumere responsabilità in quanto il file inviato risulta non danneggiato e correttamente inviato, infatti, non sono pervenuti al Proponente richieste di integrazioni di tale documento.

La pagina 2 descrive il progetto e cita parti di documenti, ma non sussistono osservazioni a cui contro dedurre.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

Alle pagine 3 e 4 delle osservazioni è riportato quanto di seguito:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

La distanza calcolata in applicazione alle linee guida ministeriali (H totale aerogeneratori x 50) in combinato disposto con quanto previsto dall'art. 152<sup>2</sup> del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., genera una **fascia di attenzione di 10.000 m** (200 m x 50), pertanto, l'impatto generato dall'impianto si estende su beni paesaggistici di diverse categorie.

**Ai fini dell'espressione del parere vincolante del Soprintendente, ai sensi dell'art. 152 del Codice**, si segnala che, in particolare, tale impatto interessa, in alcuni casi anche molto da vicino, aree oggetto di **Dichiarazione di Notevole Interesse Pubblico (DNIP)**, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, che conservano efficacia ai sensi dell'art. 157, riguardanti i territori di:

- **Aglientu<sup>3</sup>**, a m 2.800 dal più vicino aerogeneratore;
- **Palau<sup>4</sup>**, a m 2.200 dal più vicino aerogeneratore;
- **Santa Teresa Gallura<sup>5</sup>**, a m 2.200 dal più vicino aerogeneratore;
- **Arzachena<sup>6</sup>**, a m 1.500 dal più vicino aerogeneratore.

Nelle note a piè pagina vengono riportate le motivazioni assunte alla base delle suddette DNIP che ne descrivono le eccezionali qualità paesaggistiche.

Le particolarità di tali DNIP, facenti parte dell'Assetto storico-culturale individuato dal P.P.R. ai sensi dell'art. 47, comma 2, lett.a) delle N.T.A., con specifico, ma non esclusivo, riferimento alle caratteristiche di panoramicità fanno sì che l'impianto in questione, oltre che in alcuni casi molto prossimo, risulti visibile da tali territori per i quali, comunque, occorre assicurare la conservazione dei valori espressi dai beni protetti ai sensi delle disposizioni del Codice.

A tal proposito deve farsi osservare che l'art. 20<sup>7</sup>, comma 8, lett. c-quater) del D.Lgs. 199/2021 e s.m.i. per gli impianti eolici esclude, esplicitamente e specificamente, dalle aree idonee per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili quelle ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., nonché quelle che ricadono nella fascia di rispetto di tre chilometri dal perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo D.Lgs. 42/2004.

L'Allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 24/12 del 19/05/2015 (Linee guida per i paesaggi industriali della Sardegna), alla pag. 80, nell'evidenziare le *Criticità* sottese alla realizzazione di un impianto eolico, sottolinea quanto segue:

<sup>2</sup> Interventi soggetti a particolari prescrizioni.

<sup>3</sup> D.M. 29.10.1964 - GU n. 35 del 10.02.1965: "per la materia granitica con cui è formata la sua orografia, estremamente varia, scolpita dall'erosione di innumerevoli millenni di vento che ha operato su forme già di per sé fantastiche, per la flora quanto mai caratteristica che aggiunge bellezza a tutto il territorio di tipico aspetto e fra i migliori della magnifica Gallura, per le coste dove lunghe spiagge di alternano a zone scogliose, costituisce una serie di quadri naturali di alto valore paesistico".

<sup>4</sup> DM 12.05.1966. (GU 197 del 09.08.1966): "comprende un territorio di particolare bellezza affacciato sul mare con una mirabile serie di promontori granitici, mentre l'entroterra conserva quasi intatto l'originale selvaggio incanto e tutta la suggestione di una natura mirabile per lo svolgimento orografico, le particolarità della flora e meravigliosi panorami marini - costituiti dalle spettacolari vedute sulle isole dell'arcipelago de La Maddalena che gli fanno corona dal mare - offrendo, pertanto, un susseguirsi ininterrotto di quadri naturali del più alto valore".

<sup>5</sup> DM 30.04.1966. (GU 183 DEL 25.07.1966): "tutto il territorio riveste particolare importanza per la bellezza orografica, sia nell'interno che sul mare, arricchita da grandissime macchie di flora mediterranea, con strapiombi di roccia grigio rosata, profondissime insenature, brevi e bianchissime spiagge, isole, scogli, tali da consentire un susseguirsi di quadri naturali di incomparabile valore, mentre l'abitato reca la tipica impronta squadrata della città subalpina e costituisce un unico esempio in Sardegna tale da essere considerato un complesso imponente di cose immobili avente valore estetico e tradizionale".

<sup>6</sup> DM 12.05.1966 - GU n. 192 DEL 03.08.1966: "per la materia granitica con cui è formata la sua orografia, estremamente varia, scolpita dall'erosione di innumerevoli millenni di vento, che ha operato su forme già di per sé fantastiche, per la flora cespugliosa mediterranea e i boschi di ginepri vecchi di centinaia di anni, costituisce un tipico aspetto, fra i migliori della Gallura, offrendo inoltre una serie di quadri naturali di inenarrabile bellezza, ove infinite vedute di mare smeraldino variamente si annidano tra i ricami delle rocce grigie e rosate che spesso si alternano a decine di meravigliose spiagge su sfondi di vegetazione intatta, mentre l'interno del territorio è cosperso di tipici casolari galluresi che mirabilmente si inseriscono nel paesaggio, formando un complesso di cose immobili di valore estetico e tradizionale".

<sup>7</sup> Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili.

**Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est

*Se un impianto rientra in un campo visivo paesaggisticamente sensibile, esso costituisce un elemento di disturbo percettivo. A seconda dei caratteri del contesto l'interferenza visiva può avere un'intensità diversa: la presenza di beni di valenza storica o di un paesaggio culturale aumenta l'intensità dell'effetto. Due effetti particolarmente rilevanti sono i seguenti:*

- **effetto di decontestualizzazione di beni storico-culturali.** L'effetto di interferenza visiva è più intenso se un impianto ricade in un sistema caratterizzato da beni storico-culturali puntuali, che possono subire un effetto di decontestualizzazione in seguito alla vicinanza (nello stesso campo visivo) all'impianto stesso;
- **effetto di modificazione dell'integrità di paesaggi culturali.** Un ulteriore effetto di interferenza visiva si produce quando l'impianto entra in relazione con un sistema culturale rappresentato da un paesaggio nel suo complesso e non solo da un bene puntuale.

Quindi l'impatto sui beni areali e puntuali dell'assetto storico-culturale si riverbera sulla fruizione turistica e culturale che non può essere disgiunta dal contesto in cui essi si collocano, per cui alle modifiche del paesaggio corrisponde un'alterazione nella percezione dei beni medesimi (cfr. DGR 24/12 del 2015, pag. 80). Come emerge da questi dati il territorio circostante ha visto sin dalla preistoria una costante presenza umana.

La citata fascia di attenzione, infatti, interessa anche i **Beni dell'assetto storico-culturale del Piano Paesaggistico Regionale, ex artt. 48 e 51 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA)** – [Fonte "Repertorio dei beni paesaggistici e identitari" – aggiornamento 2017], rilevati in numero totale di **275** elementi tra i quali **"Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale"** ("luoghi di culto" e "insediamenti archeologici", beni paesaggistici di cui all'art. 48, comma 1, delle N.T.A.) ed **"Aree caratterizzate da insediamenti storici"** ("elementi dell'insediamento rurale sparso - stazzi", beni paesaggistici di cui all'art. 51, comma 1, delle N.T.A.), **beni identitari, castelli e fortificazioni**.

In particolare il **"Sistema degli stazzi della Gallura"** rientra tra i **"sistemi storico-culturali"** disciplinati dall'art.59 delle NTA del PPR; esso, peraltro, costituisce un **"iconema<sup>8</sup> del paesaggio culturale"** dell'area (cfr. Relazione del PPR – Vol. 7.7, § 13.13 "Stazzi e cuiles", pag. 131).

All'interno dello stesso buffer, inoltre, sono ricompresi i **Centri di Antica e Prima Formazione (CAPF)**, beni paesaggistici ex art. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 42/2004, dei Comuni:

- Luogosanto e della frazione di Crisculeddu, rispettivamente, a distanze di circa 8.9 e 9.4 km dall'area di impianto;
- Palau e delle frazioni di Barrabisa e Capannaccia, rispettivamente, a distanze di circa 8.9, 4.4 e 3.6 km dall'area di impianto;
- Arzachena a distanza di circa 9.9 km dall'area di impianto.

Deve rilevarsi, inoltre, l'interessamento di aree appartenenti al Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna (Decreto 16/10/2001 Min. Ambiente e Tutela Territorio di concerto con Min. AA. PP. e Min. Istruzione, Università' e Ricerca), classificato, ai sensi degli artt. 5 e 9 delle N.T.A. del P.P.R. come Bene identitario appartenente alle "aree dell'insediamento produttivo di interesse storico-culturale".

<sup>8</sup> *Unità elementari della percezione, cioè segni che elaborati e selezionati dal meccanismo percettivo, assumono un valore simbolico e funzionale; sono anche elementi singoli molto particolari che assumono un ragguardevole valore semantico nella lettura del paesaggio e che danno un significato specifico al territorio fornendo le indicazioni per operare in esso. - Relazione del PPR – Vol. 7.7, Premessa, pag. 5*

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

Si ritengono tali osservazioni **prive di fondamento** in quanto il Proponente ha esaurientemente e dettagliatamente argomentato in merito all'interno dell'elaborato specialistico "**RP.01 - Relazione paesaggistica - parte 1**", allegato alla progettazione presentata, nel quale è presente il capitolo 4 "individuazioni di aree non idonee dal punto di vista paesaggistico" e il paragrafo 4.2 "normativa regionale – Del. n° 59/90 del 27.11.2020 – individuazione delle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili" che chiarisce senz'alcun dubbio gli aspetti riguardante le aree non idonee, con particolare riguardo ai seguenti riferimenti normativi aggiornati:

- D.G.R. n. 28/56 del 26.7.2007 e Allegato "Studio per l'individuazione delle aree in cui ubicare gli impianti eolici"
- D.G.R. n. 3/17 del 16.1.2009 "Modifiche allo Studio per l'individuazione delle aree in cui ubicare gli impianti eolici" che modifica la D.G.R. n. 28/56 del 26.7.2007
- Allegato B ("*Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra*"), alla DGR 3/25 del 23 gennaio 2018 "Linee guida per l'Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. n. 387 del 2003 e dell'articolo 5 del D. Lgs. 28 del 2011. Modifica della deliberazione n. 27/16 del 1° giugno 2011" e alla D.G.R. n. 27/16 del 1.06.2011 "Linee guida attuative del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili. Modifica della D.G.R. n. 25/40 del 1.7.2010.", che modifica, per le parti riguardanti gli impianti fotovoltaici, le
- DGR. n. 28/56 del 26.7.2007 e DGR n. 3/17 del 16.1.2009.
- D.G.R. n. 45/34 del 12.11.2012 "*Linee guida per la installazione degli impianti eolici nel territorio regionale di cui alla D.G.R. n. 3/17 del 16.1.2009 e s.m.i. Conseguenze della Sentenza della Corte Costituzionale n. 224/2012. Indirizzi ai fini dell'attuazione dell'art 4 comma 3 del D. Lgs. n. 28/2011.*", che modifica, per le parti riguardi gli impianti eolici, le DGR. n. 28/56 del 26.7.2007, DGR n. 3/17 del 16.1.2009, DGR n. 27/16 del 1.06.2011.
- DGR n. 40/11 del 7.8.2015 "Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione degli impianti alimentati da fonti di energia eolica", che modifica, per gli impianti eolici, le parti in contrasto con le DGR. n. 28/56 del 26.7.2007, DGR n. 3/17 del 16.1.2009, DGR n. 27/16 del 1.06.2011, DGR n. 45/34 del 12.11.2012.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

L'individuazione delle aree non idonee è stata possibile, come già ribadito e chiarito nelle premesse alla presente, grazie al quadro di riferimento messo a punto dalla Regione Sardegna *web-Gis sul portale SardegnaGeoportale*.

Sono stati verificati tutti i gruppi di aree non idonee, **escludendo le ipotesi di incompatibilità e contrasto con la normativa regionale e nazionale**, in particolare con riferimento al gruppo 11:

- 11.1 - Repertorio beni 2017 - Beni culturali architettonici - Si tratta dei beni, tipizzati e individuati dal PPR, aventi carattere monumentale e vincolati ai sensi della parte II del d. Lgs. 42/2004 (art 136)
- 11.2 - Aree dichiarate di notevole interesse pubblico vincolate con provvedimento amministrativo - Perimetri delle aree vincolate ai sensi dell'art. 136 e 157 del d. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

[ID: 10502]

Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).

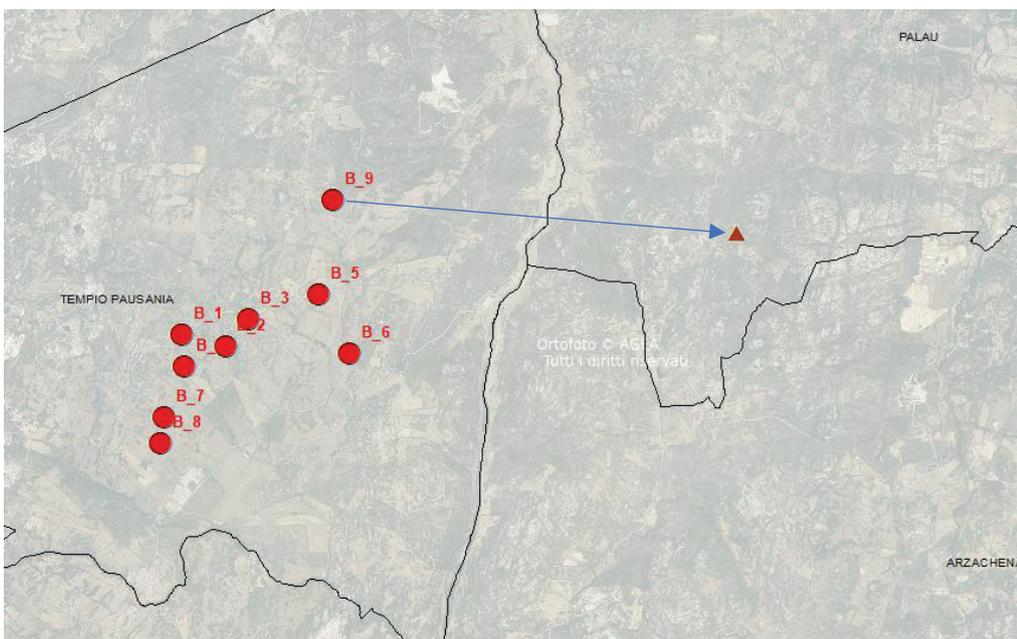
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

Di seguito, un'ulteriore dimostrazione di quanto appena dichiarato in un'immagine esplicativa:



Inoltre, ad ulteriore affermazione, si precisa che l'aerogeneratore più vicino ad un bene avente carattere monumentale e vincolato ai sensi della parte II del d.Lgs. 42/2004 (art 136) è l'aerogeneratore denominato "B\_9", ubicato a circa 4,43 km dal bene paesaggistico "Stazzo Pietraniedda e pertinenze agricole – vincolo diretto e indiretto D.M. 04/03/2000).



[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

Infine, rispetto alle aree dichiarate di notevole interesse pubblico vincolate con provvedimento amministrativo - Perimetri delle aree vincolate ai sensi dell'art. 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'aerogeneratore denominato "B\_6", si trova ad una distanza di circa 1,55 km dal **perimetro esterno** dell'area non idonea definita dal Geoportale Sardegna, ben oltre i 3 km dalla linea di costa.

Per quanto attiene al riferimento del d.Lgs. 199/2021, art. 20 (Disciplina per l'individuazione di superfici e aree **idonee** per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili), comma 8, lettera c-quater) si controdeduce quanto di seguito.

Prima di tutto, è giusto precisare che in tale articolo si fa chiaramente riferimento alle aree "idonee" e non a quelle "non idonee", specificando solo i perimetri entro i quali sono definite le competenze del Ministero della Cultura a esprimersi in relazione ai soli progetti localizzati in aree sottoposte a tutela secondo quanto previsto dall'articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

L'articolo 20 del d.lgs. 199/2021, quindi, definisce quali sono le **Aeree Idonee**, senza stabilire se le aree non incluse in questo novero sono da ritenere non idonee. Anzi, a scanso di equivoci, il comma 7 dell'art. 20 del D.lgs 199/2021 prevede che "**Le aree non incluse tra le aree idonee non possono essere dichiarate non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, in sede di pianificazione territoriale ovvero nell'ambito di singoli procedimenti, in ragione della sola mancata inclusione nel novero delle aree idonee.**".

E' significativa, inoltre, la sentenza del TAR di Palermo del 02.02.2023 n. 299, che fa chiarezza - addirittura a livello di pianificazione territoriale regionale - in merito alle aree definite non idonee dagli atti di pianificazione della Regione, sancendo che "l'atto di pianificazione della Regione, nell'individuare le aree non idonee, non può comportare un divieto assoluto, bensì serve a segnalare "una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione" e, dunque, ha la funzione di "accelerare" la procedura (paragrafo 17.1). In particolare il TAR cita la suprema corte amministrativa (Cons. Stato, sez.IV, n. 2848 del 2021) che osserva che "trattasi non di impedimento assoluto, ma di valutazione di "primo livello"", che impone poi di verificare " in concreto, caso per caso, se l'impianto così come effettivamente progettato, considerati i vincoli insistenti sull'area, possa essere realizzabile, non determinando una reale compromissione dei valori tutelati dalle norme di protezione (dirette) del sito, nonché di quelle contermini (buffer)".

Pertanto, in base al comma 7 dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021, sembra confermato che le aree che non rispettano il buffer di 3 km non sono automaticamente da considerarsi non idonee. Inoltre, come si evince dalla giurisprudenza in materia di pianificazione territoriale, la pianificazione regionale non comporta divieti assoluti e ogni progetto deve essere valutato singolarmente, considerando le sue caratteristiche specifiche e l'effettivo impatto sui beni tutelati.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

Resta comunque ferma l'applicazione dell'art. 30 (interventi localizzati in aree contermini) del D.L. del 31 maggio 2021 n° 77 e ss. mm. e ii. di cui all'art. 1 che si cita:

*"1. Al fine del raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica contenuti nel PNIEC e nel PNRR, con particolare riguardo all'incremento del ricorso alle fonti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, dopo il comma 3 è inserito il seguente:*

*"3-bis. Il Ministero della cultura partecipa al procedimento unico ai sensi del presente articolo in relazione ai progetti aventi ad oggetto impianti alimentati da fonti rinnovabili localizzati in aree sottoposte a tutela, anche in itinere, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché nelle aree contermini ai beni sottoposti a tutela ai sensi del medesimo decreto legislativo.""*

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

Dalla **pagina 5 alla pagina 13** sono riportate una serie di stralci con evidenziati i riferimenti esposti già alle pagine 3 e 4 e alle quali si è già fornita controdeduzione. Inoltre, nell'elaborato "**RP.02 - Relazione paesaggistica - parte 2 - Relazione sugli impatti cumulativi dell'impianto nel paesaggio**", allegato alla progettazione, è stata ampiamente dimostrata la compatibilità paesaggistica.

Alla **pagina 9** delle osservazioni si riporta quanto di seguito:

**Dovrà verificarsi, attraverso il ricorso ad accertamenti a cura del Servizio Territoriale del C.F.V.A. cui la presente è indirizzata, se le aree interessate dalle opere accessorie e dalle torri eoliche, siano occupate da vegetazione ascrivibile a bosco ai sensi dell'art. 142, c.1, lett. g) del D.Lgs. 42/2004.**

In tal caso si rammenta che le suddette aree rientrano tra quelle non idonee (D.G.R. 59/90 del 2020 - Allegato C: Tabella aree non idonee FER) con particolare riferimento agli artt. 18, c. 1, 23, c. 1, 26 c. 1 e 2 delle NTA del PPR<sup>17</sup>, per le quali *"la realizzazione di impianti potrebbe comportare la rimozione di superfici boscate e produrre interferenze sugli equilibri ambientali delle aree boscate, oltre che un danneggiamento della percezione storico identitaria dei luoghi"*.

In merito, si rimanda alle **pagine 14 e 15** del parere "MASE-2023-0207524\_assessorato\_ambiente" in cui si attesta che non sussistono tali vincoli:

Tutto sopra premesso SI ATTESTA che le aree non sono assoggettate alle restrizioni del vincolo idrogeologico imposto ai sensi del art.1 del RDL 3267/1923 e non presentano formazioni forestali ascrivibili al concetto giuridico di bosco ai sensi della sopra citata normativa.

Alla **pagina 10** delle osservazioni si riporta quanto di seguito:

Per quanto concerne la distribuzione spaziale delle torri eoliche occorre osservare che il D.M. 10/09/2010, alla lett. n) del paragrafo 3.2. (Misure di mitigazione), indica come misura di *"mitigazione dell'impatto sul paesaggio"* *"il criterio, di assumere una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento"*: nel caso specifico tale misura implicherebbe una distanza fra le macchine variabile da m 489 (3 diametri) a m 815 (5 diametri) fino a m 1.141 (7 diametri).

Le reciproche distanze fra i singoli aerogeneratori, fatto salvo quanto si dirà in seguito, variano da un minimo di circa m 380, inferiore a 3 diametri, ad un massimo di circa m 1.062, inferiore a 7 diametri.

Premesso che trattasi di eventuali e non obbligatorie misure di mitigazione, ma, in merito, si rimanda all'elaborato "**RP.02 - Relazione paesaggistica - parte 2 - Relazione sugli impatti cumulativi dell'impianto nel paesaggio**", allegato alla progettazione, nel è stata ampiamente dimostrata la compatibilità paesaggistica.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

## **6 CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DELLA CITTADINA, SIGNORA MARTA TOLAR PRESENTATE IN DATA 15/12/2023 (ENTRO I TERMINI). RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2023-0206521 DEL 18/12/2023.**

Con riferimento alle osservazioni della Sig.ra Marta Tolar, in primo luogo, è opportuno evidenziare il fatto che nel testo viene spesso fatto riferimento alla procedura VAS, quando invece la procedura per cui è stata presentata istanza è la VIA. Viene quindi da chiedersi se tali "refusi" siano stati causati da una mancata conoscenza della materia da parte degli istanti, cosa che sembra contraddetta dal livello di dettaglio tecnico delle osservazioni e dalle professionalità coinvolte, ovvero più verosimilmente dalla omessa correzione del riferimento ad altra procedura in quanto trattasi di osservazioni già presentate in relazione ad altri progetti e riprodotte pressoché in ciclostile nella presente procedura.

ID: **10502** PROCEDURA DI VAS per progetto per la produzione di energia rinnovabile da fonte eolica ubicato nel comune di Tempio Pausania, Località Bassacutena, denominato "Parco Eolico Bassacutena", le cui opere ed infrastrutture connesse per il collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito RTN) ricadono nei comuni di Tempio Pausania e Aglientu. Richiedente MYT EOLO Srl

Una simile circostanza a cui si unisce il carattere fuorviante di molte delle critiche mosse nei confronti del progetto della scrivente – trattate nel proseguito – denota che la volontà della istante è quella di voler ostruire l'iter autorizzativo della scrivente in maniera del tutto pretestuosa senza una attenta analisi del merito del progetto.

Tale premessa di per sé dovrebbe escludere la attendibilità delle osservazioni presentate, tuttavia, per completezza, si osserva la veste con cui sono presentate le osservazioni. Se è pur vero che le stesse sono presentate a nome di una cittadina, la sig.ra Marta Tolar, di fatto sono elaborate e sottoscritte dalle seguenti persone/professionisti (in calce all'ultima pagina)

Firmatari del presente documento: geom. Casini Enrico  
dott.ssa Civai Caterina  
dott.ssa Demontis Maria Grazia  
dott.ssa Rossi Sabrina  
dott. Ruggero Alessandro  
arch. Sala Alberto  
dott. Scano Marco  
dott.ssa Tolar Marta  
ing. Urgeghe Giuliano

di cui non sono stati allegati documenti, riferimenti e similari.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

E' apprezzabile il fatto che la sig.ra Tolar, pur agendo da privata cittadina scevra da qualsiasi tipo di interesse economico rispetto alla procedura in oggetto, si sia onerata di incaricare ben nove professionisti per la predisposizione delle proprie osservazioni.

Parimenti, non è chiaro a che titolo i professionisti che hanno elaborato e sottoscritto osservazioni tecniche così dettagliate abbiano fornito il loro apporto: se su incarico oneroso o altrimenti in via gratuita, per via di un loro interesse diretto (ad esempio perché consulenti per altre progettazioni per altri proponenti).

In aggiunta, vista la peculiarità di queste osservazioni presentate da una cittadina per un interesse non meglio esplicitato se non quello di demolire i progetti altrui ed elaborate da professionisti o a titolo oneroso o di cortesia, non essendo possibile avere maggiori informazioni, si può solo assumere che tali professionisti si trovino in una condizione di imparzialità, in quanto privi di interessi economici o di ruolo rispetto alla procedura in questione, tale da scongiurare qualsiasi incompatibilità anche ai sensi dell'art. 21 decreto legislativo n. 39/2013.

Le suddette circostanze fanno dunque sorgere dei dubbi in merito alla reale intenzione, che sia un modo per celare eventuali interessi economici di un'altra società, individuo o entità che potrebbero trovarsi in una situazione di conflitto d'interessi in relazione a detto procedimento, e alla credibilità che si deve riporre nei dati tecnici replicati da obiezioni simili mosse nei confronti di altri progetti. A riprova della sussistenza dei succitati profili di criticità, la sig.ra Marta Tolar presenta le proprie osservazioni come "cittadina" e non come "professionista" in maniera separata (presentate in data 15/12/2023 (entro i termini) - Riferimento documento: MASE-2023-0207034 del 18/12/2023) di cui si fornirà esaustiva controdeduzione in seguito.

Il documento è composto complessivamente da n° 35 pagine di cui le prime quattro costituite dalla modulistica. Le osservazioni, pertanto, iniziano da pagina 5.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

A **pagina 6** del documento si riporta quanto di seguito (3 capoversi):

Nell'analisi presentata non vi è alcun richiamo alla società civile, alla cultura dei luoghi, alla espressione di identità che costituiscono il paesaggio e alla compromissione che tale tipo di intervento potrebbe comportare.

I richiami ad un illusorio "sviluppo" del territorio non sono assolutamente fondati su elementi concreti e realistici, mentre forte è la percezione che si stiano perpetrando abusi sulla popolazione e sul territorio, ad esclusivo vantaggio di grandi gruppi finanziari del tutto avulse dalle reali esigenze della popolazione che con grande orgoglio vive questi territori, peraltro dove sono evidenti i segnali del ripopolamento.

Il progetto in questione, rientrando in un più ampio programma di importanza strategica e di interesse pubblico, non presenta le caratteristiche di completezza negli elaborati che consentano una congrua valutazione dei rapporti tra assetto geometrico-spaziale dell'infrastruttura, componenti ambientali e matrice territoriale, priva di qualsiasi dubbio.

che si contestano totalmente, in quanto **prive di fondamento**, infatti, il Proponente ha elaborato numerosi documenti in merito e le conclusioni sono state riportate specificamente negli elaborati **RP01** e **RP02** allegati alla progettazione. Si contesta fortemente l'affermazione "perpetrando abusi sulla popolazione" in quanto fortemente lesiva. Si contesta totalmente, in quanto **priva di fondamento**, l'affermazione che il progetto "non presenta le caratteristiche di completezza negli elaborati", anche perché trattasi di un "copia-incolla" utilizzato per tutti gli altri progetti.

A **pagina 6** del documento dopo il titolo "**SCOPI DELL'OPERA**" si riporta quanto di seguito (3 capoversi):

Il progetto pertanto non è ragionato in funzione della comunità locale tanto che non vi è traccia di tale fabbisogno all'interno di alcun calcolo o valutazione progettuale.

Nemmeno nel considerare le obbligatorie alternative alla realizzazione del progetto, si menziona alla possibilità della nascita di una comunità energetica locale che intraprenda una via responsabile alla produzione e all'uso delle fonti energetiche rinnovabili.

Che si contestano totalmente, in quanto **prive di fondamento**, infatti, il Proponente ha elaborato il documento "**ABC – Analisi Costi Benefici**" nel quale sono stati individuati esaustivamente e sono stati dettagliatamente argomentati i benefici sulla comunità locale.

Per quanto attiene l'affermazione che non sono state considerate le "obbligatorie alternative alla realizzazione del progetto", si ritiene priva di fondamento come già esaustivamente e dettagliatamente argomentato in risposta "ALLE OSSERVAZIONI DELL' ASSOCIAZIONE ECOLOGISTA GRUPPO D'INTERVENTO GIURIDICO (GRIG) PRESENTATE IN DATA 11/12/2023 (ENTRO I TERMINI). RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2023-0201882 DEL 12/12/2023".

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

Dalla **pagina 8 alla 18** del documento dopo il titolo "**AREE NON IDONEE**" ci sono osservazioni che riguardano fondamentalmente la fauna (uccelli). In merito, pur ritenendo l'osservazione **priva di fondamento**, si è comunque proposto in **allegato 3 alla presente**, un dettagliato riscontro e approfondimento sul tema che, comunque, costituisce una sintesi di quanto già presentato nel progetto.

Dalla **pagina 18 alla 20** del documento dopo il titolo "**SALUTE**" si solleva la questione del rumore come se fosse stata poco approfondita. Si contesta totalmente tale ipotesi, in quanto **priva di fondamento**, infatti, il Proponente ha elaborato il documento "**RTS11 – Studio di Impatto Acustico**" in cui sono state fornite tutte le informazioni e i dati richiesti dalle norme vigenti.

Alle **pagine 20 e 21** del documento dopo il titolo "**CONSUMO DI SUOLO**" si riporta quanto di seguito:

Oltre all'occupazione di nuovo territorio senza limiti temporali e alla trasformazione delle aree vegetate e boscate, la nuova estensione del cantiere causa un ulteriore aumento della frammentazione ecologica in un'area di elevata permeabilità faunistica e floristica, senza che siano proposti studi, mitigazioni o compensazioni adeguate.

che si contesta totalmente, in quanto **priva di fondamento**, infatti, il Proponente ha elaborato numerosi documenti (studi) nei quali sono state esaustivamente e dettagliatamente argomentate le misure di mitigazione e compensazione.

Alle **pagine 21 e 22** del documento dopo il titolo "**INTERVISIBILITA'**" si riporta quanto di seguito:

**Si ritiene che il progetto non sia coerente con quanto indicato negli allegati alla D.G.R. 59/90 del 27.11.2020.**

che si contesta totalmente, in quanto **priva di fondamento**, infatti, il Proponente ha elaborato numerosi documenti nei quali sono state esaustivamente e dettagliatamente le motivazioni di coerenza e rispetto dei contenuti alla Delibera n° 59/90 del 27.11.2020 (erroneamente la signora riporta D.G.R.).

Dalla **pagina 22 alla 28** del documento dopo il titolo "**RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA**" sono contenute numerose osservazioni che si contestano totalmente, in quanto **prive di fondamento**, infatti, il Proponente, nell'elaborato "**SCII – Studio di compatibilità idrologica e idraulica**", ha esaustivamente e dettagliatamente argomentato come di seguito si controdeduce.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

1) Lo studio è costituito da ben n° 159 pagine in cui sono riportate tutte le formulazioni e calcolazioni idrauliche richieste dalle norme vigenti come si evince dal capitolo 9 dello studio con i relativi sottoparagrafi:

<b>9</b>	<b>CALCOLI IDRAULICI.....</b>	<b>50</b>
9.1	METODO DI CALCOLO .....	50
9.2	RISULTATI DEL DIMENSIONAMENTO E DELLA VERIFICA DELLE OPERE PER SUPERARE L'INTERFERENZA CON GLI ATTRAVERSAMENTI DI TIPO (3).....	51
9.2.1	Interferenza n° 04 .....	51
9.2.2	Interferenza n° 05 .....	52
9.2.3	Interferenza n° 06 .....	53
9.2.4	Interferenza n° 07 .....	54
9.2.5	Interferenza n° 08 .....	55
9.3	DIMENSIONAMENTO E VERIFICA DELLE CUNETTE STRADALI.....	56
9.4	DIMENSIONAMENTO E VERIFICA DEGLI SCARICHI DALLE PIAZZOLE DELLE TURBINE .....	58

2) Sono stati riportati i riferimenti esatti e aggiornati alle NTA del PAI vigente come emerge dal capitolo 2 che si riporta:

<b>3</b>	<b>ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI: N.T.A. 2023 DEL P.A.I.....</b>	<b>9</b>
3.1	PREMESSA.....	9
3.2	SINTESI DEGLI ARTICOLI D'INTERESSE DELLE NTA DEL PAI.....	11

3) Sono state individuate tutte le aree a pericolosità e a rischio come si evince dal capitolo 6 con tutti i relativi sottoparagrafi:

<b>6</b>	<b>INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE CON LE AREE PERIMETRATE A PERICOLOSITÀ IDROGEOLOGICA E VINCOLO IDROGEOLOGICO .....</b>	<b>36</b>
6.1	AREE A PERICOLOSITÀ IDRAULICA .....	36
6.2	AREE A DANNO POTENZIALE .....	36
6.3	AREE A RISCHIO IDRAULICO.....	37
6.4	AREE A VINCOLO IDROGEOLOGICO .....	37
6.5	INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE .....	37

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

4) E' stato elaborato un completo studio sulle acque superficiali come riportato nel capitolo 7 e i relativi sottoparagrafi:

<b>7</b>	<b>STUDIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI.....</b>	<b>39</b>
7.1	IDROGRAFIA.....	39
7.2	INDIVIDUAZIONE DEL SUB-BACINO DI RIFERIMENTO.....	41
7.3	INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE CON IL RETICOLO IDROGRAFICO.....	43
7.4	ELENCO DELLE INTERFERENZE.....	44
7.5	CONCLUSIONI.....	46

5) E' stato elaborato un completo studio sulle acque superficiali come riportato nel capitolo 8 e i relativi sottoparagrafi:

<b>8</b>	<b>STUDIO DELLE ACQUE METEORICHE: ANALISI IDROLOGICA E IDRAULICA .....</b>	<b>47</b>
8.1	PREMESSA.....	47
8.2	BACINI SCOLANTI.....	47
8.3	SCELTA DEL MODELLO PROBABILISTICO - CURVA INVILUPPO DEI MASSIMI CONTRIBUTI UNITARI - FORMULA DI SIRCHIA-FASSÒ .....	47
8.4	DETERMINAZIONE DELLE PORTATE DI PIENA.....	48
8.4.1	Portate per il superamento delle interferenze tipo (3).....	48
8.4.2	Portate per le cunette stradali.....	49
8.4.3	Portate massime per gli scarichi delle piazzole delle turbine.....	49

L'esempio riportato nell'osservazione (fonte pag. 74 della Relazione descrittiva ed elaborati quantitativi – Riu Pischina\_Studio di compatibilità idrogeologica art. 8 del Pai del Comune di Aglientu) è assolutamente fuorviante e non idoneo, in quanto, come esposto nella stessa osservazione, tale interferenza è superata con una TOC [(trivellazione orizzontale controllata) che è un sistema di posa "No-Dig" consistente nella realizzazione di un foro sotterraneo che costituirà la sede di posa di una tubazione in acciaio tipo ARMCO all'interno della quale introdurre il cavidotto. Il foro nel sottosuolo viene realizzato mediante l'azione di una fresa rotante posta all'estremità di un treno d'aste. I pozzetti di partenza e di arrivo della T.O.C. saranno posti sempre al di fuori del perimetro dell'area vincolata].

Tutto quanto appena riportato è descritto compiutamente a pag. 26 dell'Osservazione in cui si riporta anche l'allegato 11, ma si omette di riportare anche quanto appena contro dedotto.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

In conclusione, l'osservazione è **priva di fondamento** e il Proponente ha esaurientemente e dettagliatamente argomentato in materia di superamento delle interferenze e che i pozzetti della TOC sono stati chiaramente posizionati oltre il perimetro delle aree vincolate.

Alla **pagina 28** del documento dopo il titolo "**ANALISI GEOTECNICA**" si riporta quanto di seguito:

Come evidenziato nella carte geotecniche e descritto negli elaborati progettuali lo strato di terreno risulta limitato a qualche decina di centimetri, ciò significa che gran parte delle operazioni di scavo per la realizzazione di fondazioni e trincee per i cavidotti dovranno essere eseguite direttamente sulla roccia granitica. Il progetto non tiene in considerazione questa particolarità in quanto, ancora una volta in maniera del tutto generica, non precisa l'aumento dei costi relativo a tale caratteristica, l'aumento della tempistica dei lavori, l'aumento dei rumori relativi a tale tipologia di operazione, né i rischi relativi legati alla salute di lavoratori e di abitanti. Si ritiene pertanto che vengano evidenziate in maniera puntuale e completa le lavorazioni, ne venga quantificato il costo, ne vengano quantificate tutte le verifiche relative ai rischi conseguenti. **Si chiede pertanto che l'amministrazione precedente richieda un approfondimento progettuale.**

che si contesta totalmente, in quanto **priva di fondamento**, infatti, il Proponente ha esaurientemente e dettagliatamente argomentato in merito.

Alle **pagine 28 e 29** del documento dopo il titolo "**VIABILITA' INTERNA ED ESTERNA AL PARCO**" si ipotizza che: "Le relazioni risultano alquanto superficiali", "Sono perciò da rigettare le opere civili descritte relative al parco eolico «Bassacutena»" e che "mancano tutti i conteggi legati al trasporto dei materiali di scavo e quelli per la costruzione/adeguamento della viabilità". Tali ipotesi si contestano totalmente, in quanto **prive di fondamento**, infatti, il Proponente ha esaurientemente e dettagliatamente argomentato in merito.

Alle **pagine 30/31/32** del documento dopo il titolo "**CANTIERE**" si ipotizza che: "In tale contesto non sono ipotizzabili scavi, sterri e riporti se non di enorme entità. Quali saranno allora i reali impatti delle opere? Come sono stati calcolati i volumi di scavo e riporto senza tenere conto di tali criticità? E come si è potuto dar corso al calcolo dei costi delle opere in maniera non sbilanciata nei confronti dei soli ipotetici "vantaggi"? Risulterebbe scontata la necessità un approfondimento progettuale puntuale.". Tali ipotesi si contestano totalmente, in quanto **prive di fondamento**, infatti, il Proponente ha esaurientemente e dettagliatamente argomentato in merito.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

Alla **pagina 32** del documento dopo il titolo "**DISMISSIONE A FINE IMPIANTO**" si riporta quanto di seguito:

#### **DISMISSIONE A FINE IMPIANTO**

Nel progetto non è indicata alcuna garanzia finanziaria o assicurativa posta a tutela della realizzazione effettiva delle opere di bonifica ambientale e smaltimento dei residui in caso di dismissione.

Seppur venga decantata la "potenza" economico-finanziaria della Società richiedente, è pur vero che le società sono soggette al mercato e in assenza di rilascio preventivo di garanzie reali, personali, finanziarie, assicurative con primarie compagnie del settore e/o cauzione depositata, non vi è certezza alcuna di poter affrontare i costi di dismissione, smaltimento o di poter risarcire i danni ambientali o altro che, eventualmente, si dovessero causare durante la predisposizione del progetto, cioè la costruzione dell'impianto, la dismissione e lo smaltimento.

Il rischio è che il territorio si trasformi in un "cimitero" di rottami industriali o che le bonifiche rimangano di competenza dei proprietari dei fondi.

che si contesta totalmente, in quanto **priva di fondamento**, infatti, il Proponente ha esaurientemente e dettagliatamente argomentato in merito, in particolare negli elaborati "**RTS14 -Relazione sulla dismissione dell'impianto e ripristino dei luoghi**" e nei grafici "**RTS14.EG01**" ed "**RTS14.EG02**".

Alle **pagine 32 e 33** del documento dopo il titolo "**RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI**" si riporta quanto di seguito:

#### **RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI**

La fase di dismissione dell'impianto avviene con la ricostruzione delle aree necessarie al montaggio, causando di conseguenza tutti i disagi che ne erano conseguiti all'inizio. Va ricordato infatti che solo parte della superficie di cantiere (8000 mq) viene mantenuta nella fase di esercizio. Purtroppo non si relaziona in merito ai nuovi rischi, disagi e costi circostanziati. Quanto rumore? Quante polveri, quanti disagi e per quanto tempo?

Ancora in maniera superficiale si accenna inoltre alla ipotesi di monitoraggio ambientale per l'esecuzione di eventuali bonifiche dei luoghi. Sono necessari di conseguenza i campionamento allo stato attuale dei luoghi e di prevederne tempistiche e modalità!

che si contesta totalmente, in quanto **priva di fondamento**, infatti, il Proponente ha esaurientemente e dettagliatamente argomentato in merito in particolare negli elaborati "**RTS14 - Relazione sulla dismissione dell'impianto e ripristino dei luoghi**", nei grafici "**RTS14.EG01**" ed "**RTS14.EG02**" e per i campionamenti si rimanda all'elaborato "**PUTRS**".

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: **Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

Alla **pagina 33** del documento dopo il titolo "**ANALISI COSTI E BENEFICI**", "**CRONOPROGRAMMA**" e "**VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**" si propongono osservazioni di natura personale, ma **prive di fondamento**, palesando chiaramente la mancata lettura degli elaborati specifici "**ACB – Analisi Costi Benefici**", "**CRONO - Cronoprogramma**" e "**SIA – Studio di Impatto Ambientale**" proposti dal Proponente.

Alla **pagina 34** del documento dopo il titolo "**LIMITI E INCONGRUENZE PROGETTUALI DI TIPO TECNICO E FORMALE**" si propongono osservazioni su alcuni elaborati dichiarando: "**Si chiede alla Amministrazione competente di imporre alla società richiedente la totale correzione di ogni elemento ingannevole, erroneo, incongruente**". Si ritiene di non aver inserito nulla di ingannevole in alcun elaborato o parte di esso, mentre si resta assolutamente disponibili a correggere eventuali errori commessi in qualche nome o riferimento degli elaborati. Per quanto attiene all'elaborato RP01 si è già risposto ai punti precedenti.

A **pagina 34** del documento dopo il titolo "**RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI**" si riporta quanto di seguito:

Si sottolinea inoltre che il progetto risulta completamente decontestualizzato. Come imposto dalle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato elettronico per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs.152/2006 (del 18.05.2023) il progetto dovrebbe contenere la rappresentazione degli elementi di infrastrutture esistenti funzionali alla contestualizzazione dei nuovi elementi progettuali, nonché alle verifiche sul **fattore di cumulabilità**. Non vi è traccia nel progetto di quanto prescritto come una analisi delle interferenze con gli impianti eolici già esistenti, con le aree di cava, né sulle linee elettriche, né sulla tipologia delle infrastrutture stradali.

che si contesta totalmente, in quanto **priva di fondamento**, infatti, il Proponente ha esaustivamente e dettagliatamente argomentato in merito.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

A **pagina 35** del documento dopo il titolo "**CONCLUSIONI**" si riporta quanto di seguito:

#### **CONCLUSIONI:**

Gli elaborati presentati al fine della Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione dell'opera, in ottemperanza a quanto stabilito per la procedura di VIA dovrebbero avere il livello di "**fattibilità tecnica ed economica**" secondo il recente D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici; non solo, dovrebbero consentire "una rigorosa verifica dei potenziali impatti degli interventi sugli obiettivi ambientali (principio di "non recare danni significativi all'ambiente") prioritari in ambito dell'Unione così come definiti dal Regolamento (UE) 2020/852 (cd. "Regolamento Tassonomia" degli investimenti sostenibili) e richiamati esplicitamente anche nel Regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo di ripresa e resilienza".

In primis pertanto, in relazione a tutte le osservazioni sopra dimostrate, si ritiene che gli elaborati progettuali non presentino un congruo approfondimento; anzi gli stessi non consentano di addivenire ad alcuna valutazione circa l'impatto ambientale dell'opera.

che si contesta totalmente, in quanto **priva di fondamento**, infatti, il Proponente ha esaustivamente e dettagliatamente argomentato in merito e ha presentato un progetto assolutamente conforme a quanto stabilito dal recente d.Lgs. 36/2023.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: **Myt Eolo 1 S.r.l.**

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

## **7 CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DELLA CITTADINA, SIGNORA MARTA TOLAR PRESENTATE IN DATA 15/12/2023 (ENTRO I TERMINI). RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2023-0207034 DEL 18/12/2023.**

Il documento è composto complessivamente di n° 7 pagine di cui le prime due costituite dalla modulistica.

Sembrerebbe presentato dalla sig.ra Marta Tolar, ma il documento riporta il riferimento al "Coordinamento Gallura" senza esplicitarne ruolo, appartenenza e collegamenti.

In primis, si rileva un errore sostanziale alla **pagina 1** del documento, in quanto si cita erroneamente la "PROCEDURA DI VAS" che non è inerente al caso in oggetto.

**ID: 10502** PROCEDURA DI VAS per progetto per la produzione di energia rinnovabile da fonte eolica ubicato nel comune di Tempio Pausania, Località Bassacutena, denominato "Parco Eolico Bassacutena", le cui opere ed infrastrutture connesse per il collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito RTN) ricadono nei comuni di Tempio Pausania e Aglientu. Richiedente MYT EOLO Srl

Le osservazioni iniziano da pagina 3.

Si premette che tali osservazioni sono contestabili nel principio, infatti, si riporta lo stralcio di **pagina 5** in cui si evince chiaramente il riferimento ad altro progetto (Campovaglio):

**Non vi perciò alcun dubbio circa l'assoluta erroneità dei presupposti economici generali del Progetto eolico «Campovaglio».**

Non si tratta di un mero errore materiale, ma di un compulsivo "copia e incolla" su tutti i progetti simili.

Nonostante le premesse, si contro dedurrà punto per punto.

La prima osservazione, a **pagina 4**, è la seguente:

**Nulla di più erroneo e non vero, al limite del grottesco, quanto si asserisce all'interno dell'elaborato nel sostenere che la produzione di energia elettrica serva a coprire il fabbisogno energetico della comunità locale.**

Si contesta totalmente l'affermazione succitata, perché non è citato l'elaborato nel quale vi siano riportati i contenuti "grotteschi", ma soprattutto non è chiaro a cosa si riferisce. Si ritiene trattasi di "copia e incolla" errato.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

Si contesta l'affermazione di **pagina 4**, in cui il progetto "non è ragionato in funzione della comunità locale", in quanto si è trascurato totalmente il contenuto dell'elaborato "**ABC – Analisi Costi Benefici**" allegato alla progettazione presentata dal Proponente. Si riportano le affermazioni di **pagina 5**:

Ecco: i progetti proposti per l'installazione di impianti eolici e fotovoltaici sono assolutamente incompatibili col quadro storico-urbanistico-economico proposto da questi fondamentali studi, e vanno a stravolgere in modo definitivo le ottimistiche previsioni di uso del territorio e sviluppo economico.

Quindi, da qualsiasi parte la si guardi, questi progetti intervengono su così tanti aspetti paesaggistico-naturalistici, storici-culturali, economici in senso stretto legati alle attività agro-zootecniche, da espungerli, anzi spegnerli per sempre. Tutti questi luoghi diventeranno luoghi da abbandonare.

**Non vi perciò alcun dubbio circa l'assoluta erroneità dei presupposti economici generali del Progetto eolico «Campovaglio».**

che si ritengono assolutamente personali e non supportate da alcuna prova documentale.

Si confondono palesemente i progetti presentati e le attività effettivamente autorizzate e di cui sono in corso di esecuzione i lavori. A **pagina 5** si riportano considerazioni in merito alla **Fauna** che si condividono nei principi, ma si contestano nei numeri rimandando allo specifico capitolo dell'elaborato "**ABC – Analisi Costi Benefici**" allegato alla progettazione presentata dal Proponente. In merito, si è comunque proposto in **allegato 3** alla presente, un dettagliato riscontro e approfondimento sul tema che, comunque, costituisce una sintesi di quanto già presentato nel progetto. A **pagina 6** si riportano delle considerazioni sul **consumo del suolo** che sono generiche e non specifiche, mentre, su tale argomento sono stati dedicati interi capitoli principalmente negli elaborati "**DT01 - Relazione generale**" e "**SIA - Studio di Impatto Ambientale**" ai quali si rimanda per i necessari approfondimenti.

A **pagina 6** è riportata la seguente osservazione:

**Riguardo allo studio idrologico** allegato al progetto «Bassacutena», occorre evidenziare **che non vi è segnata alcuna verifica dei bacini idrografici** sottesi ai punti di interferenza con il reticolo idrografico (siano essi cavidotti o strade), inoltre non è indicata la tipologia di calcolo delle portate che deve riferirsi ai metodi illustrati nel piano di assetto idrogeologico.

Tale osservazione è **priva di fondamento**, sia perché non vengono citati esattamente i capitoli, paragrafi o pagine specifiche in cui vi siano mancanze, sia perché è stata chiaramente illustrata tutta la procedura adottata nell'elaborato "**SCII - Studio di compatibilità idrologica e idraulica**" costituito da ben 156 pagine. Anche in questo caso si ritiene si sia basati sul metodo del "copia e incolla" per progetti simili. Inoltre, sono state chiaramente indicati tutti i riferimenti alle N.T.A. 2023 aggiornate e, quindi, sono stati rispettati tutti i principi, criteri e formule di calcolo attualmente accettate e in vigore.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

A **pagina 6** è riportata la seguente osservazione:

*Riguardo all'analisi geotecnica.* Come evidenziato nelle carte geotecniche e descritto negli elaborati progettuali il suolo si presenta come un ammasso granitico roccioso affiorante in cui i processi pedogenetici hanno portato alla formazione di un suolo di profondità da 0.20 a 0.50 m da piano campagna. Ciò significa che gran parte delle operazioni di scavo per la realizzazione di fondazioni e trincee per i cavidotti dovranno essere eseguite **direttamente sulla roccia granitica costituendo un ulteriore importante elemento di rigetto del Progetto.**

Anche in questo caso l'osservazione è **priva di fondamento**, sia perché non vengono citati esattamente i capitoli, paragrafi o pagine specifiche in cui vi siano mancanze, sia perché, in questo caso non cita nemmeno gli elaborati specifici con i relativi allegati che, nel caso del progetto presentato dal proponente, sono comprensivi anche di indagini eseguite in sito.

Alle **pagine 6 e 7** si criticano genericamente i contenuti progettuali e poi si afferma e attesta che è stato elaborato uno specifico elaborato progettuale chiaramente identificabile come "**RTS13 – Road Survey**". Pertanto, non è chiara quale sia l'osservazione.

La relazione si conclude a **pagina 7** con dei rilievi formali per i quali non è possibile esprimere controdeduzione, in quanto non di competenza del Proponente.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

## **8 CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE PRESENTATE IN DATA 18/12/2023 (OLTRE I TERMINI). RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2023-0207524 DEL 19/12/2023.**

Il documento è composto complessivamente di n° 37 pagine di cui solo le prime 4 a cura dell'Ente e necessarie alla presentazione della procedura e dei pareri ottenuti, mentre le restanti n° 34 sono costituite dagli stessi pareri così distinguibili

Fatte queste doverose premesse, si trasmettono i seguenti pareri sull'intervento in questione, acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. 34200 del 15.11.2023 di questa Direzione Generale:

- prot. n. 15994 del 21.11.2023 (prot. D.G.A. n. DGA 34818 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA 34818 del 21.11.2023\_ENAS];
- prot. n. 50792 del 30.11.2023 (prot. D.G.A. n. 35955 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: DGA 35955 del 30.11.2023\_GCSS];
- prot. n. 57401 del 04.12.2023 (prot. D.G.A. n. 36257 di pari data) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 36257 del 4.12.2023\_DG. PIAN. URB.];
- prot. n. 87032 del 13.12.2023 (prot. D.G.A. n. 37431 di pari data) della Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Tempio [Nome file: DGA 37431 del 13.12.2023\_CFVA];
- prot. n.18971 del 13.12.2023 (prot. D.G.A. n. 37475 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 37475 del 13.12.2023\_DG. TRASP.];
- prot. n.59228 del 14.12.2023 (prot. D.G.A. n. 37588 di pari data) del Servizio tutela paesaggio Sardegna settentrionale Nord Est [Nome file: DGA 37588 del 14.12.2023\_STP];

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

A **pagina 7** del documento (pagina 1 di 3 dell'Assessorato ai LL.PP.), è riportata la seguente osservazione:

Da una verifica cartografica è emerso che le aree interessate dall'intervento risultano interferire con i reticoli idrografici superficiali sopra citati, non solo così come indicato nell'Elaborato "SCII\_EG04\_Studio di compatibilità idrologica e idraulica Tav 10", ma anche in altri punti non segnalati ma rappresentati nelle carte IGM.

Però non si indicano tali punti. In merito, si è specificamente risposto dettagliatamente nell'ambito delle controdeduzioni alle "**OSSERVAZIONI DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, ASSETTO IDROGEOLOGICO E GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI - PRESENTATE IN DATA 18/01/2024 (OLTRE I TERMINI). RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2024-0009166 DEL 18/01/2024**".

Si resta ovviamente disponibili ad integrare eventuali mancanza che, al momento, non risultano dall'utilizzo della cartografia di base del geoportale DGBT\_2022\_V02 in scala 1:10.000 con dettaglio fino ad un metro che si ritiene possa essere sicuramente più affidabile delle carte I.G.M. attualmente disponibili che risalgono ad almeno 25 anni fa.

A **pagina 8** del documento (pagina 2 di 3 dell'Assessorato ai LL.PP.), è riportata la seguente osservazione:

Le scelte progettuali operate al fine della risoluzione delle suddette interferenze fluviali dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corvazione idraulica al suo interno, cercando di preferire a tal fine la tipologia in sub-alveo NO-DIG / TOC", con la condizione che tra il fondo dell'alveo e l'estradosso della condotta ci sia almeno un metro di ricoprimento.

che si condivide appieno in quanto è la tipologia di superamento dell'interferenza maggiormente utilizzata come riportato nell'elaborato "**SCII - Studio di compatibilità idrologica e idraulica**" e in particolare nell'allegato 11.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

A pagina 8 del documento (pagina 2 di 3 dell'Assessorato ai LL.PP.), è riportata la seguente osservazione:

Le interferenze con i corpi idrici, determinano la necessità di essere preventivamente valutate e autorizzate da questo Servizio, ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904, a fronte di apposita istanza, corredata della documentazione progettuale utile alla valutazione del superamento di ogni singola interferenza, completa di sezioni per ogni attraversamento, che dovrà risultare rappresentata con elaborati grafici e descrittivi, oltre eventuali elaborati specialistici di supporto, in funzione delle scelte progettuali operate per la risoluzione delle stesse, così come per la viabilità di cantiere in caso di interferenza con corpi idrici o guadi e per la recinzione perimetrale,

Si sottolinea che le opere in progetto dovranno essere realizzate anche ai sensi dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904, che cita: "Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti: lett. f) Le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi".

Per chiarezza e completezza si comunica, in ogni caso, che la documentazione utile a questo Servizio per il rilascio del permesso idraulico di competenza risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>,

Inoltre, il soggetto attuatore dovrà allegare un Atto di Impegno, ai sensi degli artt. 21, comma 2, lettera c) delle NTA del P,A.I. e Aggiornamento D,P, RAS n° 14 del 07,02,2022, con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.

Pur condividendo osservazione e suggerimenti, si ritiene che gli obblighi citati si riferiscano alla procedura di Autorizzazione Unica Regionale e non alla presente procedura di VIA.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

A pagina 12 del documento (pagina 3 di 3 dell'Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica) è riportata la seguente affermazione a supporto della validità dell'inserimento urbanistico confermando che le cabine sono di modeste dimensioni:

Dal punto di vista urbanistico, l'intervento relativo alla realizzazione/installazione degli aerogeneratori e dei cavidotti è compatibile sia con la destinazione di zona D, sia di zona E, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs n. 387/2003 e del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili". Peraltro, anche il punto 3.5 dell'Atto di indirizzo allegato alla deliberazione GR n. 5/48 del 29.01.2019, prevede che le reti infrastrutturali (acquedotti, fognature, reti elettriche, telefoniche, fibre ottiche, gas, ecc) comprensive degli impianti di modeste dimensioni strettamente connessi al loro uso (centraline telefoniche, antenne radio televisive, cabine elettriche, piccole stazioni di trasformazione di energia elettrica, pozzetti idrici e fognari, piccoli serbatoi idrici, piccole stazioni di pompaggio) sono svincolate dall'obbligo del rispetto degli indici volumetrici e delle destinazioni di zona e, pertanto, la loro previsione non comporta la modifica della destinazione di zona urbanistica.]

Dagli elaborati presentati non si evince la dimensione delle aree destinate ad ospitare le cabine di raccolta (CSMT), che, se di modeste dimensioni, possono essere ricondotte alla medesima casistica.

A pagina 15 del documento si afferma che:

Tutto sopra premesso SI ATTESTA che le aree non sono assoggettate alle restrizioni del vincolo idrogeologico imposto ai sensi del art.1 del RDL 3267/1923 e non presentano formazioni forestali ascrivibili al concetto giuridico di bosco ai sensi della sopra citata normativa.

A pagina 17 del documento (pagina 2 di 4 dell'Assessorato ai Trasporti), è riportata la seguente affermazione:

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nel suddetto elaborato non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti" e non emergono particolari considerazioni e studi concernenti l'impatto del progetto sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto ambientale non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione di un parco eolico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto /pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

Pur ritenendo di aver fornito tutte le indicazioni necessarie anche in altri elaborati allegati alla progettazione presentata (**RTS13 / DT01 / DT02 / DT04 / CRONO/ ABC / CSL / QEG**) si precisa e afferma quanto segue:

#### **INTERFERENZE CON IL TRASPORTO MERCI DEL PORTO DI OLBIA**

Complessivamente e a vantaggio di sicurezza, è ipotizzabile che il peso di una turbina eolica completa sia intorno alle 5.000 tonnellate; per l'intero parco eolico, quindi, sarà necessario trasportare circa 45.000 tonnellate che, suddivise per 24 mesi (durata complessiva dell'intervento) diventano circa 22.500 tonnellate all'anno.

Il Porto di Olbia (dati 2022) ha un traffico merci complessivo di 6,8 milioni di tonnellate all'anno, pertanto il nostro intervento inciderà solo per meno dello 0,50% del traffico merci complessivo del Porto di Olbia, cioè praticamente trascurabile.

#### **INTERFERENZE CON LA MOBILITÀ LOCALE NELLA FASE DI CANTIERE**

Le attrezzature e i mezzi specifici saranno ubicati in quest'area per tutta la durata della realizzazione della singola turbina. La distanza dal cantiere fisso principale ai cantieri secondari per tutti gli aerogeneratori è mediamente intorno ai 2/3 chilometri. La distanza massima è di circa 4 km, pertanto, i tempi di percorrenza e le interferenze con la mobilità locale sono assolutamente trascurabili (nel caso di distanza maggiore, cioè 4 km, e ipotizzando una velocità media dei mezzi di 30 km/h, il tempo di percorrenza massimo è di 8/10 minuti). Al termine di un cantiere secondario, i mezzi e le attrezzature potranno essere spostati al successivo cantiere secondario o ritornare al cantiere fisso principale, ma, anche in questo caso i tempi di percorrenza e le interferenze con la mobilità locale sono trascurabili.

Se per il trasporto di alcuni componenti, quali la navicella, il mozzo o altri accessori di piccola entità, sarà possibile utilizzare mezzi di trasporto pesanti di tipo tradizionale, il trasporto delle pale e dei conci costituenti la torre, necessiterà di mezzi eccezionali, spesso dotati di pianale posteriore allungabile in base alle dimensioni.

In casi specifici, con impianti di elevata taglia e dimensioni, i mezzi eccezionali potranno superare anche i 50 m di lunghezza e ne è stato tenuto conto nella valutazione della viabilità e della modalità di accesso al sito (**road survey**) che dovranno soddisfare determinati requisiti dimensionali.

Tali prescrizioni ed indicazioni di sicurezza sono solitamente indicate dai produttori delle pale eoliche o dalle società specializzate incaricate del trasporto, che si occuperanno di determinare le adeguate misure di sicurezza sia per l'ingombro dei mezzi che per le condizioni delle strade in curva e negli incroci. I produttori forniscono, inoltre, informazioni per quanto riguarda le pendenze e le caratteristiche costruttive delle sedi stradali di accesso al sito in fase di realizzazione, indicando specifiche stratificazioni in base alle previsioni delle sollecitazioni a cui saranno sottoposte.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

In accordo con le indicazioni fornite dalla casa costruttrice degli aerogeneratori, la viabilità interna avrà una larghezza complessiva di 6,0 m.

Le interferenze con la mobilità locale saranno medio-alte, in quanto dovendo realizzare strade nuove da 6 metri di larghezza su strade esistenti di scarsa larghezza, il traffico specifico sulla strada oggetto di intervento dovrà essere interamente smistato su strade alternative.

La lavorazione più impegnativa sarà la realizzazione del tappetino finale che deve necessariamente svolgersi per l'intera lunghezza del tratto di strada e non per tratti limitati, onde garantire la perfetta esecuzione e tenuta dello strato di pavimentazione.

Particolare cura dovrà essere assicurata per la realizzazione di tutta la cartellonistica e segnaletica stradale temporanea.

Tali attività dovranno essere preventivamente concordate con l'amministrazione locale con la competente polizia municipale a seguito di specifiche ordinanze.

### **INTERFERENZE CON LA MOBILITÀ LOCALE NELLA FASE DI ESERCIZIO**

Nella fase di esercizio le interferenze saranno costituite solo da mezzi gommati del personale addetto ai controlli e alla manutenzione. Tenendo conto che le opere da monitorare puntualmente sono complessivamente tredici (n° 9 aerogeneratori + n° 4 cabine) e che il percorso totale per raggiungere tutte le opere è stimabile in 15 chilometri, è ipotizzabile che siano necessari 5 giorni lavorativi al mese per eseguire tutte le attività, pertanto, l'interferenza con la mobilità locale è trascurabile.

### **INTERFERENZE CON LA MOBILITÀ LOCALE NELLA FASE DI DISMISSIONE**

Come già specificato in precedenza, l'attività di dismissione durerà circa 8 mesi e riguarderà solo lo smontaggio degli aerogeneratori e il ripristino dello stato dei luoghi.

Lo smontaggio degli aerogeneratori consiste in un'attività soprattutto di recupero di tutto il materiale al termine della vita utile, pertanto, è ipotizzabile che il materiale sia recuperato già all'interno delle singole piazzole, smembrando le parti più voluminose.

In tale ipotesi il trasporto può avvenire con autocarri con gru di grande portata a 4 assi con rimorchio sempre a 4 assi.

Complessivamente dovranno essere trasportate circa 40.000 tonnellate. Tenendo conto che con ogni trasporto combinato possono trasportarsi fino a 200 tonnellate, sono necessari circa 200 viaggi fino al porto di Olbia. Come già specificato in precedenza tale quantitativo di merci è assolutamente trascurabile rispetto al trasporto merci annuale del porto di Olbia ( $40.000/6.800.000=0,59\%$ ).

Mediamente sono pertanto ipotizzabili due trasporti al giorno che però provengono da 9 siti differenti (i 9 aerogeneratori) pertanto non è detto che si utilizzi sempre lo stesso percorso.

L'interferenza con il traffico locale può considerarsi medio-bassa.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

A **pagina 18** del documento (pagina 3 di 4 dell'Assessorato ai Trasporti), è riportata la seguente affermazione:

Con riguardo alle interferenze dell'impianto eolico sulla navigazione aerea si rammenta che, quando l'impianto è posizionato a una distanza inferiore a 45 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto, e in ogni caso quando è costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, esso dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea. Si rimanda, pertanto, alla nota ENAC Protocollo 0013259 /DIRGEN/DG del 25/02/2010 ed al documento "*Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ente, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame l'aeroporto più vicino all'area di intervento è quello di Olbia-Costa Smeralda, a circa 30 km. Il Parco Eolico in progetto, essendo costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri ed essendo localizzato a meno di 45 km, dovrà essere sottoposto al suddetto iter valutativo.

Per quanto riguarda la segnalazione notturna e diurna, dagli elaborati allegati non è riscontrabile la presenza delle caratteristiche bande rosse alle estremità delle pale degli aerogeneratori e di sistemi di segnalazione notturna in cima alle torri tubolari (sul rotore). Non sono indicati sistemi di segnalazione notturna e diurna.

In merito, si è provveduto a inviare la documentazione richiesta per la procedura AUFER di cui **all'allegato n° 2** alla presente.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

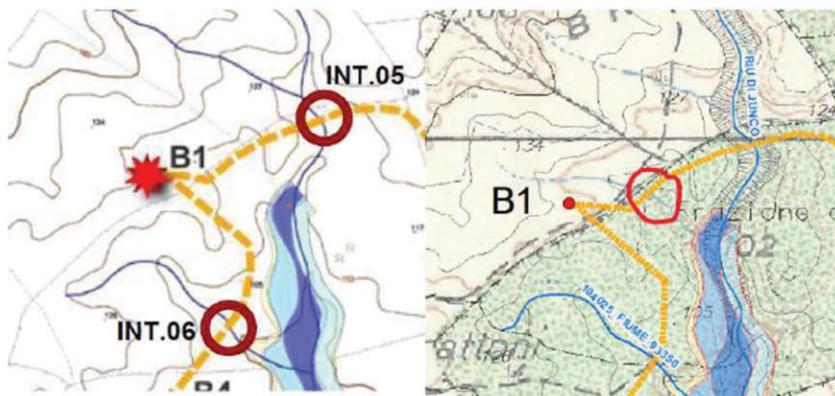
## 9 CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, ASSETTO IDROGEOLOGICO E GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI - PRESENTATE IN DATA 18/01/2024 (OLTRE I TERMINI). RIFERIMENTO DOCUMENTO: MASE-2024-0009166 DEL 18/01/2024.

Il documento è composto complessivamente di n° 8 pagine di cui l'ultima vuota.

Alle **pagine 2 e 3** si riporta di seguito quanto osservato dall'Ente:

A titolo di esempio si segnala la presenza di un elemento idrico individuato nella sola IGM 25000 in prossimità dell'aerogeneratore B1 sul quale risulta un'interferenza con il tratto di viabilità di collegamento con l'aerogeneratore B2.

Via G. Mameli n. 88, 09123 Cagliari - 070 606 2485 - fax 070 606 7071 - [pres.ab.distrettoidrografico@regione.sardegna.it](mailto:pres.ab.distrettoidrografico@regione.sardegna.it)



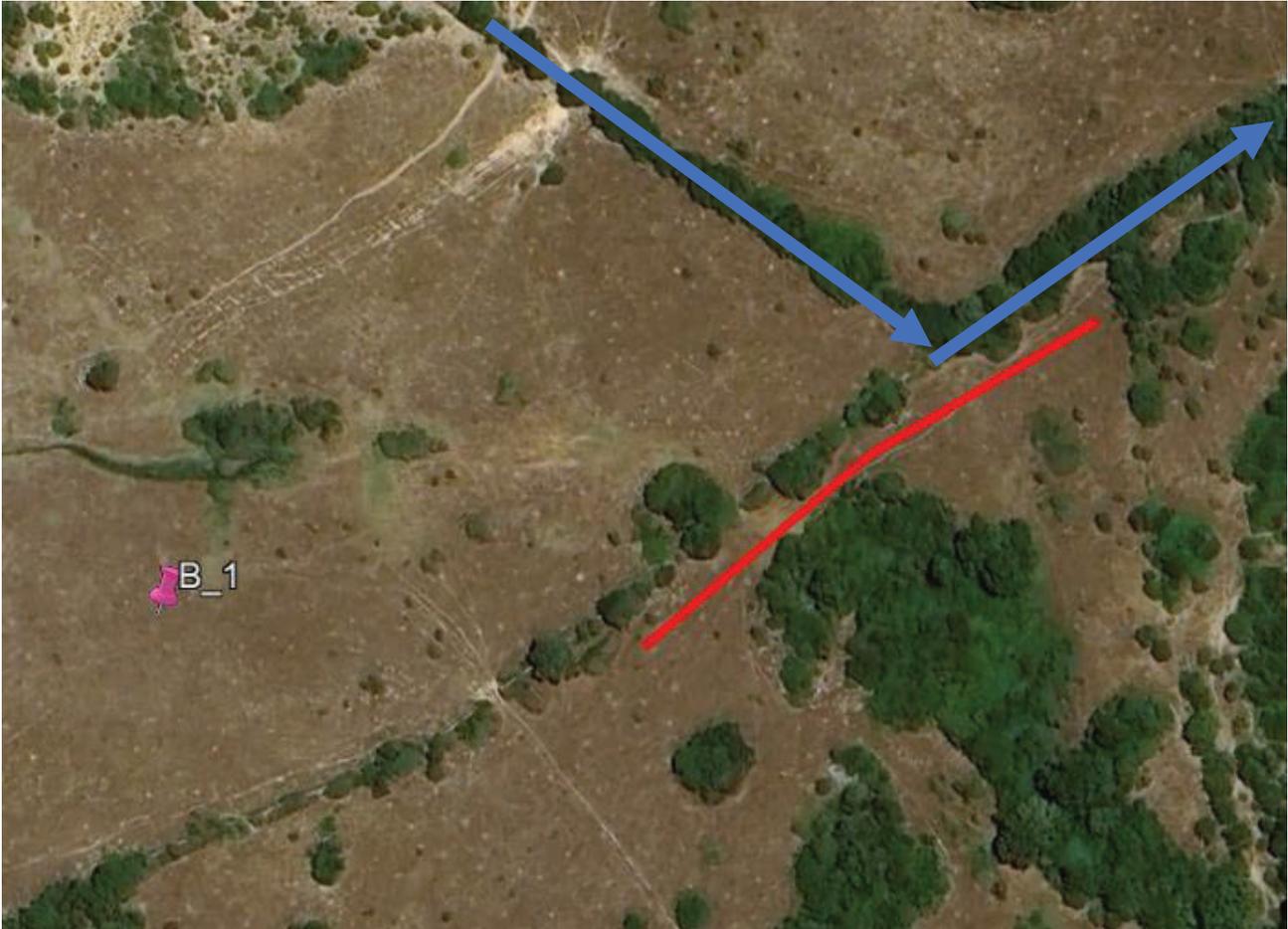
Qualora l'elemento idrico in questione risulti significativo, tale interferenza dovrà essere risolta documentando, anche attraverso elaborati grafici, il rispetto delle prescrizioni di cui alle N.A. del PAI e, ove rilevati, delle NTC 2018.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

Di seguito, si riporta uno stralcio eseguiti con google earth dai quali si evince che non sussiste nessuna interferenza in quanto il tratto inciso si trova decisamente a monte e poi prosegue lateralmente verso sinistra idraulica (vedere frecce **azzurre**).

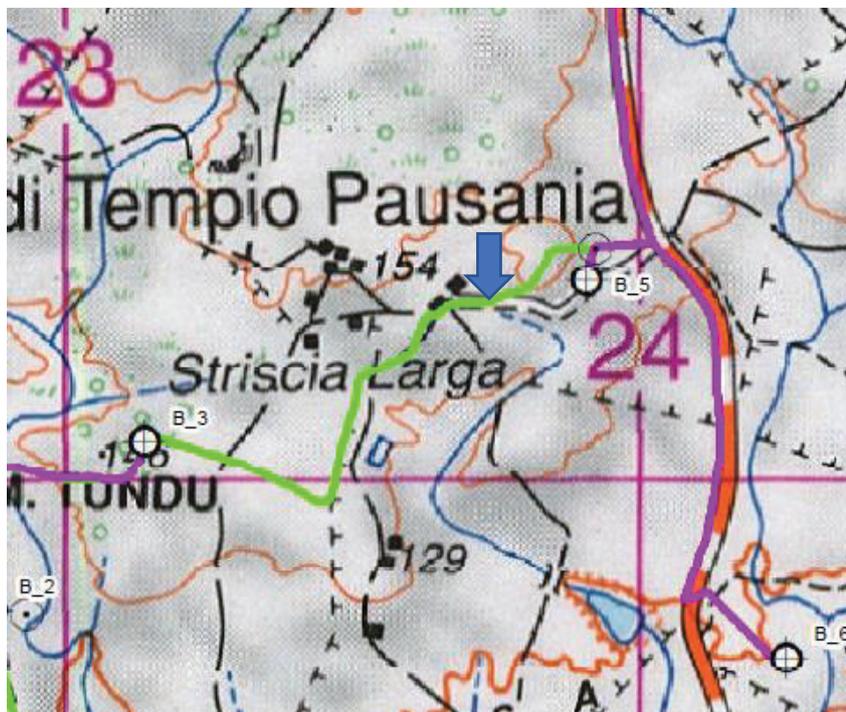
In corrispondenza della strada (in **rosso**) non sussistono interferenze.



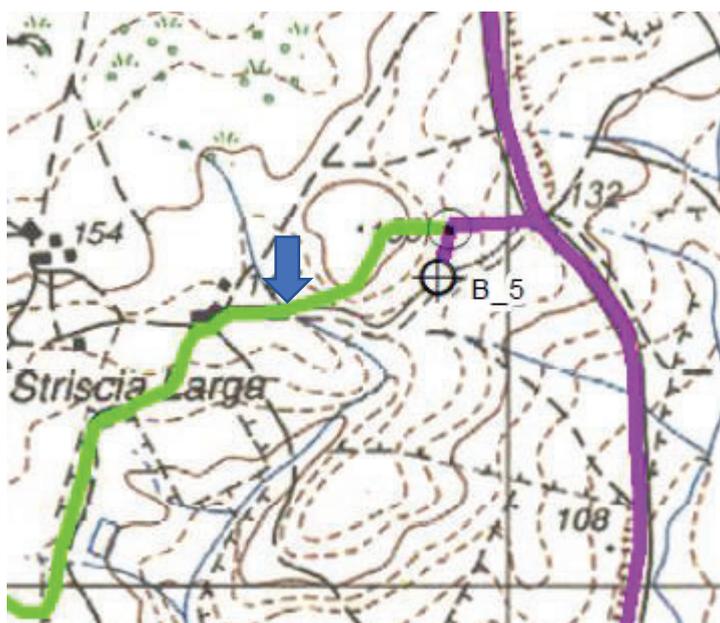
[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

A seguito di verifica su entrambi gli I.G.M. già allegati al progetto presentato ("INQUADRAMENTO.EG01" e "INQUADRAMENTO.EG02") nelle scale, rispettivamente, 1:50.000 e 1:25.000, emergerebbe un'altra interferenza nei pressi della turbina "B\_5" (freccia **azzurra** nei successivi stralci).



Stralcio in scala 1:50.000



Stralcio in scala 1:25.000

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

Da un approfondimento con google earth (strada in **rosso** e interferenza con freccia **azzurra**) sembrerebbe esserci un attraversamento, ma trattasi di un piccolo fosso, la cui importanza è trascurabile in corrispondenza della strada e sembra evidente che la sua importanza accresca subito a valle dell'interferenza.



Tale affermazione è ulteriormente avvalorata dalle foto successive, dove si evince che il bacino a monte è estremamente ridotto (al di sotto dei 3.000 metri quadrati, cioè inferiore a 0,3 ha) e ha delle pendenze medio-basse. L'incisione sembra più evidente a valle, cioè dopo l'interferenza.

[ID: 10502]

Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).

Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni



MONTE

STRADA

VALLE

[ID: 10502]

Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**



### **VISTA DEL BACINO DI MONTE**



### **VISTA DEL BACINO DI VALLE**

Per tutto quanto appena elaborato, si ritiene che trattasi di un'interferenza trascurabile e che nel peggiore dei casi può essere superata con una TOC, pertanto, è compatibile.

**DALLE ULTERIORI VERIFICHE ESEGUITE, NON SEMBRANO EMERGERE ALTRE INTERFERENZE CON LE CARTE I.G.M.**

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

#### **Pagina 3 delle osservazioni:**

Un'altra precisazione necessaria concerne l'ordine di Horton-Strahler che, nel presente studio, viene definito "non classificato" per le aste individuate nella sola IGM, affermando, in conseguenza di ciò, che il vincolo PAI non è presente.

Nel ribadire quanto sopra espresso in merito all'applicazione delle disposizioni dell'art. 30 ter a tutti gli elementi idrici significativi del reticolo del PAI, si richiama quanto precisato al par. 7 della Circolare 1/2019 (approvata con Del. del Comitato Istituzionale n. 2 del 19/02/2019), relativamente all'ordine gerarchico indicato nello strato informativo shapefile, che di fatto è da considerarsi puramente indicativo, proprio a causa del fatto che lo stesso non tiene conto delle aste individuate nella sola IGM.

Per tale motivo tale valore necessita di verifica puntuale con integrazione degli elementi dell'IGM, per la definizione dell'effettiva ampiezza delle fasce di salvaguardia.

Nel presente studio risulta dunque necessario rivalutare gli ordini di Horton Straler per gli elementi idrici interessati dalle interferenze idrauliche e ridefinire conseguentemente l'ampiezza delle fasce ex art. 30 ter, tenendo presente che, qualora questo risulti superiore a 2, per gli interventi ricadenti in tali fasce è richiesto apposito studio idraulico per la definizione delle effettive aree di pericolosità idraulica per i 4 tempi di ritorno del PAI (art. 30 ter c.2). È, comunque, fatta salva la facoltà del proponente svolgere lo studio idrologico-idraulico anche per gli elementi idrici di ordine 1 o 2.

Premesso che negli elaborati "**SCII**" e "**SCGG**" sono già stati riportati tutti i dati disponibili e recuperabili inerenti all'ordine gerarchico (metodo Horthon-Strahler) e i tratti non classificabili risultavano già evidenti come tratti secondari del reticolo idrografico e che già avevano il valore più basso possibile, cioè pari ad "1" e che per tali tratti risulta altrettanto evidente che trattasi di bacini assolutamente trascurabili (superficie scolante inferiore a 0,20 kmq).

A seguito della richiesta dell'Ente è stata comunque eseguita un'ulteriore verifica dell'aggiornamento del Geoportale Sardegna ed è stato possibile identificare tutti i tratti interferenti del reticolo idrografico con il relativo ordine gerarchico, pertanto, tale richiesta dell'Ente si ritiene ampiamente soddisfatta, come si evince dalla successiva tabella:

**Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

Codice interferenza	Latitudine	Longitudine	Ordine gerarchico (metodo Horthon-Strahler)	Nome/Codice del tratto	Pericolosità idraulica	Tipologia di superamento interferenza
INT.01	41,145091°	9,284805°	1	Breve fosso affluente nel 104025_FIUME_95039	NESSUNA	(2)
INT.02	41,144184°	9,284702°	1	Breve fosso affluente nel 104025_FIUME_95039	NESSUNA	(2)
INT.03	41,142613°	9,284570°	1	Breve fosso affluente nel 104025_FIUME_95039	NESSUNA	(2)
INT.03bis	41,142115°	9,284770°	1	Breve fosso affluente nel 104025_FIUME_95039	NESSUNA	(2)
INT.04	41,135421°	9,271771°	2	104025_FIUME_106226	NESSUNA	(3)
INT.05	41,135112°	9,268888°	1	RIU DI JUNCO	NESSUNA	(3)
INT.06	41,132286°	9,267479°	1	104025_FIUME_93350	NESSUNA	(3)
INT.07	41,125506°	9,263578°	1	Breve fosso affluente nel 104025_FIUME_89412	NESSUNA	(3)
INT.08	41,124181°	9,262629°	1	Breve fosso affluente nel 104025_FIUME_89412	NESSUNA	(3)
INT.09	41,120665°	9,268896°	1	104025_FIUME_89412	Hi2 (media)	(1)
INT.10	41,137642°	9,254751°	1	FIUME_166621	NESSUNA	(2)
INT.11	41,137976°	9,241991°	1	CANALE DI CAMPOVAGLIO	NESSUNA	(2)
INT.12	41,142415°	9,229788°	1	RIU BARRASTONI	NESSUNA	(2)
INT.13	41,143847°	9,217357°	1	Breve fosso affluente nel CANALE OLIONI	NESSUNA	(2)
INT.14	41,144148°	9,215172°	1	Breve fosso affluente nel CANALE OLIONI	NESSUNA	(2)
INT.15	41,144707°	9,206187°	1	Breve fosso affluente nel CANALE DE LU MONTONI	NESSUNA	(2)
INT.16	41,145060°	9,201000°	2	CANALE DE LU MONTONI	Hi4 (molto elevata)	(1)
INT.17	41,145586°	9,197153°	1	Breve fosso affluente nel CANALE DE LU MONTONI	NESSUNA	(2)
INT.18	41,146500°	9,194140°	1	Breve fosso affluente nel CANALE DE LU MONTONI	NESSUNA	(2)
INT.19	41,147701°	9,178723°	3	104002_FIUME_103067	Hi4 (molto elevata)	(1)

Resta, pertanto, confermato, l'ordine gerarchico più basso possibile per la quasi totalità delle interferenze (il numero di Horthon-Strahler pari ad "1" è il più basso possibile su una scala che arriva fino ad "8"). Come già affermato nel capitolo "8" dell'elaborato "SCII" sono già stati verificati comunque tutti i bacini che risultano assolutamente di ordine molto inferiore (superfici scolanti minori di 0,20 kmq quelli inerenti alle interferenze più importanti "2", "16" e "17", mentre risultano inferiori a 0,06 kmq per le interferenze "6" e "8" e addirittura inferiori a 0,01 kmq per le restanti interferenze). Per tutto quanto detto, si ritiene di aver contro dedotto esaurientemente e fornito tutti gli elementi richiesti.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

In ulteriore sintesi, l'osservazione più pertinente e ricorrente è che è necessario presentare una relazione di asseverazione di quanto già riportato negli allegati "**SCII – Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica**" ed "**SCGG – Studio di compatibilità Geologica e Geotecnica**" e che gli approfondimenti richiesti sono di dettaglio quasi esecutivo. Tutto ciò emerge chiaramente citando il parere, come fatto di seguito.

#### **Pagina 4 delle osservazioni:**

Si rileva che le interferenze individuate sono state suddivise secondo 3 tipologie in base alla modalità prevista per la risoluzione delle stesse.

1. Interferenze di tipo 1: attraversamenti in subalveo da parte dell'elettrodotto interrato con tecnologia TOC.

Per tale tipologia si precisa che in base a quanto stabilito dall'art 21 delle N.A. del PAI, non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica a condizione che la profondità di posa del cavidotto sia tale da garantire almeno un metro di ricoprimento tra il fondo alveo e l'estradosso del cavidotto. Si significa sin d'ora inoltre che ai fini dell'approvazione delle fasi successive della progettazione, è richiesta la sottoscrizione da parte del soggetto attuatore di un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.

2. Interferenza di tipo 2 – elettrodotto interrato su viabilità esistente

Per tali interferenze, definite "fittizie", in base a quanto previsto dall'art. 27 c. 3 lett h non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica, a condizione che venga redatta apposita relazione asseverata con i contenuti ivi specificati.

Risulta pertanto necessario predisporre la suddetta relazione asseverata, eventualmente anche in fase di progettazione definitiva, per ognuna delle interferenze relative a tale tipologia.

3. Interferenza di tipo 3: nuovi attraversamenti

Tale tipologia riguarda la realizzazione di nuove opere in corrispondenza delle interferenze nella nuova viabilità in progetto e/o nella viabilità esistente su cui saranno interrati i cavidotti, laddove questa non sia già dotata di attraversamento in corrispondenza dell'interferenza con il reticolo idrografico.

Per tali opere può essere riconosciuta l'ammissibilità ai sensi dell'art. 27 c. 3 lett. g) se considerati come "nuove infrastrutture a rete o puntuali previste dagli strumenti di pianificazione territoriale e dichiarate essenziali e non altrimenti localizzabili"; nelle fasi successive della progettazione dovrà pertanto essere acquisita da parte del Comune di competenza opportuna dichiarazione in tal senso.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

#### Pagina 7 delle osservazioni:

##### Parte frane

Per quanto riguarda la parte frane dello studio è stata presa visione dello studio di compatibilità geologica e geotecnica, per il quale è possibile esprimere un parere preliminare favorevole rispetto alla sua approvazione da parte del Segretario dell'Autorità di Bacino.

E' giusto ulteriormente evidenziare che su n° 19 interferenze, ben n° 14 sono di tipo (1) o (2) e pertanto sono ammissibili e che solo 5 rientrano nella tipologia (3) che comunque sono ammissibili perché rientrano chiaramente nella fattispecie prevista dall'art. 27, comma 3, lettera g) delle NTA del PAI 2023.

Gli approfondimenti richiesti, come si evince dagli stralci proposti dall'ente, è del tutto evidente che trattano di interferenze con parti del reticolo idrografico assolutamente marginali i cui esiti sono già definibili, ossia, assolutamente compatibili con l'intervento.

Per quanto riguarda i dettagli in maggior scala e dettagli costruttivi richiesti, si ritiene debba demandarsi alla fase esecutiva successiva di progettazione, come chiaramente riportato alla fine dell'osservazione:

Si specifica sin d'ora che, al fine di consentire a questa Direzione Generale di assumere i provvedimenti di competenza nelle fasi successive della progettazione, dovrà essere trasmessa a quest'ufficio una copia dello studio firmata digitalmente dai professionisti redattori e che, per tutte le opere ricadenti in area PAI, sarà richiesta la dichiarazione di ammissibilità e di conformità urbanistica, con presentazione da parte del Comune in cui ricadono le opere dell'allegato 2 alla Circolare 1/2019 e, laddove richiesto dalle norme come precisato sopra, della dichiarazione di essenzialità e non delocalizzabilità dell'opera.

Il Sostituto del Direttore di Servizio

(Art. 30 c. 5 L.R. 31/1998)

Ing. Paolo Botti

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

#### **Pagine 4 e 5 delle osservazioni:**

Per tali opere di nuova realizzazione, oltre alle NTC 2018 si applicano le disposizioni dell'art. 21 delle N.A. del PAI; qualora si adotti la tipologia di attraversamento dei "tombini" realizzati nel rispetto di tutte le prescrizioni delle NTC 2018 e della relativa Circolare applicativa n. 7 C.S.LL.PP del 21 gennaio 2019, non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica. Per tali manufatti dovrà comunque darsi evidenza nel progetto

definitivo della sussistenza del rispetto delle relative prescrizioni tecniche ( $Q_{200} < 50 \text{ m}^3/\text{s}$ , modalità di funzionamento ecc.).

In merito, si può confermare che si tratta di "tombini" ovvero "tombinature" e che saranno rispettate tutte le norme vigenti e ci si impegna a presentare, quando richiesto, le asseverazioni necessarie, come già stabilito al punto precedente. Come si evince dalle calcolazioni idrauliche già riportate nel capitolo "9" dell'elaborato "**SCII**", le portate sono al massimo pari a 1 mc/s, cioè 1/50 del massimo previsto.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

#### Pagina 5 delle osservazioni.

Si riporta la richiesta di chiarimenti specifica per interferenza 09.

- Interferenza 09 e collegamento fra B8 alla Ss133

Per tale interferenza si indica che si adotterà una modalità risoluzione di tipologia 1, corrispondente all'attraversamento in subalveo.

Dalla tav 05 c però si evince che tale interferenza è determinata dalla nuova viabilità di servizio che peraltro in tale tratto si sviluppa parallelamente al fiume 89412 e che pertanto necessiterebbe di una nuova opera di attraversamento. Si chiede pertanto di riferire in merito.



Si indica inoltre che la pericolosità idraulica in corrispondenza dell'interferenza è media (Hi2); ciò risulta di fatto impossibile in corrispondenza dell'alveo e, presumibilmente, dovuto a una imprecisione nella rappresentazione cartografica del tratto fluviale rispetto alle aree di pericolosità ad esso riferite.

Risulta pertanto necessario indagare, con un grado di dettaglio a scala di intervento, il reale andamento dell'asta fluviale rispetto alla nuova viabilità prevista e la eventuale necessità di realizzare un nuovo attraversamento o di modificare il tracciato stradale. Si richiede di fornire chiarimenti in merito a tutte le opere previste in tale area, con relativi particolari costruttivi, e di verificare la necessità di predisporre apposito studio di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 24 e con i contenuti dell'Allegato E delle N.A. del PAI.

[ID: 10502]

Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).

Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

Prima di tutto, si riportano gli stralci google earth dell'area in cui si evince che è presente un'area industriale (in **rosso** la strada di progetto).



[ID: 10502]

Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).

Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni



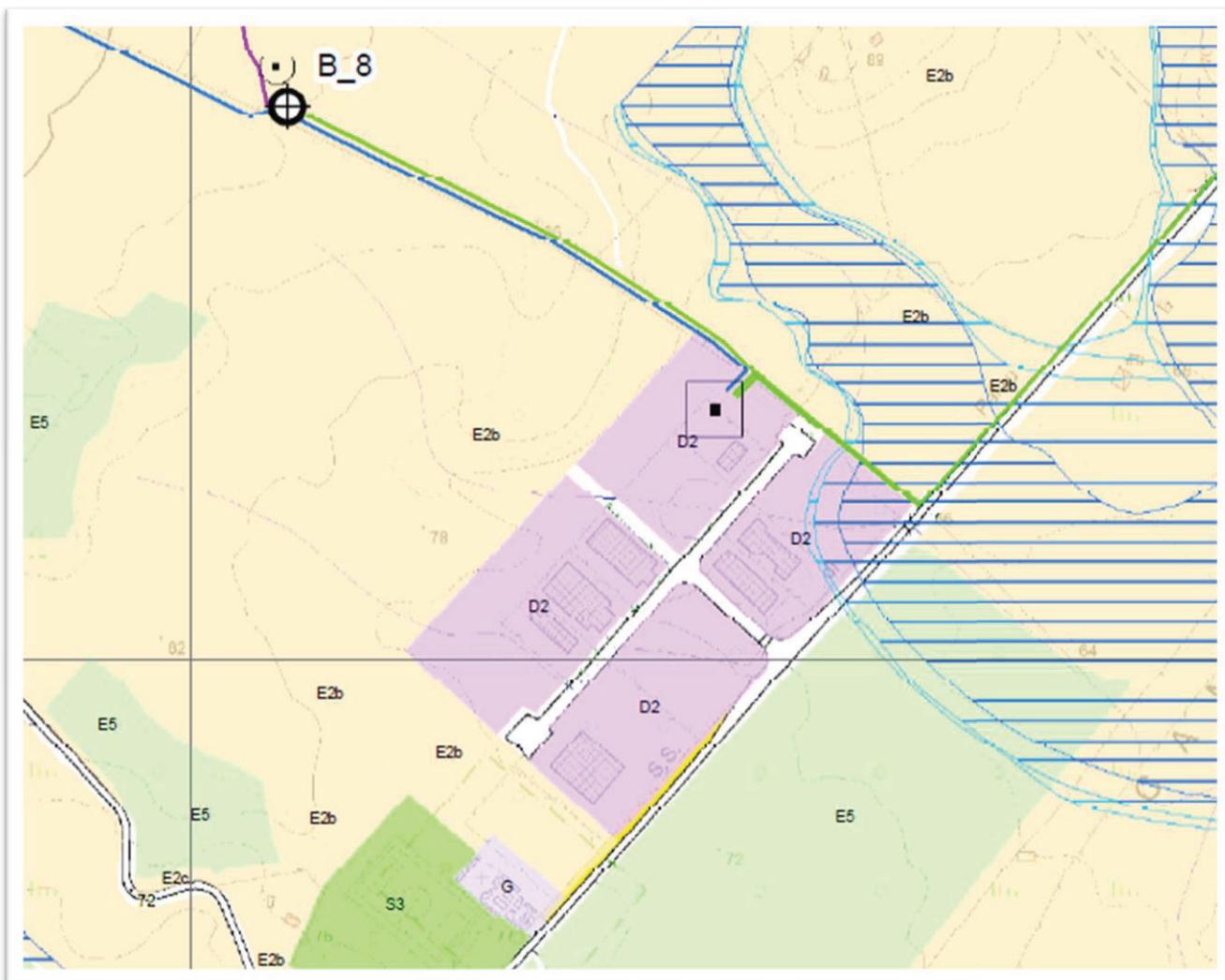
### VISUALIZZAZIONE DALLA S.S. 133

Da quanto appena esposto si evince chiaramente che la strada di progetto prevista è di fatto interna all'area industriale ed è in corso la realizzazione del collegamento tra la strada a monte dell'area industriale e la S.S. n° 133 (è evidente dalla foto, sia il tracciato della linea elettrica su pali che i movimenti di terra sulla sinistra) pertanto, ci collegheremo, di fatto, ad una strada che avrebbe già dovuto ricevere tutte le necessarie autorizzazioni.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

Tutto ciò si evince anche dallo stralcio dell'elaborato "URBANISTICA.EG.01" allegato al progetto già presentato in cui è palese l'appartenenza all'area "D2" e dove sono già stati definiti i contorni più coerenti della pericolosità e del rischio idraulico.



In merito, pertanto, si ritiene di aver risposto esaurientemente a tutte le osservazioni proposte dall'Ente.

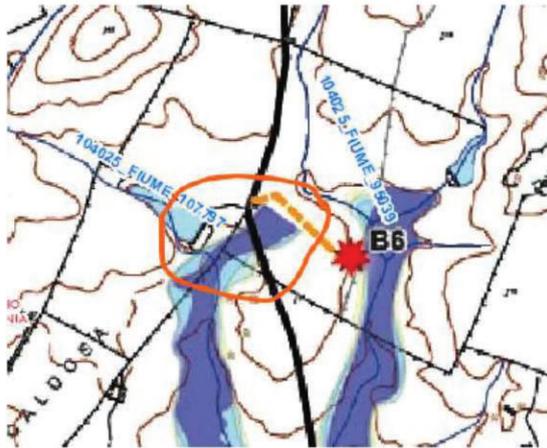
[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

#### Pagina 5 e 6 delle osservazioni:

- collegamento B6 alla SS 133

Come si vede in figura il tratto di viabilità di collegamento dall'aerogeneratore B6 alla statale lambisce un'area di pericolosità molto elevata che pare divagare rispetto all'andamento del fiume 107797.



Anche in tale area si chiede di effettuare delle analisi di maggior dettaglio alla scala di intervento per verificare l'eventuale presenza di un'ulteriore interferenza idraulica.

Il tratto di strada di progetto di nuova realizzazione (**arancione** tratteggiato) è stato volutamente tenuto fuori dal perimetro di aree a pericolosità o rischio idraulico.

Per quanto attiene al tracciato inerente all'elemento idrografico "104025\_FIUME\_107797" in corrispondenza delle opere di progetto, è evidente che si tratti di un errore grafico del Geoportale ovvero dell'eventuale modellazione del tratto di reticolo.

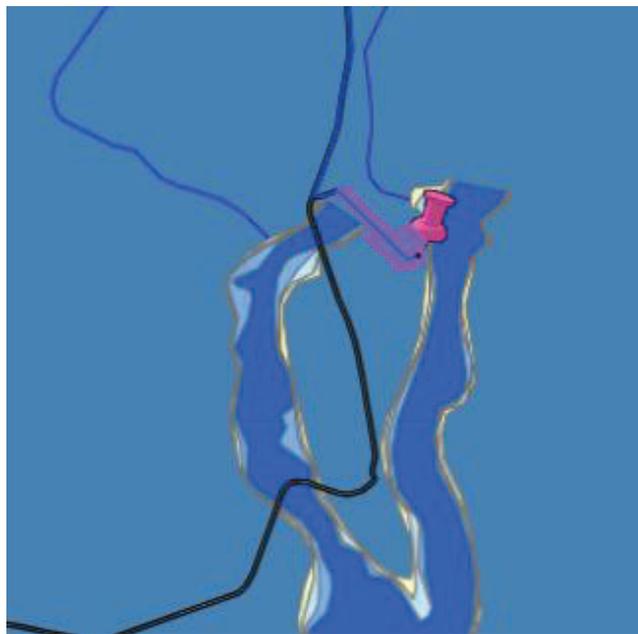
[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

Di seguito, si riporta lo stralcio con il solo reticolo e le opere di progetto:



E' evidente che la strada di progetto è compresa tra due fossi: a sinistra è identificato come "107797" e destra come "95039". **Prima di tutto trattasi, in entrambi i casi, di fossi con ordine gerarchico Horthon-Strahler pari a "1", cioè il più basso possibile.** Di seguito, invece, lo stralcio della stessa area con evidenziata la pericolosità:



[ID: 10502]

Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).

Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

Sembra evidente che la curva verso destra del fosso "107797" verso le opere di progetto è assolutamente ingiustificato e irrazionale, anche in funzione dello studio dell'orografia dei luoghi fatto con google earth e che si riporta di seguito:



"107797"

"B6"

"95039"

La sezione evidenziata nel profilo corrisponde alla turbina "B6".

Andando verso destra è evidente che le quote si riducono verso il fosso "95039", ma andando verso sinistra le quote, prima aumentano e poi si riducono significativamente verso il fosso "107797", pertanto, è impossibile che un eventuale aumento del livello idrico del fosso "107797" possa estendersi all'area delle opere di progetto.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

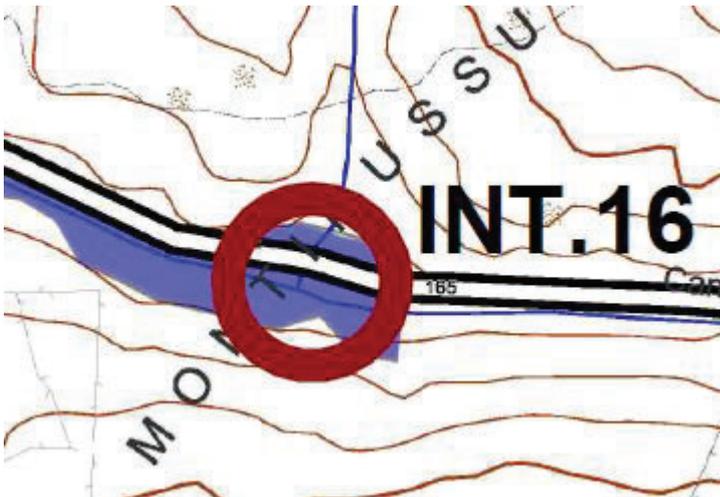
#### Pagina 6 delle osservazioni:

- Interferenza 16 dell'elettrodotto AT

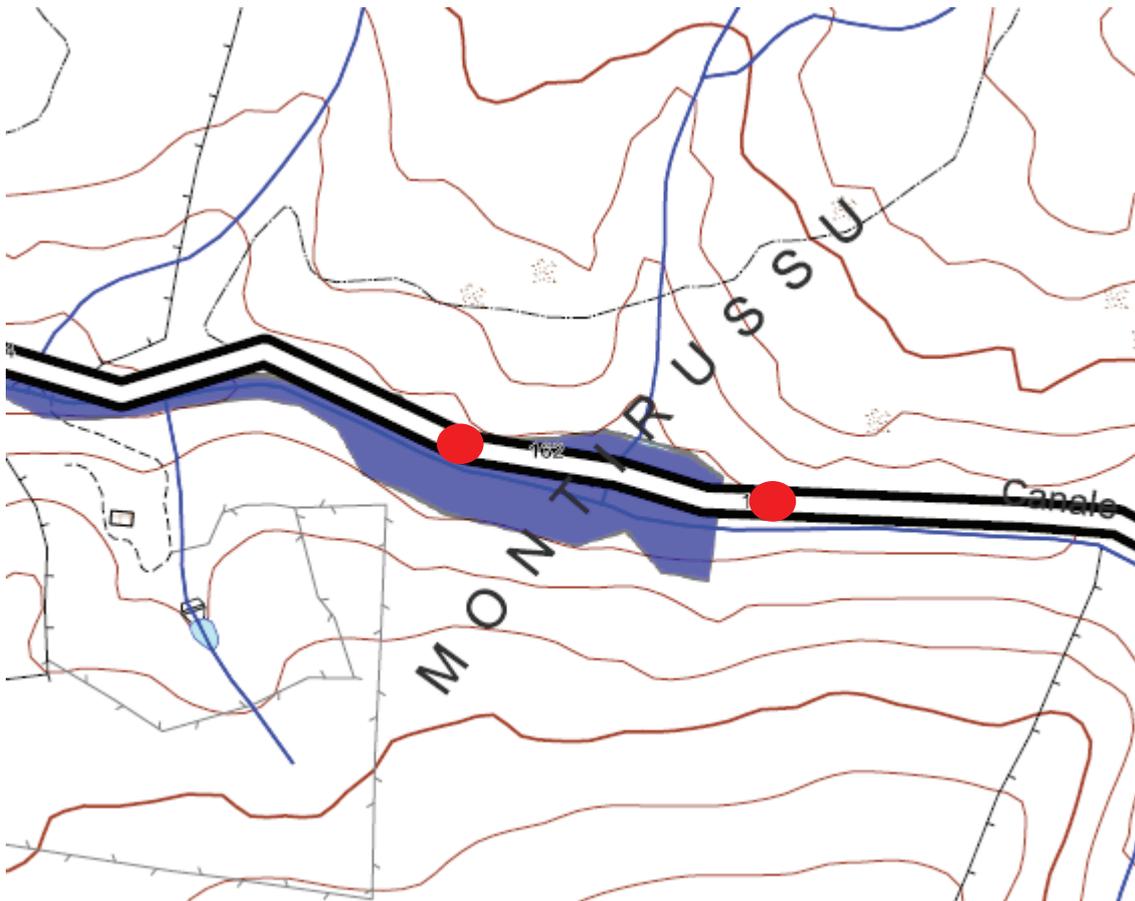
Per tale interferenza si indica una tipologia 1 (attraversamento in subalveo) sebbene altrove si dichiara che l'elettrodotto sarà interrato lungo la viabilità esistente. Si chiede di chiarire in merito.

Si conferma che l'interferenza 16 sarà superata con una TOC, così come proposto nella "**TAVOLA GRAFICA N° 11: SUPERAMENTO DELL'INTERFERENZA DI TIPO (1)**" allegato allo "**SCII – Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica**".

Tale scelta è stata fatta, sia per superare il fosso esistente che proviene da monte (dalla direzione nord) sia per superare il tratto che risulta compreso nel perimetro di aree a pericolosità/rischio idraulico in corrispondenza dello stesso fosso, come si evince dall'immagine successiva:



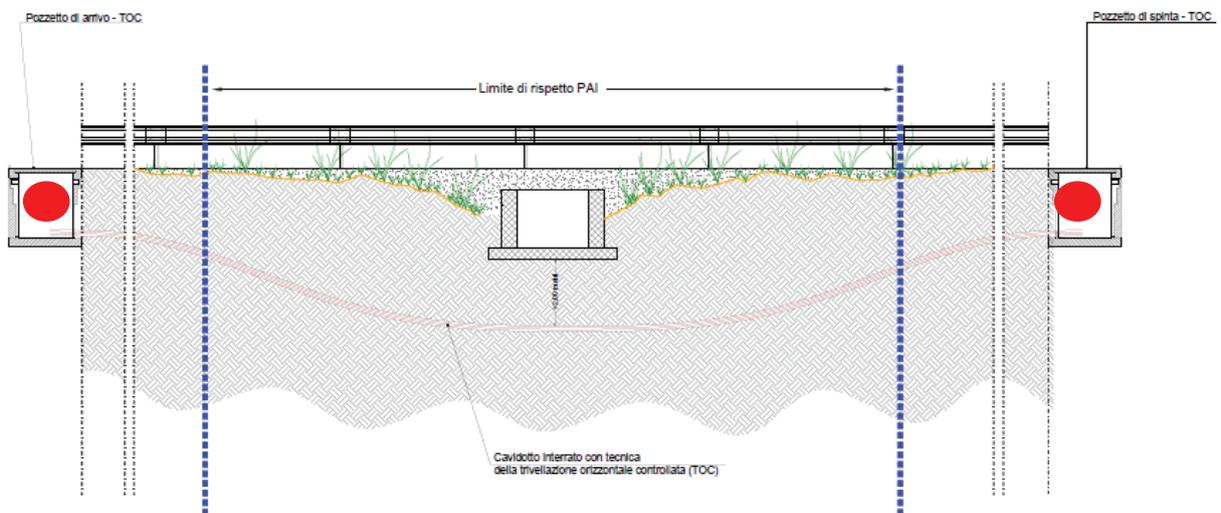
**Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**



In **rosso** i pozzetti di arrivo e partenza della TOC che risultano essere sempre al di fuori del perimetro delle aree definite dal PAI.

**TAVOLA GRAFICA N° 11 - Superamento interferenza di tipo (1)**

Superamento dell'interferenza e delle relative fasce vincolate attraverso la T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) che è un sistema di posa "No-Dig" consistente nella realizzazione di un foro sotterraneo che costituisce la sede di posa di una tubazione in acciaio tipo ARMOCO all'interno della quale introduce il cavidotto. Il foro nel sottosuolo viene realizzato mediante l'azione di una fresa rotante posta all'estremità di un treno d'aste. I pozzetti di partenza e di arrivo della T.O.C. saranno posti sempre al di fuori del perimetro dell'area vincolata



[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "Parco Eolico Bassacutena" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.

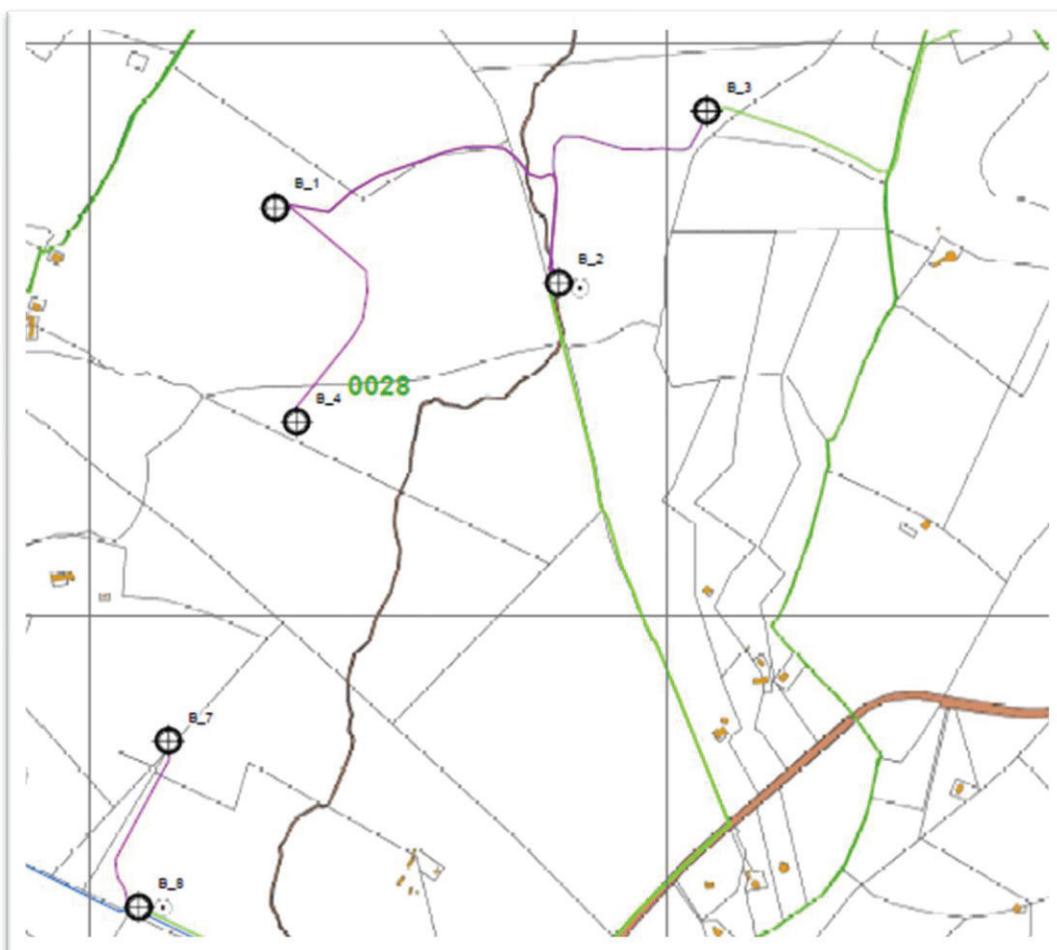
### Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni

#### Pagina 6 delle osservazioni:

- Tratto di collegamento da B2 a ss133

Si osserva che nella tav DG14, dove si indica il tracciato dell'elettrodotto MT da realizzarsi interrato lungo la viabilità, è presente un tratto di collegamento da B2 verso la SS 133 nel quale non risulta presente alcuna strada su cui possa essere posato, come mostrato nella tavola RTS13\_Eg01 che rappresenta la viabilità; si chiede di chiarire tale incongruenza.

Il cavidotto MT sarà posato su un percorso in campagna, dove effettivamente non esiste una vera e propria strada. Il tracciato, però, si evince chiaramente dall'elaborato "PPE – Piano Particellare di Esproprio", di cui si propone di seguito uno stralcio (tratto in verde da "B2" a S.S. 133).



In conclusione, non sussistono incongruenze con gli specifici contenuti degli elaborati citati.

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

### **Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

#### **Pagine 6 e 7 delle osservazioni:**

##### Opere non in alveo

Nel presente progetto, oltre agli attraversamenti, sono previste opere che ricadono in area di pericolosità idraulica e in fascia di prima salvaguardia la cui ampiezza è da rivalutare in base alle indicazioni sopra fornite.

Per esse l'ammissibilità può essere riconosciuta ai sensi dell'art. 27 c. 3 lett g) a condizione che venga dichiarata l'essenzialità e non delocalizzabilità dell'opera da parte del Comune in cui ricadono.

Per quanto concerne i tratti di viabilità di servizio ricadenti in area di pericolosità idraulica (o fascia di Horton), in base a quanto disposto dall'art. 27 c. 6 lett. c, è richiesto lo studio di compatibilità idraulica da redigersi ai sensi dell'art. 24 e con i contenuti dell'allegato E delle N.A.

Per i tratti di cavidotto interrato eventualmente presenti e non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica a condizione che venga redatta apposita relazione asseverata con i contenuti di cui all'art. 27 c. 3 lett g).

In merito, si resta in attesa del parere del Comune, se effettivamente necessario e non di nostra competenza.

In conclusione, si ritiene di aver risposto puntualmente ed esaustivamente a tutte le osservazioni proposte e di aver fornito tutte le informazioni e i dati necessari, affinché l'Ente si possa esprimere in merito.

Si ritiene che gli studi già presentati in allegato al progetto siano esaustivi, mentre si ribadisce l'impegno a produrre le dichiarazioni e/o asseverazioni quando richieste dagli Enti preposti.



[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

**Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

**10 ALLEGATI**

**10.1 ALLEGATO 01 – RIFERIMENTI ALLA PRESENTAZIONE DELLA PRATICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA REGIONALE.**

---

**Da:** comunicazioni.suape@pec.regione.sardegna.it  
**Inviato:** lunedì 12 febbraio 2024 10:40  
**A:** myteolo1srl@pec.it  
**Oggetto:** Invio pratica telematica tramite il sistema Sardegna SUAPEE - Trasmissione ricevuta automatica - pratica Energia num. 04436470241-17012024-1505.705933 - Richiedente Persona Giuridica MYT EOLO 1 S.R.L. 04436470241 n.4825323/2024

La presente ricevuta automatica attesta che il giorno 12-02-2024 alle ore 10:39:56 la pratica 04436470241-17012024-1505.705933 avente per oggetto Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Parco Eolico Bassacutena della potenza di 61,2 MW, localizzato nel Comune di Tempio Pausania e delle sole opere connesse per il collegamento in antenna 36 kV con una nuova Stazione Elettrica della RTN a 150 kV/36 kV da inserire in entra esce alla linea RTN a 150 kV Aglientu Santa Teresa sita nel Comune di Aglientu ubicazione: - Attività svolta con altre modalità:

Descrizione del tipo: Parco Eolico

relativo ai seguenti interventi:

Autorizzazione Unica Energetica

presentata dalla ditta Persona Giuridica MYT EOLO 1 S.R.L. 04436470241,

con tipologia iter Procedimento autorizzatorio

è stata correttamente inserita e presa in carico dal sistema informativo Sardegna SUAPEE ed inoltrata al Servizio Energia ed Economia Verde della Regione Autonoma della Sardegna.

Sono stati allegati alla comunicazione i seguenti file, scaricabili sul sistema informativo SUAPEE, accedendo al dettaglio della pratica sopra richiamata dalla propria scrivania, sezione Comunicazioni:

- 1) INQUADRAMENTO\_EG02.AU.pdf
- 2) SCII\_EG04\_signed.pdf
- 3) RTS08.pdf
- 4) VINCOLI.EG04.pdf
- 5) SCGG\_EG03\_GEO.pdf
- 6) RTS08.EG01.pdf
- 7) Cavo\_generale\_MT\_MET.xlsx.p7m
- 8) PPE.EG01\_signed.pdf
- 9) Dichiarazione pubblica utilita? e apposizione vincolo preordinato all'esproprio-signed\_signed.pdf
- 10) Asse\_strade.dbf.p7m
- 11) AREENONIDONEE.EG02.02.pdf
- 12) VINCOLI.EG02.pdf
- 13) RISPETTODISTANZE.EG02\_signed.pdf
- 14) DPR160.xml
- 15) INQUADRAMENTO\_EG02\_signed.pdf
- 16) RP01.AU.pdf
- 17) AREENONIDONEE.EG02.05.pdf
- 18) AREENONIDONEE.EG02.04.pdf
- 19) DG15.EG02.pdf
- 20) INQUADRAMENTO\_EG01.pdf
- 21) URBANISTICA.EG.01\_signed.pdf

22) RTS08.EG02.pdf  
23) RTS07.pdf  
24) PMA.pdf  
25) AREENONIDONEE.EG02.01.pdf  
26) DT02.pdf  
27) Area\_spazzata.dbf.p7m  
28) A30.pdf.p7m  
29) DG02\_signed.pdf  
30) Posizione\_WTG.dbf.p7m  
31) PSC.pdf  
32) RTS13.EG01\_signed.pdf  
33) AREENONIDONEE.EG02.14.pdf  
34) DG13\_signed.pdf  
35) INQUADRAMENTO\_EG01\_signed.pdf  
36) RISPETTODISTANZE.EG01\_signed.pdf  
37) INQUADRAMENTO\_EG06\_signed.pdf  
38) VINCOLI.EG03.pdf  
39) DG03\_signed.pdf  
40) Cavo\_generale\_MT.shp.p7m  
41) Asse\_strade.cpg.p7m  
42) SCII\_EG03\_signed.pdf  
43) Piano Particellare\_signed.pdf  
44) Posizione\_WTG\_MET.xlsx.p7m  
45) PPE.EG02\_signed.pdf  
46) A15.pdf.p7m  
47) SNT\_signed.pdf  
48) Cavo\_generale\_MT.shp.xml.p7m  
49) Area\_spazzata.prj.p7m  
50) RTS11.A.pdf  
51) DG08\_signed.pdf  
52) DG05\_signed.pdf  
53) Posizione\_WTG.cpg.p7m  
54) PPE\_def\_signed.pdf  
55) INQUADRAMENTO\_EG05\_signed.pdf  
56) RTS05.pdf  
57) AREENONIDONEE.EG02.08.pdf  
58) URBANISTICA.EG.02\_signed.pdf  
59) DG01\_signed.pdf  
60) PSC\_.pdf  
61) Posizione\_WTG.sbx.p7m  
62) Posizione\_WTG.prj.p7m  
63) Cavo\_generale\_MT.shx.p7m  
64) Area\_spazzata.cpg.p7m  
65) DG15\_scavi\_signed.pdf  
66) MOD3A.pdf  
67) Posizione\_WTG.shp.p7m  
68) Area\_piazzole\_montaggio.cpg.p7m  
69) URBANISTICA.EG.03\_signed.pdf  
70) SCGG\_EG01.pdf  
71) Area\_piazzole\_montaggio.prj.p7m  
72) DG07\_signed.pdf  
73) Area\_spazzata.sbn.p7m  
74) SCII\_def\_signed.pdf  
75) RTS01.pdf

76) E11.pdf.p7m  
77) PM\_signed.pdf  
78) RTS11.pdf  
79) RP01.pdf  
80) VINCOLI.EG05.pdf  
81) DG15\_signed.pdf  
82) RTS02.pdf  
83) DT03.pdf  
84) DT01.pdf  
85) AREENONIDONEE.EG02.06.pdf  
86) RTS10.B.pdf  
87) DG00\_signed.pdf  
88) AREENONIDONEE.EG01.pdf  
89) AREENONIDONEE.EG02.12.pdf  
90) RTS13.EG02\_signed.pdf  
91) A0 energia - parte I.pdf.p7m  
92) INQUADRAMENTO\_EG04.pdf  
93) Area\_piazzole\_montaggio.shp.p7m  
94) Asse\_strade.qmd.p7m  
95) DG09\_signed.pdf  
96) INQUADRAMENTO\_EG03\_signed.pdf  
97) URBANISTICA.EG.04\_signed.pdf  
98) DG14.pdf  
99) A0 energia - parte II.pdf.p7m  
100) A1.pdf.p7m  
101) Area\_piazzole\_montaggio.qmd.p7m  
102) A28.pdf.p7m  
103) AREENONIDONEE.EG02.03.pdf  
104) SIA.pdf  
105) STMG.pdf  
106) DT04.pdf  
107) RTS03.pdf  
108) RTS11.A.AU.pdf  
109) Area\_piazzole\_montaggio.sbn.p7m  
110) AREENONIDONEE.EG02.13.pdf  
111) Area\_spazzata.shp.p7m  
112) QEG\_signed.pdf  
113) Asse\_strade.sbn.p7m  
114) AUFER.pdf.p7m  
115) SCGG\_EG01\_GEO.pdf  
116) F32.pdf.p7m  
117) PUTRS.pdf  
118) RTS13\_def\_signed.pdf  
119) DDP\_signed.pdf  
120) SCGG\_GEO.pdf  
121) RTS14.EG01\_signed.pdf  
122) A30 - Allegato A.pdf.p7m  
123) SCGG.pdf  
124) DG07.pdf  
125) dettaglioDistinta - 2024-02-08T124753.981\_signed.pdf  
126) AREENONIDONEE.EG02.11.pdf  
127) DG12\_signed.pdf  
128) PPMGS.pdf  
129) PPE.EG03\_signed.pdf

130) RTS04.pdf  
131) Area\_piazzole\_montaggio.shx.p7m  
132) Cavo\_generale\_MT.dbf.p7m  
133) SCGG\_EG04.pdf  
134) SCII\_EG02\_signed.pdf  
135) D3.pdf.p7m  
136) 04436470241-17012024-1505.705933.pdf.p7m  
137) URBANISTICA.EG.05\_signed.pdf  
138) RTS13.EG01\_def\_signed.pdf  
139) Cavo\_generale\_MT.sbn.p7m  
140) RTS10.A.pdf  
141) SCGG\_EG02.pdf  
142) VINCOLI.EG01.pdf  
143) Posizione\_WTG.sbn.p7m  
144) DG17.pdf  
145) RTS09.pdf  
146) RP02.AU.pdf  
147) SCGG\_EG05\_GEO.pdf  
148) AREENONIDONEE.EG02.07.pdf  
149) RTS11.AU.pdf  
150) Cavo\_generale\_MT.cpg.p7m  
151) RTS12\_signed.pdf  
152) Area\_spazzata.shp.xml.p7m  
153) AREENONIDONEE.EG02.13.AU.pdf  
154) A14.pdf.p7m  
155) CRONO\_signed.pdf  
156) DT01.AU.pdf  
157) Cavo\_generale\_MT.qmd.p7m  
158) SCII\_signed.pdf  
159) Area\_spazzata.sbx.p7m  
160) DG06\_signed.pdf  
161) Asse\_strade.shx.p7m  
162) SCII\_EG01\_.pdf  
163) AREENONIDONEE.EG02.10.pdf  
164) Asse\_strade\_MET.xlsx.p7m  
165) RP02.pdf  
166) AREENONIDONEE.EG02.14.AU.pdf  
167) SCGG\_EG05.pdf  
168) Posizione\_WTG.qmd.p7m  
169) DG11\_signed.pdf  
170) DG04\_signed.pdf  
171) RTS06.pdf  
172) CSL\_signed.pdf  
173) DG16.pdf  
174) DG10\_signed.pdf  
175) RTS09.EG01.pdf  
176) ACB.pdf  
177) A23.pdf.p7m  
178) RTS13\_signed.pdf  
179) DG15.EG01.pdf  
180) RTS14.EG02\_signed.pdf  
181) Area\_piazzole\_montaggio.sbx.p7m  
182) Procura-signed\_signed.pdf  
183) RTS14\_signed.pdf

- 184) Asse\_strade.sbx.p7m
- 185) Bassacutena all.kmz.p7m
- 186) A1 - Allegato A.pdf.p7m
- 187) SCGG\_EG03.pdf
- 188) Area\_spazzata\_MET.xlsx.p7m
- 189) Asse\_strade.prj.p7m
- 190) SCII\_EG01\_signed.pdf
- 191) Area\_piazzole\_montaggio.dbf.p7m
- 192) SCGG\_EG04\_GEO.pdf
- 193) SCGG\_def\_signed.pdf
- 194) CRONO.pdf
- 195) RTS13.EG02 def\_signed.pdf
- 196) SCGG\_EG02\_GEO.pdf
- 197) F2.pdf.p7m
- 198) PPE\_signed.pdf
- 199) A10.pdf.p7m
- 200) AREENONIDONEE.EG02.09.pdf
- 201) DG10.AU.pdf
- 202) AREENONIDONEE.EG02.15.AU.pdf
- 203) Area\_piazzole\_montaggio\_MET.xlsx.p7m

[Vai alla Pratica](#)



Codice pratica    Richiedente    Oggetto    Data invio    Iter    Data ultima comunicazione    Protocollo SUAPE    Data Protocollo    Endo auto    Comune    Azioni   

04436470241-17012024-1505.705933    MYT EOLO 1 S.R.L.    Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Parco Eolico Bassacutena della potenza di 61,2 MW, localizzato nel Comune di Tempio Pausania e delle sole opere connesse per il collegamento in antenna 36 kV con una nuova Stazione Elettrica della RTN a 150 kV/36 kV da inserire in entra esce alla linea RTN a 150 kV Aglientu Santa Teresa sita nel Comune di Aglientu    12/02/2024 10:40    Procedimento autorizzatorio    12/02/2024 10:40    Comune Tempio Pausania    **AZIONI**

Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Parco Eolico Bassacutena della potenza di 61,2 MW, localizzato nel Comune di Tempio Pausania e delle sole opere connesse per il collegamento in antenna 36 kV con una nuova Stazione Elettrica della RTN a 150 kV/36 kV da inserire in entra esce alla linea RTN a 150 kV Aglientu Santa Teresa sita nel Comune di Aglientu

PRZCRL74R04L7811    12/02/2024 10:40    Crea comunicazione    Crea comunicazione da Portale SUAPE a SCCGRI72R30F351L per la pratica 04436470241-17012024-1505.705933 con oggetto 'Invio pratica telematica tramite il sistema Sardegna SUAPEE - Trasmissione ricevuta automatica - pratica Energia num. 04436470241-17012024-1505.705933 - Richiedente Persona Giuridica MYT EOLO 1 S.R.L. 04436470241 n.4825323/2024'

PRZCRL74R04L7811    12/02/2024 10:40    Crea inoltro pratica    Inoltro pratica 04436470241-17012024-1505.705933

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

**Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

**10.2 ALLEGATO 02 - RIFERIMENTI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER L'INSTALLAZIONE DELL'ANENOMETRO.**

## Comune SUAPE destinatario

<b>Comune Destinatario</b>	Comune Tempio Pausania	<b>Provincia Comune Destinatario</b>	SS
<b>Identificativo SUAP</b> secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	1	<b>Ufficio Destinatario</b>	Bacino Suap Tempio Pausania

## Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione

<b>Ragione sociale</b>	MYT EOLO 1 S.R.L.		
<b>Codice fiscale</b>	04436470241	<b>Comune/Provincia sede legale</b>	n.p.

## Oggetto della comunicazione

<b>Tipologia</b>	Autocertificazione a 0 giorni
<b>Oggetto</b>	Installazione di anemometro nell'area individuata al foglio 28 mappale 56 della Frazione di Bassacutena

## Estremi del dichiarante

<b>Cognome</b>	SICCARDI	<b>Nome</b>	IGOR
<b>Qualifica</b>	LEGALE RAPPRESENTANTE	<b>Cod. fiscale</b>	SCCGRI72R30F351L
<b>Indirizzo email o PEC</b>	myteolo1srl@pec.it	<b>Telefono</b>	

## Procuratore

<b>Nominativo</b>	PERUZZI CARLO	<b>Cod. fiscale</b>	PRZCRL74R04L781I
-------------------	---------------	---------------------	------------------

## Ubicazione

### Intervento da realizzarsi presso un luogo ben determinato o attività svolta in sede fissa

<b>Indirizzo</b>	LOCALITA STRISCIA LARGA SNC	<b>Cap</b>	07029
<b>Comune</b>	Comune Tempio Pausania	<b>Provincia</b>	SS
<b>Lotto</b>	n.p.	<b>Agglomerato</b>	n.p.

### DATI CATASTALI

<b>Cod. comune catastale</b>	L093	<b>Tipologia catasto</b>	Catasto Terreni		
<b>Foglio</b>	28	<b>Mappale</b>	56	<b>Subalterno</b>	n.p.

## Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute previste

<b>Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa</b>	myteolo1srl@pec.it
--	--------------------

### Elenco dei moduli validi (3)

<b>Stato documento</b>	Valido	allegato alla pratica in prima presentazione
<b>Nome modulo</b>	A24	
<b>Nome file/Tipo</b>	A24.pdf	
<b>Descrizione file</b>	Energie rinnovabili	
<b>Codice di Controllo</b>	d6132aee02d11cb3ba71172777f83266869a966a2b355f78161fc5a00824d54a	
<b>Stato documento</b>	Valido	allegato alla pratica in prima presentazione
<b>Nome modulo</b>	F33	
<b>Nome file/Tipo</b>	F33.pdf	
<b>Descrizione file</b>	Dichiarazione di assenso di terzi titolari di diritti reali o obbligatori	
<b>Codice di Controllo</b>	6a8eccb6361636695d53e1d7146618896a2844fcc4e714e7a1e4c178947c17a3	
<b>Stato documento</b>	Valido	allegato alla pratica in prima presentazione
<b>Nome modulo</b>	F13	
<b>Nome file/Tipo</b>	F13.pdf	
<b>Descrizione file</b>	Comunicazione di inizio dei lavori per interventi di edilizia libera	
<b>Codice di Controllo</b>	edd49c5d61f88e717a1bb86a29da4b086b7ad2088ad678d04778d16096bc28f7	

### Elenco degli allegati validi (5)

<b>Nome allegato</b>	CI DI PELLEGRINI.pdf.p7m
<b>Descrizione allegato</b>	CI DI PELLEGRINI
<b>Codice di Controllo</b>	4d6ee7f0b95c84a5ef24017350c632ca38e0d915449591d91b5580e606204f78
<b>Nome allegato</b>	Visura catastale MM_Bassacutena.pdf.p7m
<b>Descrizione allegato</b>	Visura catastale MM_Bassacutena
<b>Codice di Controllo</b>	6adea16d63beedfe65ffdf4e341bd81aa8a600977429dd7a70efd3abccd8635d

**Nome allegato** MM1\_Relazione tecnica Bassacutena.pdf.p7m

**Descrizione allegato** A24 - Progetto e relazione tecnica dell'intervento

**Codice di Controllo** 641f41c7294aaab256b543e33b4de6f80c37fba1c1d8cda2b6d327a9e3007144

**Nome allegato** MM2\_Elaborato grafico Bassacutena.pdf.p7m

**Descrizione allegato** A24 - Corografia in scala 1:10000 dell'area d'intervento

**Codice di Controllo** b0d178cb0036b664a399dbfe32b0824773f200b065f65ef28b2011593a00fbbe

**Nome allegato** Procura Bassacutena.pdf.p7m

**Descrizione allegato** Procura presentazione pratica

**Codice di Controllo** b6cec62faf705c59c1628f836006b5a9eb8974fb92d997425ec03465c376583b

Codice pratica	Richiedente	Oggetto	Data invio	Iter	Data ultima comunicazione	Num Protocollo SUAPE	Data Protocollo	Endo auto	Comune
04436470241-03072023-1141.641084	MYT EOLO 1 S.R.L.	Installazione di anemometro nell'area individuata al foglio 28 mappale 56 della Frazione di Bassacut [...]	10/01/2024 15:08	Autocertificazione a 0 giorni	28/01/2024 03:30	1347	15/01/2024 00:00		Comune Tempio Pausania

[ID: 10502] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto di un Impianto Eolico denominato "**Parco Eolico Bassacutena**" della potenza di 61,2 MW e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Tempio Pausania (SS).  
**Proponente: Myt Eolo 1 S.r.l.**

**Controdeduzioni del Proponente alle osservazioni**

**10.3 ALLEGATO 03 – CONTRODEDUZIONI SPECIFICHE ALLE OSSERVAZIONI FAUNISTICHE.**

**PARCO EOLICO BASSACUTENA  
CONTRODEDUZIONI IN MATERIA FAUNISTICA CIRCA LE  
OSSERVAZIONI DELLA DOTT.SSA MARTA TOLAR**

A cura di BioPhilia S.a.s.



7 febbraio 2024

## PREMESSA

La Sig.ra Marta Tolar ha rilevato quanto già noto in letteratura, ovvero l'esistenza di un ponte migratorio Corso-Sardo per l'avifauna per l'attraversamento del Tirreno, utilizzando tale evidenza come motivo prevalente che implicherebbe la irrealizzabilità di parchi eolici.

Tuttavia, vi è da rilevare e specificare una serie di evidenze scientifiche attraverso le quali offrire elementi per una riflessione di necessitata ampiezza che possa rendere chiarezza in merito a evidenze scientifiche sulle osservazioni rese e su quanto attuato, in termini di attività di campo e conseguenti analisi tecniche sul territorio da parte della scrivente.

Va anzitutto evidenziato che gli uccelli, da sempre, utilizzano le aree a collo di bottiglia per evitare l'attraversamento diretto del mare o, comunque, per affrontarlo in maniera diretta per tratti aperti che possano risultare quanto più brevi possibile.

Tale necessità deriva da un calcolo costi-benefici: l'attraversamento in mare aperto risulta complicato e arduo in quanto risulta significativamente dispendioso in termini energetici. Gli uccelli, in mare aperto, sono infatti costretti a seguire la propria rotta attraverso il volo battuto e ciò determina il consumo di grandi quantità di energie precedentemente accumulate sotto forma di grassi. Quando, invece, le rotte di spostamenti avvengono sulla terraferma, il volo può, per lunghi tratti, diventare meno oneroso grazie alla possibilità fisica, da parte degli uccelli, di sfruttare le termiche, ovvero masse d'aria calda che si sviluppano per differenza di temperatura e pressione che, muovendo dal basso verso l'alto, consentono agli uccelli di scivolare sopra permettendo, pertanto, l'esercizio di un volo cosiddetto planato, con minor dispendio energetico rispetto al volo battuto.

Infatti, le correnti termiche ascensionali si formano per delta di temperatura dell'aria sulle terre emerse, mentre sono quasi del tutto assenti sulle grandi superfici d'acqua. Ne consegue che le specie migratrici su medie-lunghe distanze tendono a concentrarsi in determinate località in prossimità di corpi d'acqua che tendono ad agire come barriere naturali, oppure presentano una "attrazione" verso catene montuose o formazioni terrestri in grado di generare imponenti correnti ascensionali termiche (Newton, 2008). I rapaci che utilizzano la tecnica di volo così detta di *soaring-gliding* sono quelli che mostrano una maggiore tendenza a migrare in gruppo (Kerlinger, 1989), adattamento che consente di trovare le termiche con maggiore probabilità (si veda la figura 2 di pagina 5).

Esistono, pertanto, varie tecniche di volo per l'attraversamento di tratti di mare da parte delle specie veleggiatrici, come alcuni rapaci e le cicogne (categorie a maggior rischio di impatto con pale eoliche in

fase di esercizio). Ognuna di queste è ampiamente utilizzata per favorirsi nell'impresa di attuare lunghi spostamenti e per garantirsi il minor dispendio energetico possibile.



*Fig. 1 - Uccelli mentre effettuano movimento in formazione in volo battuto*

#### MIGRAZIONE DEGLI UCCELLI: ELEMENTI DI DISCUSSIONE

Tale premessa generale è necessaria solo per affermare che i movimenti migratori degli uccelli, di qualsiasi specie, avviene preferibilmente in aree con presenza di terraferma, dette anche aree a collo di bottiglia, *bottle-neck*, come accade, per esempio, negli stretti. In Europa le aree a maggior presenza di uccelli migratori sono quelle di Gibilterra, dello Stretto di Messina, del Bosforo, di Eliat sul Mar Rosso, nel passaggio migratorio tra il continente africano e l'Europa (e viceversa). In queste aree si muovono milioni di esemplari di numerose specie migratrici. In tutti gli altri "ponti", che pur esistono, i movimenti risultano di minor entità. Tra questi ultimi è annoverabile il ponte migratorio Corso-Sardo.

Ma entriamo sinteticamente nel merito di alcune definizioni per rendere chiaro il concetto appena espresso.

Per migrazione degli uccelli s'intende il movimento pendolare stagionale, tra un luogo di riproduzione e un luogo di soggiorno, perlopiù un quartiere di svernamento (Schüz et al., 1971). L'esistenza di questo

fenomeno appare legata al verificarsi, in molti ambienti, di un'elevata "stagionalità delle risorse" sia negli ambienti di nidificazione che di svernamento (Perrins & Birkhead, 1983; Baker, 1978; Lack, 1968). Le cause che determinano i movimenti migratori degli uccelli sono rappresentate dalla durata dell'illuminazione (il cosiddetto fotoperiodismo che influenza il sistema endocrino) e la stagionalità. I ritmi nictemerali, quindi le variazioni di durata del giorno, generano dei meccanismi interni regolati dalla secrezione di diversi ormoni, che producono negli uccelli dei cambiamenti nelle loro attività giornaliere. Inoltre, il susseguirsi delle stagioni rende disponibili delle risorse di cibo in alcune zone del pianeta Terra, ma queste diminuiscono sostanzialmente in alcune stagioni e, corrispondentemente, diventano abbondanti in altre zone, per cui gli uccelli sono costretti a muoversi in funzione delle risorse alimentari. Inoltre, essi si spostano verso climi più adatti per la propria sopravvivenza. Gli spostamenti migratori devono essere quindi considerati un prodotto della selezione naturale che assicura una maggiore efficienza riproduttiva (Newton, 1979).

I rapaci diurni (Ordine *Falconiformes*) costituiscono un gruppo di uccelli predatori alquanto diversificato, ad ampia distribuzione, essenzialmente terrestri e dotati di un'ampia capacità di movimento che gli consente di occupare una vasta gamma di *habitat* in tutti e sei continenti. In quanto al vertice delle reti trofiche, le loro popolazioni sono particolarmente sensibili all'alterazione degli ecosistemi (Meyburg & Chancellor, 1994).

Altre specie di grandi dimensioni, definite "uccelli veleggiatori", sono assimilabili ai rapaci in merito alle considerazioni sul fenomeno migratorio e risultano potenzialmente tra le specie maggiormente a rischio di impatto collisione con gli aerogeneratori eolici.

I rapaci migratori "totali" presentano specie in cui tutti gli individui di una determinata popolazione si spostano tra un'areale di nidificazione e uno di svernamento, con una piccola o nessuna sovrapposizione. I migratori "parziali", invece, presentano movimenti che vengono effettuati soltanto da alcuni membri di una popolazione, con un grado variabile di sovrapposizione tra l'areale riproduttivo e quello non riproduttivo (Zalles, and Bildstein, 2000; Agostini, 2002). A livello di specie spesso la distinzione tra migratori totali e parziali non è così netta, in quanto vi sono molte specie che presentano un comportamento migratorio variabile tra gli anni, in risposta a particolari condizioni meteo-climatiche e trofiche locali. Per quanto attiene le specie di rapaci presenti in Europa, 11 tra queste sono migratrici totali e 27 migratrici parziali; nessuna mostra movimenti migratori irruttivi, caratteristiche questa delle specie dei climi più estremi (Zalles, and Bildstein, 2000).

I rapaci (soprattutto gli Accipritiformi) presentano dimensioni relativamente grandi, ampia superficie alare e basso carico alare che gli conferiscono ampie capacità di volo veleggiato, che gli consente di sfruttare le correnti termiche per guadagnare rapidamente quota (*soaring*) e spostarsi su lunghe distanze

planando (*gliding*) da una termica alla successiva con il minimo sforzo (Brown & Amandon, 1968; Zalles, and Bildstein, 2000; Agostini, 2002; Newton, 2008).

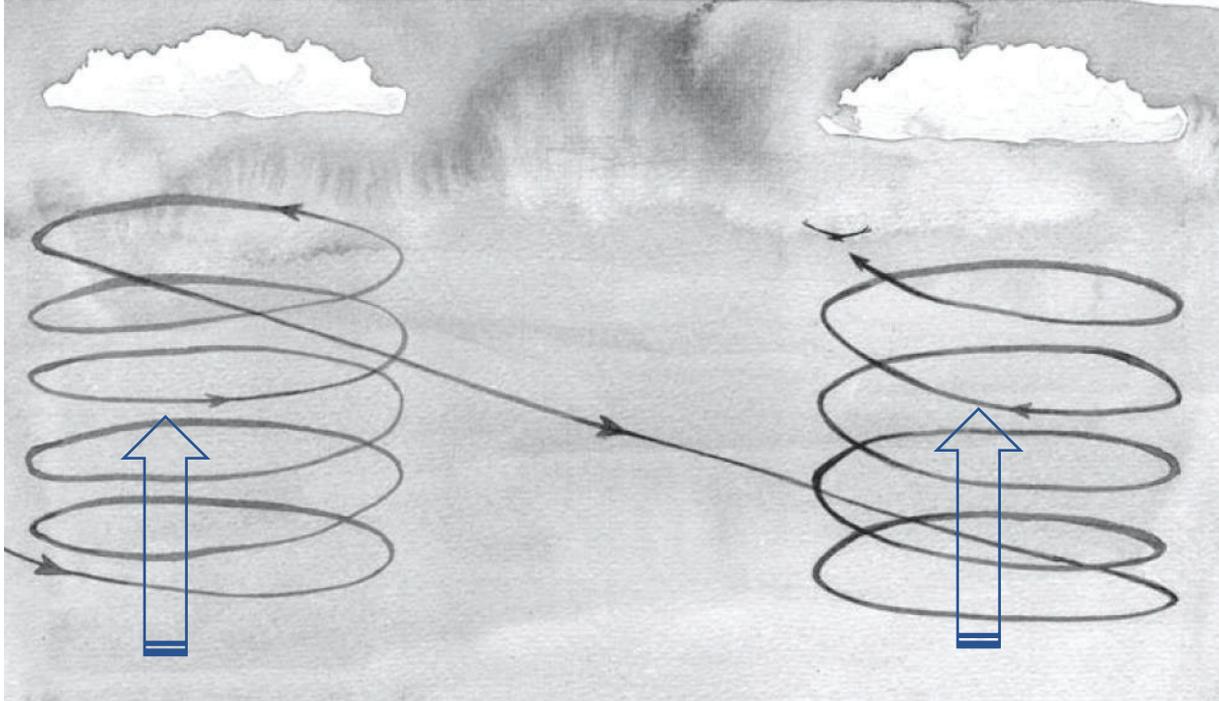


Figura 2 - Schema del volo *soaring-gliding* utilizzato dai rapaci e da veleggiatori quali la Cicogna bianca per migrare su lunghe distanze e per attraversare tratti di mare (tratto da Newton, 2008 – modificato).

L'utilizzo delle termiche da parte dei rapaci, e di altri gruppi come le cicogne, i pellicani e le gru, comporta che essi migrano quasi esclusivamente durante le ore diurne, quando le termiche presentano il massimo dello sviluppo, evitando lunghi attraversamenti di vaste superfici di acqua privi di termiche (Newton, 2008). Questa strategia di migrazione fa sì che queste specie tendono ad utilizzare specifici punti di passaggio, dove l'attraversamento dei tratti di mare è minimo, spesso con numerosità migliaia di individui, concentrate in aree di limitata estensione (come già detto definiti colli di bottiglia – *bottlenecks*) che offrono la rara possibilità di osservare concentrazioni enormi di rapaci e monitorarne la popolazione.

Zalles e Bildstein (2000) hanno individuato, sul pianeta, 106 siti importanti per la migrazione dei rapaci a scala globale in cui annualmente transitano più di migliaia individui afferenti ai gruppi sopra citati.

In Europa sono stati identificati 34 siti, di cui 16 interessano l'area del Mediterraneo centrale; di essi 14 sono localizzati in Italia, uno in Tunisia ed uno a Malta (Figura 3).

L'analisi degli studi condotti in ciascuno dei siti indagati ha consentito di elaborare le principali rotte di migrazione alla scala globale ed europea (Figura 4)

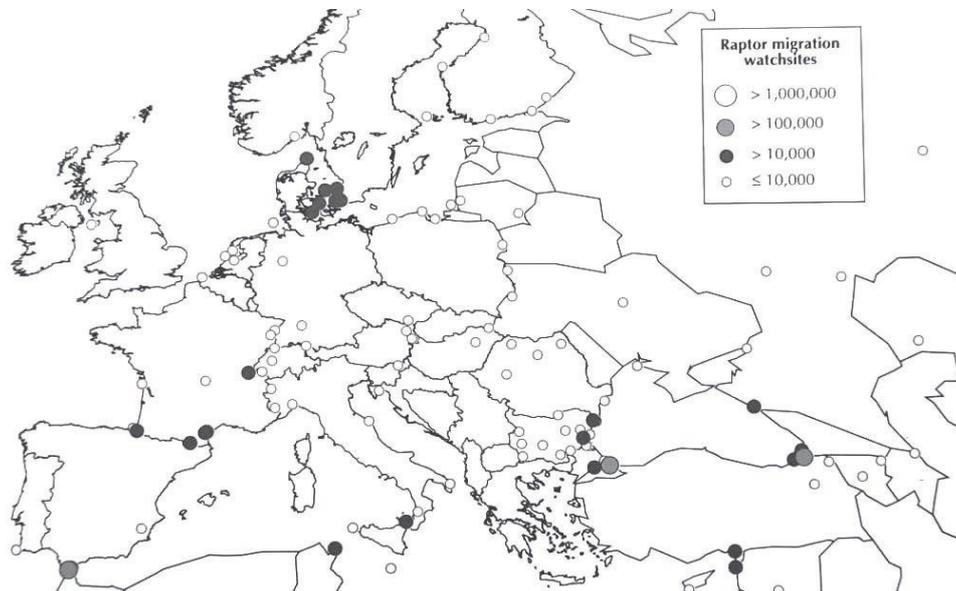


Figura 1 - Siti importanti per la migrazione dei rapaci in Europa (da Zalles e Bildstein, 2000 modificato)

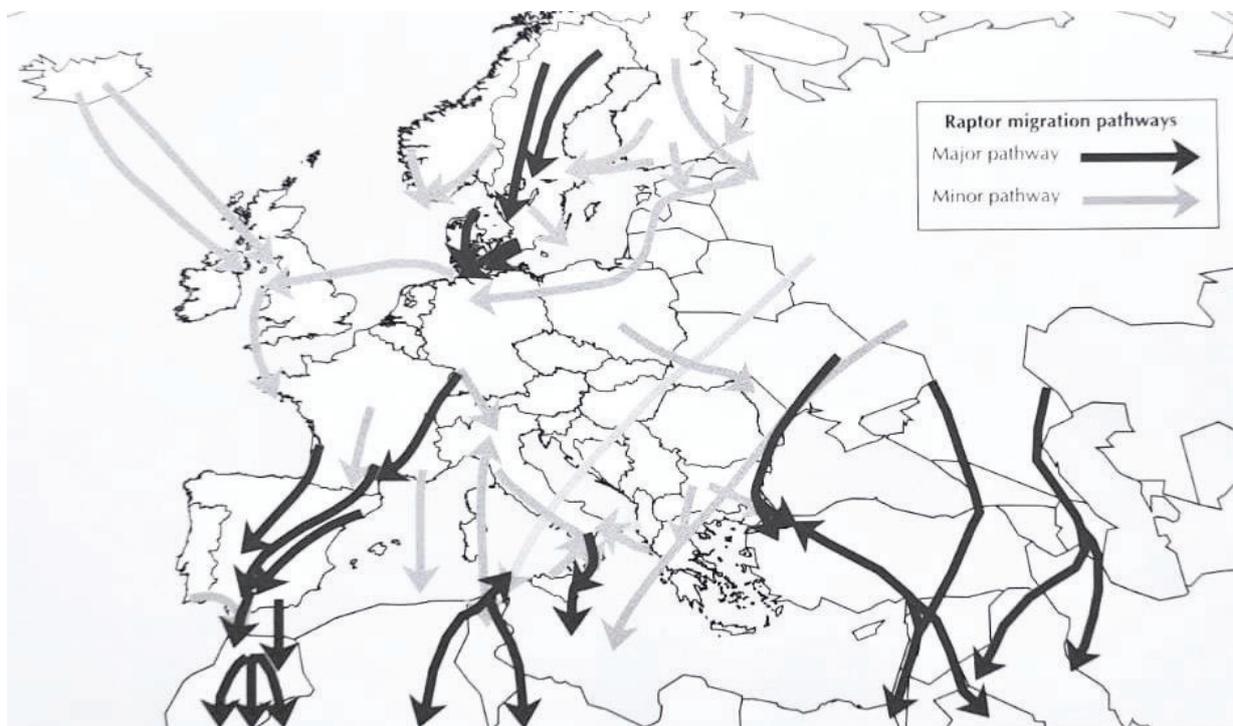


Figura 2 - Principali rotte di migrazione utilizzati dai rapaci in Europa (da Zalles e Bildstein, 2000 modificato)

Come si evidenzia in figura 4 le rotte a maggior frequenza di uccelli in Italia passano dallo Stretto di Messina, tra le rotte a minor frequenza e numerosità di uccelli, invece, è annoverato il ponte Corso-Sardo.

Vi è inoltre da rilevare che gli uccelli, concentrati in aree limitate durante il “balzo” per affrontare il mare, appena arrivati in terraferma si distribuiscono nuovamente su ampio fronte e proseguono il movimento migratorio su corridoi multipli e con contingenti più rarefatti rispetto al punto quasi obbligato di passaggio sul mare. Pertanto, una volta in terraferma, la dispersione del fronte migratorio determina una minore “pressione” su specifici settori del territorio.

#### CONCLUSIONI

A differenza di quanto erroneamente affermato dalla Sig.ra Tolar (“*Non risultano in nessun modo né indicativi né esaustivi i monitoraggi dell’avifauna sono stati svolti in mesi non rappresentativi dei flussi migratori (seconda settimana di dicembre 2022 e nella seconda settimana di giugno 2023 e che pertanto non sono in grado di dimostrare alcunchè*”) che individua in due specifiche settimane delle azioni di monitoraggio scientifico, si sottolinea che la scrivente ha condotto, attraverso propri operatori specialisti in avifauna e chiroterofauna (due operatori faunisti per gli uccelli e altrettanti per i chiroteri), specifici censimenti sul territorio durati oltre un anno (da novembre 2022 a fine anno solare 2023) attraverso l’applicazione di metodologia scientifica BACI (*Before After Control Impact*) che consente di verificare e confrontare facilmente i dati ricavati da indagini di campo prima della realizzazione del parco eolico, durante la fase di cantiere e dopo la messa in esercizio dell’impianto in caso di realizzazione. Tale confronto di dati, raccolti con metodologia omogenea, permette una disamina degli impatti reali anche rispetto a quelli teorici potenziali previsti nella fase *ante-operam*.

Una disamina articolata ed esaustiva dei dati ricavati dal monitoraggio faunistico sul campo è stata effettuata e successivamente riportata nel *report* faunistico *ante-operam*, di durata annuale, appena redatto e in fase di consegna al committente. In tale *report* scientifico vengono rappresentati, pertanto, i dati faunistici raccolti per uccelli e mammiferi chiroteri, durante l’arco temporale di poco oltre un intero anno. La disamina, in particolare, dei dati rilevati sugli uccelli ha permesso di verificare puntualmente che nell’area di cantiere non è stato segnalato un flusso migratorio consistente ma vi è stata l’evidenza di individui in migrazione in numero limitato benchè presenti. Ciò rende manifesto il fatto che il ponte migratorio dalla Corsica alla Sardegna (e viceversa), già nel primo entroterra della Gallura, si sfalda in diversi corridoi secondari, alcuni dei quali, come quello preso in analisi per il territorio su cui insiste il progetto in oggetto, non presenta particolari evidenze di allarme in tal senso, pur tuttavia, nel *report* di monitoraggio annuale è stata fatta la raccomandazione di un monitoraggio in continuo nel prosieguo delle attività progettuali, anche dopo l’eventuale realizzazione dell’opera, al fine di esser certi che gli eventuali

rischi da collisione possano essere contenuti attraverso l'attuazione di misure di prevenzione degli impatti (come per esempio, tra le altre, l'utilizzo di telecamere montate direttamente sulle strutture dei rotori, in grado di preavvertire e frenare le macchine nel caso di eventuali grandi flussi di movimento migratorio di grandi veleggiatori) durante il tempo di esercizio.

Infine, la Sig. ra Tolar, menziona alcune aree afferenti a Rete Natura 2000, in particolare richiama esplicitamente le aree ITB013052, ITB010006 e ITB010008. A tal proposito si specifica, come oltretutto affermato dalla Tolar che produce osservazioni a riguardo, che ciascuna di queste aree è allocata in un *buffer* maggiore di 12 km dall'area di progetto e, pertanto, dal punto di vista normativo tale distanza non obbliga il proponente a ulteriori dettagli e/o studi in tal senso (normalmente vengono realizzate opportuni studi di Valutazione di Incidenza Ambientale, nell'ambito della procedura di VIA, per determinare specifici impatti su tali aree ove gli impianti proposti ricadano in un *buffer* di 10 km dalle are Rete Natura2000).

BioPhilia S.a.s.  
Gianni Palumbo – Ornitologo  
Michele Bux - Biologo